126 FIAT

Anno 105 - Numero 247 **ULTIMA EDIZIONE (Listino Borse)** Martedì 23 Ottobre 1973

STAMPA SERA

Torino - Via Marenco 32 - Tel. 85.68 (con 30 linee automatiche) Lire 90 (arretrati L. 180) - (Spedizione in abbonamento postale Gruppo 1/70)

126 FIAT

La tregua è durata poche ore - Stamane nuove battaglie con aerei, carri armati ed artiglierie

CANALE: SI COMBATTE

Egiziani e israeliani si accusano a vicenda Scontri in Siria (che non accetta la tregua)

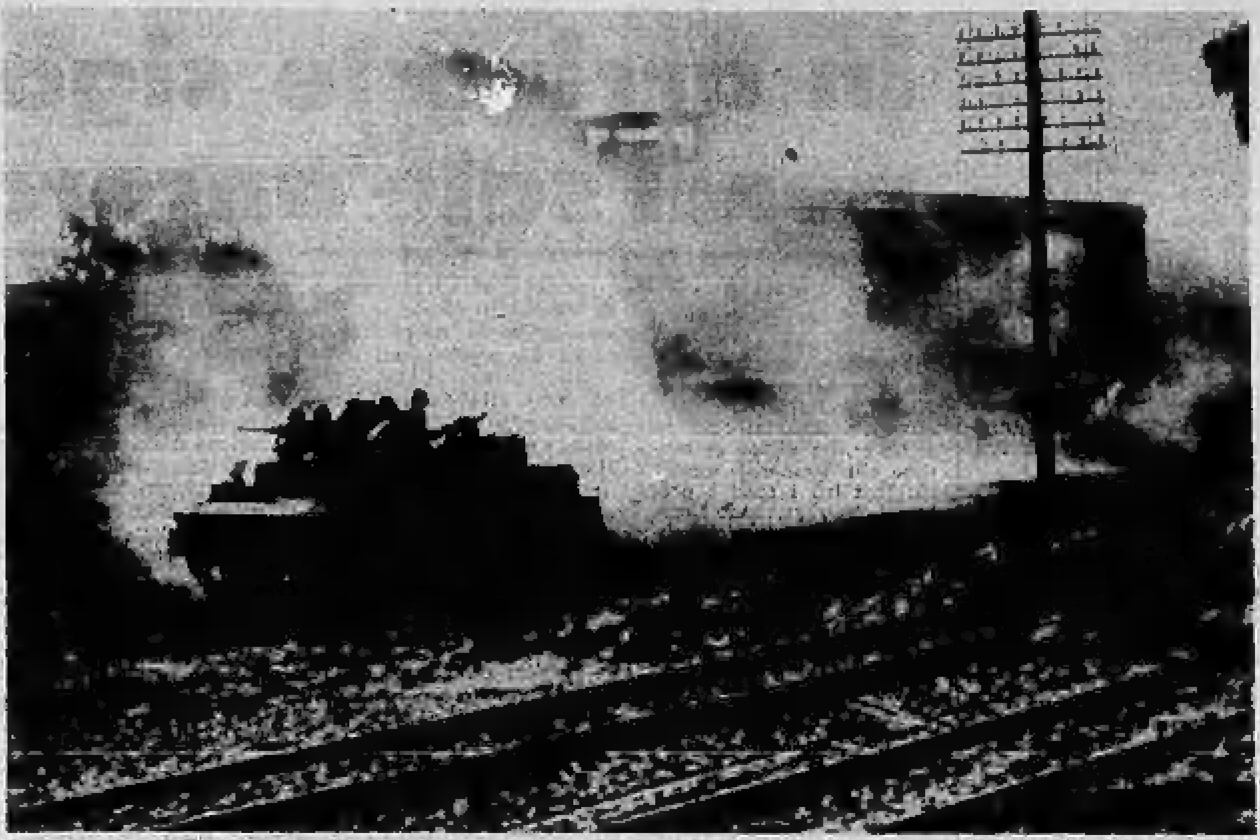
Poche ore dopo la tregua, sul fronte del Canale di Suez si è ripreso a combattere furiosamente.

Scontri con artiglierie, carri armati e aerei sono in corso sulle due rive del Canale.

Anche in Siria si combatte. Damasco, come è noto, non ha ancora accettato la tregua, e l'Iraq, che ha mandato truppe, l'ha respinta. Aerei israeliani hanno bombardato a nord di Damasco.

Nella notte anche violenti attacchi di fedayn provenienti dal Libano. Undici kibbutzim sono stati colpiti da tiri di bazooka.

In un drammatico susseguirsi i bollettini delle due parti dànno l'annuncio degli scontri nei primi focolai (a ovest del Canale), della loro rapida estensione all'intero fronte, con ogni mezzo, e le rispettive versioni.



Canale di Suez. Un carro armato israeliano in azione sulla sponda occidentale, nei pressi di Ismailia (Telefoto Ap)

Il Kuwait non accetta il "cessate il fuoco,,

KUWAIT, 23 ottobre.

Il ministro di Stato del Kuwait, Abdel Aziz Hussein, al termine di una riunione del Consiglio dei ministri tenutasi questa mattina, ha dichiarato che « il Kuwait, il quale aveva già respinto la risoluzione 242 del Consiglio di sicurezza, non vede alcuna ragione di adottare una posizione diversa nei confronti dell'attuale risoluzione sul cessate il fuoco ». (Ansa - Afp)

Forse a Ginevra la conferenza di pace

IL CAIRO, 23 ottobre.

Il giornale cairota « Al Ahram » scrive che la conferenza della pace sul Medio Oriente, sotto gli auspici delle Nazioni Unite, si terrà probabilmente a Ginevra, a causa del rifiuto da parte araba di accettare New York come sede della riunione, e del rifiuto di Israele di tenere la conferenza a Parigi.

Una questione dibattuta è quella della partecipazione dei palestinesi a questa conferenza, aggiunge « Al Ahram », che si chiede se essi vi assisteranno come membri di pieno diritto oppure, non avendo uno statuto ben definito, come osservatori. (Ansa-Afp)

La Giordania boicotta quattro compagnie aeree

AMMAN, 23 ottobre.

La Giordania ha disposto la chiusura dei suoi scali aerei per quattro compagnie europee (Air France, Lufthansa, Sabena e Klm) accusate di avere trasportato volontari ebrei in Israele durante la quarta guerra arabo-israeliana.

Le quattro società aeree hanno negato di avere trasportato volontari in Israe-

TREGUA INSANGUINATA

Tel Aviv, ore 6

« La tregua non viene rispettata nella maggior parte dei settori del fronte egiziano. Le forze egiziane stanno sparando sulle forze israeliane con vari tipi di armi ».

Tel Aviv, ore 6,30

Il comando militare israeliano annuncia che all'alba di stamane gli egiziani hanno aperto un violento fuoco di artiglieria nel settore centrale della testa di ponte israeliana sulla riva occidentale del canale di Suez.

Tel Aviv, ore 8

« Le forze egiziane sul fronte continuano a violare, senza sosta, la cessazione del fuoco e combattono nel settore meridionale della regione di Suez. Tenuto conto di ciò le forze israeliane hanno ricevuto l'ordine di continuare i combattimenti in questo settore ».

Il Cairo, ore 8,15

« Israele ha approfittato della tregua per occupare, nella notte tra il 22 e il 23 ottobre, alcune nostre posizioni, in particolare sulla riva occidentale del Canale. A tale scopo il nemico ha impiegato la propria aviazione che ha bombardato le nostre forze.

« Le nostre truppe non possono rimanere con le mani legate di fronte a un fatto del genere e si vedono costrette a garantire la sicurezza del nostro esercito. Le nostre forze armate si vedono quindi costrette ad utilizzare le forze contro le truppe israeliane che hanno occupato postazioni egiziane dopo l'entrata in vigore della tregua ».

Il Cairo, ore 9,30

« Il nemico ha tratto vantaggio dalla tregua facendo avanzare alcuni suoi carri armati nella regione del Deversoir (riva occidentale del Canale) nella notte fra lunedì e martedì, nel tentativo di guadagnare nuove posizioni che non occupava prima del cessate il fuoco. Il nemico ha inoltre aperto il fuoco, su alcune sue posizioni, ed ha utilizzato l'aviazione, contro alcune delle nostre unità.

« Il comando generale delle forze armate dichiara di considerare queste azioni altrettante violazioni della risoluzione di tregua e una provocazione nei confronti delle forze egiziane, che saranno costrette a rispondere con la forza ».

Tel Aviv, ore 10,45

Un comunicato militare informa che i combattimenti sono ripresi « lungo tutto il perimetro della sacca controllata dalle forze israeliane in territorio egiziano », dopo un violento tiro di sbarramento delle artiglierie egiziane, durato tutta la notte, e un contrattacco generale sferrato dagli egiziani in mattinata.

« In seguito a queste gravi violazioni della tregua da parte delle forze egiziane, durante la notte e questa mattina, nel settore Ovest del Canale di Suez — aggiunge il comunicato — i combattimenti proseguono in questo settore, in terra e in cielo.

« I nostri aerei attaccano concentramenti di truppe egiziane sulle due rive del Canale mentre le forze corazzate israeliane attaccano i dispositivi egiziani a Ovest della via d'acqua ».

Il Cairo, ore 12

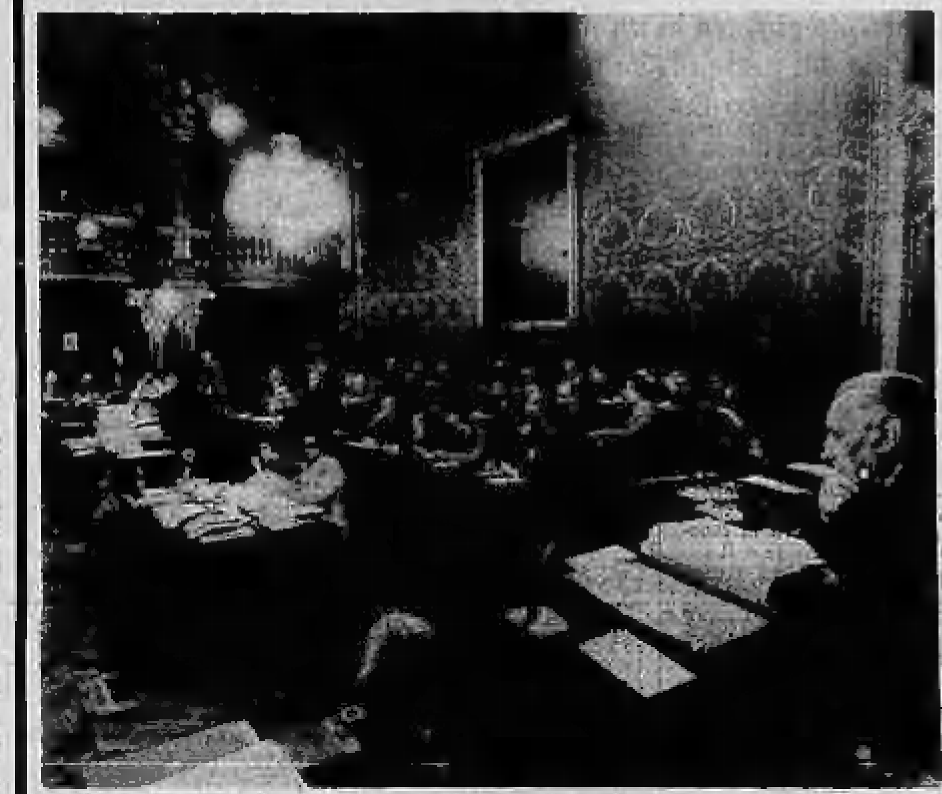
Combattimenti su vasta scala, con mezzi corazzati e aerei, sono ripresi in vari settori del fronte del Sinai. Un comunicato ufficiale, dopo avere accusato le forze israeliane di avere attaccato le forze egiziane con aerei e carri armati, precisa che le « nostre forze hanno risposto a questi attacchi » e che « i combattimenti sono tuttora in corso ».

Tel Aviv, ore 12

Un comunicato militare israeliano dice che i combattenti terrestri e aerei continuano nel settore di Suez del canale, che l'aviazione israeliana ha attaccato truppe egiziane su ambedue le sponde del canale e che forze corazzate israeliane hanno aperto il fuoco sullo schieramento nemico ad ovest del canale.

(Ansa-Ap)

TORINO - Elezione all'alba
Sindaco socialista



Alle 5 di stamane il Consiglio comunale di Torino ha eletto la nuova giunta. La coalizione è definita di centro-sinistra, ma non ne fanno parte i repubblicani che hanno anche negato l'appoggio esterno. La corrente di Forze Nuove della dc (che secondo gli accordi romani proponeva la candidatura di Porcellana) ha dichiarato di non condividere la decisione della maggioranza del partito: non ha suoi esponenti nella giunta ed ha votato a favore solo per disciplina. Per motivi diversi, lo stesso atteggiamento è stato tenuto dalla sinistra socialista. Un altro consigliere socialista si è dissociato dalla decisione del partito anche se il voto. I diciotto neoeletti assessori sono così suddivisi: 11 dc, 4 psdi, 2 psi, 1 mrd. Sindaco sarà il socialista Secreto, eletto a luglio con i voti psi, pci, psdi, mrd.

(Servizio a pagina 4)

TORINO Portavalori rapinato

Questa mattina in pieno centro (corso Galileo Ferraris 18) da tre giovani armati

(Servizio a pag. 5)

Tabaccai riuniti a Pisa

Perché sono mancati i rifornimenti? Annunciate rivelazioni (Servizio di Giorgio Destefanis a pag. 2)

Nixon è in pericolo

Il 44 per cento degli americani, secondo un sondaggio, vogliono che il Presidente sia destituito - Trentaquattro sono contrari, tredici incerti

NOSTRO SERVIZIO

Washington, 23 ottobre.

Il presidente Nixon si è recato nella sua residenza montana di Camp David, nel Maryland, accompagnato dalla moglie, dove sta studiando l'opportunità di rivolgersi al popolo americano con un discorso televisivo di autodifesa sul caso Watergate.

Gli assistenti presidenziali, intanto, affermano che Nixon è fiducioso di potere venire a capo delle pressioni per le sue dimissioni o per un procedimento di interdizione. Ma sono preoccupati per quella che definiscono la confusione nata intorno all'esonero del procuratore speciale Cox e alle dimissioni del ministro della Giustizia Elliot Richardson e del suo vice William Ruckleshaus.

Intanto le richieste per l'apertura di un procedimento di interdizione ed incriminazione del presidente Nixon sono aumentate nel Congresso degli Stati Uniti, che si riapre oggi.

Gli assistenti presidenziali cercano di ammorbidire le critiche dei parlamentari, fornendo loro spiegazioni sulle decisioni presidenziali, ma appare significativo l'aumento di queste critiche nelle sfere dello stesso partito repubblicano, cioè nel partito del Presidente Nixon.

La fiducia degli americani nel Presidente, secondo l'ultimo sondaggio effettuato, è al suo livello più basso di quanto non sia mai stata. Secondo il sondaggio effettuato per la compagnia televisiva « Nbc » dalla « Oliver Quayle Organization » su 100 americani interrogati, il 44 per cento è favorevole all'interdizione, il 34 per cento è contrario ed il 13 per cento è incerto.

Il sondaggio è stato iniziato dopo l'esonero di Archibald Cox dall'incarico di procuratore speciale sul caso Watergate. Il 75 per cento degli interrogati si è dichiarato contrariato da questa decisione, approvata invece dal 16 per cento; il 9 per cento si è mostrato indeciso.

La « Nbc » riferisce che il 48 per cento delle persone interrogate dal sabato sera ritiene che Nixon dovrebbe farsi da parte « e lasciare governare il Paese a qualcun altro »; il 43 per cento è contrario alle dimissioni del Presidente, mentre il 9 per cento è incerto. La percentuale dei favorevoli all'interdizione del presidente Nixon, dice la « Nbc », è quasi raddoppiata dal 12 agosto a oggi.

(Associated Press)

Che tempo farà

PREVISIONI — Graduale aumento della nuvolosità con possibili piogge; nevicate sulle Alpi al di sopra dei 2000 metri. Nebbia.

TEMPERATURA — In ulteriore diminuzione al Nord.

Torino: +12 (alle ore 13)

Fotografato ieri nel cielo di Lima, in Perù

"È un disco volante,,

Lima. Un architetto peruviano, mentre cercava un terreno per un suo cliente, ha visto « qualcosa di strano » in cielo. Ha scattato una fotografia: soltanto dopo si è accorto che quello che aveva visto sembrava molto un disco volante

NOTIZIE DALL'INTERNO

Studio delle Camere di commercio

In ripresa l'economia nella regione Piemonte

Sulla base dei risultati emersi dai rilievi delle Camere di Commercio e altri enti, l'Associazione Piemonte-Italia ha tracciato una serie di giudizi sull'andamento dell'economia nelle sei province per quanto riguarda i mesi di luglio e agosto.

TORINO — La ripresa del settore industriale, in corso sin dall'inizio della primavera, si è rafforzato durante i mesi estivi ed è giunta alla vigilia della pausa feriale animata da favorevoli prospettive in ordine ad un'eventuale ulteriore ravvivamento nel periodo autunnale.

Anche in questo primo periodo di settembre-ottobre si possono constatare sintomi che lasciano presagire un discreto miglioramento.

VERCELLI — Nonostante talune incertezze l'attività industriale si mantiene su un piano discretamente intonato. Discreta anche la situazione degli scambi all'ingrosso, in agricoltura positive segnalazioni pervengono dal comparto risicolo.

NOVARA — Risulta in ascesa il grado di utilizzazione degli impianti industriali, grazie alla forte ripresa della domanda interna. Normale andamento stagionale per il commercio e buone prospettive in agricoltura per il raccolto del riso.

CUNEO — La quasi totalità delle componenti congiunturali (produzione, domanda, occupazione) registrano, nell'industria, variazioni positive. Favorevole anche l'andamento commerciale dell'agricoltura.

I prezzi si sono mantenuti abbastanza buoni. Anche i raccolti d'autunno lasciano buone speranze.

ASTI — L'industria lavora su livelli di sfruttamento degli impianti abbastanza soddisfacenti, anche se taluni comparti segnalano difficoltà nel reperimento delle materie prime. I primi esodi per le vacanze estive hanno determinato un lieve rallentamento nel commercio al dettaglio. Positive le previsioni circa il raccolto dell'uva.

Il raccolto dell'uva, come era nelle previsioni, ha dato ottimi risultati come quantità; in alcune zone, la qualità ha subito negativamente i riflessi delle piogge stagionali.

ALESSANDRIA — Caratterizzato da dinamiche prevalentemente evolutive lo stato congiunturale dell'industria. Improntati a normalità il settore commerciale e quello agricolo.

Anche nel Monferrato il raccolto dell'uva ha dato risultati più che discreti, come non si verificavano da diversi anni.

(Agenzia Italia)

A Sanremo, sedute gratuite

Un massaggio e oplà si smette di fumare

Hermann Michel = applicazione delle mani (e molta buona volontà) tolgono il fumo

NOSTRO SERVIZIO

Sanremo, 23 ottobre.

Ad aspettarlo stamane nell'atrio dell'hotel «Astoria» di Sanremo c'era un centinaio di persone, che da tempo cercavano invano di sconfiggere il vizio del fumo. Molti venivano da lontano: Napoli, Firenze, Siracusa, Marsiglia. Avevano viaggiato tutta la notte, chi in treno, chi in auto; tutti con la segreta speranza di riuscire finalmente ad annullare quel vizio.

Hermann Michel, 57 anni, svizzero, santone numero uno della lotta contro il fumo, non li ha fatti attendere. Puntuale come i cronometri della sua terra si è presentato alle 10 ed ha iniziato subito le sedute mentre la moglie, Rosa, 50 anni, distribuiva ai presenti foglietti con le note biografiche di Hermann e la sua terapia.

Il primo cliente è stato un gioielliere di Firenze, Armeno Cerrini, 61 anni. Gli altri gli hanno dato la precedenza perché alle 10,30 partiva il suo rapido per Roma. Sono stati comprensivi. «Fumo da quando avevo 10 anni — ha dichiarato il Cerrini — ho i bronchi pieni di nicotina. La mia media è di 60 sigarette al giorno, americane».

La seduta terapeutica è molto semplice e dura al massimo due minuti. Il «santone» — un omone alto un metro e 80, dal peso superiore al quintale, viso cordiale, occhietti azzurri da furetto — fa sedere il paziente di fronte a lui ad una distanza di mezzo metro. Poi chiudendo gli occhi appoggia e preme le dita della mano destra sulla fronte del fumatore e pentito» toccandogli con la sinistra il ginocchio destro. Pochi secondi di pausa quindi inizia a massaggiargli vigorosamente le braccia e il petto. Il paziente, un po' emozionato e teso, non ha neppure il tempo di radunare i suoi pensieri che la visita è finita.

Dopo l'orafo fiorentino il «mago» ha «curato» un albergatore romano, Tullio Giacone, 50 anni, 70 sigarette al giorno; poi è stata la volta di Giacomo Perla, sanremese, 30 sigarette; Gianfranco Benvenuti, 80 sigarette e molti altri.

Leggendo le note caratteristiche di Hermann si apprende che in Europa il 90 per cento dei suoi pazienti ha perso il vizio di fumare. In America pare che gli scienziati della Nasa siano ricorsi al suo fluido per convincere gli astronauti dell'Apollo a rompere con il tabacco e la nicotina. «I soggetti più difficili — ha dichiarato Her Michel tra una seduta e l'altra — sono le donne italiane. Anche negli Stati Uniti dove la media delle mie guarigioni è del 98%, le donne anziane sono le più refrattarie».

A tutti i pazienti — la seduta è gratuita e sarà ripetuta tutte le mattine sino a giovedì — prima di congedarsi il «guaritore» di Kirchtal ha raccomandato di non fumare per 8-10 giorni. «Con la mia azione ottengo immediatamente una riattivazione del cervello annebbiato dalla nicotina. Il sangue, per disintossicarsi, ha bisogno di più tempo e, secondo i miei calcoli, è sufficiente una settimana. Chi resiste per almeno 102 ore è salvo».

Roberto [illegible]

Adescato da un bruto sul Gianicolo

Morente un bimbo seviziato a Roma

Il piccolo giocava in un parco pubblico - Per trovarlo il padre, aiutato dai passanti, ha dovuto forzare il cancello del giardino

NOSTRO SERVIZIO

Roma, 23 ottobre.

Un bambino di 6 anni è stato ridotto in fin di vita da un bruto che lo ha adescato in un parco pubblico, villa Sciarra, nel quartiere Monte Verde vecchio. Il bruto, al quale polizia e carabinieri stanno dando la caccia, dopo aver abusato del piccolo, lo ha colpito al capo con pugni e calci. Roberto Gagliardini è ora ricoverato all'ospedale «San Giovanni».

Il bimbo era andato a giocare a villa Sciarra, il grande parco sul Gianicolo, dopo le 13 di ieri, mentre la mamma era al lavoro in una pensione e il padre, fotografo, era anche lui fuori per lavoro. Roberto, come aveva fatto tante volte, è andato da solo alla villa che dista 50 metri da casa sua. Da quel momento, nessuno lo ha più visto, fino alle 21, quando è stato trovato privo di sensi dietro un cespuglio, in un angolo buio del parco.

Le prime ricerche sono cominciate verso le 14, quando Maria Gagliardini è tornata a casa per preparare il pranzo per i suoi figli. Roberto non c'era, e la signora Gagliardini, dopo averlo cercato in casa di amici e parenti, ha denunciato la scomparsa alla polizia. Alle 17, poco prima della chiusura del parco, due carabinieri hanno perlustrato invano la villa. Alle 18, quando ormai i cancelli erano chiusi, il padre del bambino, aiutato dal fratello Luigi, 35 anni, dagli amici e dai passanti, ha deciso di battere a fondo villa Sciarra. La piccola folla ha forzato il cancello, che il guardiano non poteva aprire, e con torce elettriche, acquistate da Carlo Gagliardini, e alla luce dei fari di alcune auto di volenterosi, è cominciata la perlustrazione.

Alla battuta partecipava anche un vigile urbano del comune, Giuseppe Mazzoni, fuori servizio, che passando per caso davanti a villa Sciarra, aveva deciso di unirsi alle ricerche.

E' stato proprio il vigile urbano, assieme a una coppia di fidanzati, a gridare verso le 21: «Lo abbiamo trovato». Il bambino era steso bocconi, con gli abiti in disordine e sanguinante, ai piedi dell'alto muro di cinta. Respirava a fatica. E' stato subito portato all'ospedale.

Un quarto d'ora dopo è arrivata la polizia, ma non per partecipare alle ricerche. Gli agenti, chiamati dal guardiano della villa, cercavano coloro che avevano forzato il cancello d'ingresso dopo il tramonto.

Ora polizia e carabinieri sono sulle tracce di un uomo alto, robusto, che i bambini della villa conoscono e che ha spesso offerto regali e denari ad alcuni di loro per ottenerne i favori. L'uomo, secondo due ragazzi di 12 e 13 anni, aveva detto di avere un negozio, forse una gioielleria, a Trastevere.

a. r.

Salvati dopo tre giorni due alpinisti dispersi

Trento, 23 ottobre.

(n. n.) Squadre del soccorso alpino e pattuglie della guardia di finanza hanno salvato due alpinisti veneti dispersi da tre giorni: Adriano Mascherin, 22 anni, di Pordenone, e Natalino Marchesini, 20 anni, di Treviso.

Stavano scalando, sabato scorso, la parete del Cimone della Pala, il «Cervino delle Dolomiti», quando sono caduti in un crepaccio. La neve ha attutito il colpo. Il Mascherin, tuttavia, ha riportato la frattura di una gamba. Dopo una notte trascorsa all'addiaccio (con una temperatura di 10 gradi sotto zero), domenica mattina i due alpinisti sono riusciti a raggiungere il bivacco della Rosetta, dove hanno fatto segnalazioni verso il fondovalle, ma senza alcun risultato. Solo ieri una guida ha udito le loro invocazioni.

NOTIZIE IN BREVE

ALESSANDRIA — I carabinieri di Castelnuovo Scrivia hanno arrestato il cameriere R.M., 19 anni, residente a Pompei, attualmente occupato presso un ristorante di Alessandria. E' stato sorpreso mentre trafficava intorno alla vettura di Pietro Dallera, 28 anni, con l'evidente scopo di rubarla.

NOVI LIGURE — Un complesso immobiliare da adibire a casa di riposo per lavoratori anziani sarà costruito a Novi Ligure. Lo ha deciso l'amministrazione comunale che ha affidato all'ing. Gabriele Manfredi di Torino l'incarico per il progetto.

NOVI LIGURE — L'apprendista Antonella Moscardo, di 15 anni, dipendente della ditta Attilio Ferrari, di via Cassano, che produce cassette per imballaggi, stava lavorando presso una sega-pialla: ha avuto il braccio destro ghermito dalla macchina in movimento, che le ha troncato la mano. Prognosi di una quarantina di giorni.

ALESSANDRIA — A cura dell'Assessorato comunale alla pubblica istruzione e della commissione comunale dello spettacolo, si inizia questa sera al cinema Ambra di Alessandria una rassegna del nuovo cinema italiano. Verranno proiettate cinque pellicole, una per settimana. Questa sera è in programma «La villeggiatura» di Marco Leto.

OVADA — La giunta comunale di Ovada è dimissionaria dopo che il vice sindaco ed assessore allo Sport, Angelo Vignolo, ha rassegnato le dimissioni per motivi di lavoro.

Si farà a Genova il «superbacino»

Genova, 23 ottobre.

(g. d.) Si farà a Genova — e sarà pronto per la fine del 1977 — il superbacino galleggiante, capace di accogliere le superpetroliere di oltre 400 mila tonnellate. Lo ha confermato questa mattina, nel corso di una conferenza-stampa a palazzo «S. Giorgio», il presidente del Consorzio autonomo del porto, prof. Giuseppe Dagnino.

Dagnino ha precisato che il costo "complessivo" dell'opera, comprese le attrezzature, sarà di 15 miliardi 390 milioni, la stessa cifra preventivata anni fa, quando fu varato il progetto.

Nei giorni scorsi, erano scoppiate violente polemiche sull'avvenire delle riparazioni navali ed erano state mosse pesanti critiche al consorzio sull'opportunità e sul costo dell'opera.

I tabaccai riuniti in congresso a Pisa

In arrivo le sigarette per il sale ancora crisi

DALL'INVIATO

Pisa, 23 ottobre.

Quasi trecento tabaccai sono riuniti da stamane a Pisa per il loro congresso. La Fit, battagliera e polemica Federazione italiana tabaccai, ha deciso di rendere più frequenti queste riunioni tra i soci: i problemi che riguardano i gestori di monopolio diventano infatti sempre più urgenti e complessi. Il 1973 ha visto i banconi delle privative spesso senza sale, poi senza sigarette, in alcuni periodi dell'anno sono mancati persino i valori bollati. Intanto, è in discussione tutto il secolare sistema di distribuzione di questi prodotti, la Comunità Europea preme perché il regime di monopolio sia adeguato alle norme già in vigore in altri paesi.

Questa di Pisa è la seconda assemblea plenaria, dopo quella di maggio ad Ostia. La presiede un torinese, Antonio Miotti, da un anno alla testa della Fit. Stanotte Miotti ha completato con i membri della giunta nazionale la relazione che leggerà al congresso: «*L'efficienza della Fit è dimostrata soprattutto dalla vittoria nella "battaglia del canone"*», ci dice soddisfatto. Il canone era, secondo la definizione degli stessi tabaccai, una sorta di «*taglia*» da pagare allo Stato per vedere mantenuto il monopolio di vendita nelle privative. Da quest'anno il canone è in via di progressiva eliminazione.

Questo era il ragionamento dell'amministrazione: «*Permettiamo ai tabaccai di vendere senza concorrenza, a differenza di quanto avviene in altre nazioni dove sigarette e fiammiferi sono offerti dappertutto. Per questo, i titolari di privative devono versarci un premio*». E il premio veniva calcolato in base alla «levata», cioè in base alla quantità di tabacco ritirata settimanalmente da ognuno. Così, una tabaccheria giungeva a pagare dalle 50 mila alle 300 mila lire al mese per vedere salvaguardato il «posto di vendita».

Entro il 1° gennaio del 1974, la percentuale dei tabaccai sulle sigarette vendute dovrebbe salire all'8 per cento. E' escluso un aumento del prezzo.

Crisi dei rifornimenti. Come tutti i fumatori hanno dovuto constatare, quest'anno, trovare la marca preferita ha rappresentato una impresa. Lunghi periodi, talvolta settimane e mesi, in cui le scansie delle tabaccherie restavano desolatamente semivuote. Il presidente della Fit non ha mai voluto drammatizzare la situazione. Come ha spiegato a suo tempo in un'intervista al nostro giornale, la rarefazione di alcune marche estere poteva essere giudicata "positiva" in quanto serviva la diminuzione del contrabbando.

«La nostra federazione ha sempre cercato di risalire alle cause del fenomeno, piuttosto che combatterne sterilmente gli effetti con serrate o altre manifestazioni del genere — dice Miotti —. *Com'è noto, in un certo periodo gli scioperi nelle manifatture si sono sommati all'aumentata richiesta e alle difficoltà dei trasporti. Ora le cause della crisi sembrano essere in via di liquidazione».*

Stamane, dalla tribuna del congresso è stato annunciato chiaramente che, entro questo mese, la distribuzione di tutte le marche (sia nazionali che estere) dovrebbe tornare normale.

Polemico, invece, Miotti sulla questione del sale, anch'esso spesso introvabile. Ha affermato che esistono «*manovre speculative contro l'attuale sistema di produzione e di distribuzione del prodotto*». Sarebbe in atto cioè un «rastrellamento» del sale da parte di aziende private in concomitanza con le loro campagne pubblicitarie. Si farebbe «sparire» il sale dell'azienda pubblica per introdurre sul mercato prodotti di ditte private. Secondo Miotti, in questa azione le società si servirebbero di «consulenti», assunti tra gli ex funzionari del monopolio che il pensionamento anticipato ha reso disponibili.

Quanto alle sigarette, anche se il rifornimento, come già detto, dovrebbe tornare normale in tempi brevi, si preannunciano difficoltà per il ripristino delle scorte. Ciò significa che i tabaccai rischiano di non potere reintegrare alcune qualità di tabacchi una volta esaurita l'assegnazione settimanale. E' escluso però dai responsabili della Fit una crisi di dimensioni e di durata paragonabili a quella dei mesi scorsi.

Giorgio De Stefanis

Nei reggiseni c'era quasi un chilo di coca

Milano. Uno spagnolo, Javier Luis Ugarteche Issai, e due ragazze argentine, Ester Liliana Castro e Pilar Marcela Rodriguez, provenienti dal Sud America via Svizzera, sono stati arrestati per detenzione di droghe. Le due ragazze, bloccate appena giunte a Milano con l'amico, avevano nascosto quasi un chilo di droga nei reggiseni (Tel. Ansa)

Montefibre sciopero a Vercelli

VERCELLI, 23 ottobre.

I tremila dipendenti dello stabilimento Montefibre di Vercelli scioperano oggi e domani. L'astensione dal lavoro è così articolata: nella giornata odierna, quattro ore per ogni turno di lavoro per i giornalieri e gli addetti ai reparti tessili; due ore oggi e due ore domani, per ogni turno di lavoro, per gli addetti ai cicli continui.

Gli operai della Montefibre sono in agitazione perché non hanno ritenuto soddisfacenti le assicurazioni fornite il 15 ottobre scorso dal rappresentante della società, dott. Beltramelli, in ordine ai progetti dell'azienda per le nuove attività e per il miglioramento ambientale e strumentale dell'attuale stabilimento destinato alla fabbricazione di fibre tessili.

Com'è noto, la ristrutturazione dello stabilimento di Vercelli comporta il licenziamento di 1650 dei 3018 lavoratori oggi in forza. I 1650 operai licenziati saranno tutti riassorbiti nelle tre fabbriche previste dal piano di ristrutturazione, una per manufatti di plastica, la seconda per confezioni per bambini e la terza per confezioni di coperte. In proposito, la società ha assicurato che il primo complesso industriale è già in corso di realizzazione entro l'area dell'attuale stabilimento; con il primo semestre 1975 dovrebbero essere occupate 170 unità, come previsto dall'accordo con i sindacati, con la possibilità di elevare l'organico a 200.

Gli altri due stabilimenti sorgeranno invece alla periferia della città, ai margini della tangenziale.

w. n.

Una ragazza tradita dalla fortuna a Genova: in carcere

Perde in questura un pezzo di hashish

Genova, 23 ottobre.

(g. n.) *Ad una ragazza, fermata con tre compagni per sospetta detenzione di sostanze stupefacenti e poi rilasciata perché non erano stati trovati sufficienti indizi a suo carico, è caduto un pezzetto di hashish proprio mentre stava varcando la soglia della questura. E' stata arrestata e trasferita alle carceri di Marassi. Si chiama Giovanna Corradi, 21 anni. Era stata sorpresa in corso Italia insieme a tre coetanei, su segnalazione di un cittadino: «Ho visto alcuni giovani fumare in un'auto — aveva detto l'anonimo alla polizia —; credo si tratti di droga».*

Un funzionario si è recato nel posto indicato su un'auto con targa civile ed ha visto effettivamente che l'atteggiamento dei ragazzi appariva sospetto. Si è qualificato e li ha accompagnati in questura. Gli indiziati hanno negato recisamente di essere dediti agli stupefacenti, ma nella loro vettura è stata trovata una pipa con frammenti di canapa indiana. Quando i poliziotti hanno mostrato loro la prova del reato la Corradi ed i suoi compagni hanno protestato vibratamente: «Non è nostra — hanno detto —. L'avrà messa in macchina qualcuno».

Nella impossibilità di stabilire l'appartenenza della droga, i quattro sono stati rilasciati. Sulla soglia, il colpo di sfortuna è stato fatale alla ragazza.

Si uccide con l'auto contro un autocarro

Cuneo, 23 ottobre.

(g.d.m.) Un giovane meccanico di Robilante, Domenico Dalmasso, 23 anni, è morto ieri sera in conseguenza di un incidente accaduto sulla statale del Colle di Tenda. Il Dalmasso era alla guida di un'auto sulla quale si trovavano gli amici Romano Franco e Luciano Basso, entrambi diciannovenni, il primo di Robilante e il secondo di Borgo S. Dalmazzo: nel tratto Roccavione-Robilante, per cause non ancora accertate, la vettura si schiantava contro un autocarro che viaggiava in senso contrario, pilotato da Giuseppe Rossi, 41 anni, residente a Niella Tanaro. Nell'urto il Dalmasso è morto sul colpo; feriti invece il Romano e il Basso.

Autobus fermi nel Verbano

Verbania, 23 ottobre.

(o. o.) Da stamane alle cinque sono in sciopero i dipendenti della «Società ferrovie-autolinee [illegible] Intra-Omegna». Non circola nessun autobus e non sono previsti sostitutivi. Dell'astensione dal lavoro dei dipendenti di questa società, che reclamano miglioramenti normativi e salariali, risente anche il servizio della circolare urbana, che viene svolto in parte dalla stessa società.

Tribunale di Torino
Fallimento n. 115/73
ATTENZIONE

A partire da mercoledì 24 c.m. ore 9,30 in

Via Tripoli 68

(SANTA RITA)

presso la sede fallita si cederanno al pubblico

a prezzo di perizia

tutte le confezioni esistenti in negozio

ALCUNI ESEMPI

	PREZZO	PERIZIA
ABITI UOMO lav. a mano	65.000	**25.000**
CAPPOTTI UOMO	55.000	**20.000**
GIACCHE MODA	28.000	**10.000**
CAMICERIA	9.000	**2.000**
COMPLETI DONNA	25.000	**5.000**
PANTALONI UOMO	9.000	**2.000**
PANTALONI DONNA	9.000	**2.000**
ABITI MAGLIA donna	15.000	**5.000**

e centinaia di altri articoli
Approfittatene subito

Via Tripoli 68

SANTA RITA

Cronaca di sedici giorni di battaglia

LA GUERRA DEL KIPPUR

Nessuno ha vinto

Ha risolto qualche cosa questa quarta guerra fra Israele e gli Stati arabi? La realtà militare, al momento della tregua imposta da Usa e Urss, è più complicata che all'indomani della cessazione del fuoco nel giugno del 1967. Ci sono forze egiziane nel Sinai, occupato dalle truppe di Tel Aviv, ma ci sono israeliani in territorio siriano, oltre le alture di Golan, e ce ne sono altri, sulla sponda occidentale del Canale di Suez, a un'ottantina di chilometri dal Cairo.

La conclusione di queste due settimane di battaglie feroci (il cui costo in vite umane e in armamenti, non ancora valutato interamente, è di certo elevatissimo) appare diversa dalle guerre precedenti.

Questa volta non ci sono né vinti né vincitori. Israele, vantando la posizione della sua *« Task Force »* in territorio egiziano può dire *« Ci hanno strappato la vittoria »*, ma anche Il Cairo, con le sue truppe attestate nel Sinai si considera non battuto, né tantomeno umiliato. Tutto questo può favorire una maggiore disponibilità psicologica ancor più che politica alla trattativa diretta fra Israele e Stati arabi.

Ma la stessa voluta genericità della mozione approvata dal Consiglio di Sicurezza e il richiamo all'ambigua risoluzione dell'Onu del novembre '67 (ritiro delle forze israeliane *« da »* o *« dai »* territori occupati, riconoscimento di *« frontiere di sicurezza »* per lo Stato ebraico) se hanno permesso di arrestare la guerra, non garantiscono certo una pace sollecita.

Resta, infine, la considerazione che la tregua è servita a salvare la distensione fra Usa e Urss, messa in pericolo dalla *« escalation »* dei rifornimenti ai belligeranti e da manovre ostruzionistiche. Quando Israele, sorpreso dall'attacco, era sulla difensiva, gli Stati Uniti avevano cercato invano di far bloccare i combattimenti. E anzi Breznev aveva invitato il fronte arabo ad allargare la lotta. Soltanto dopo che le forze israeliane, con l'azione sulla riva occidentale del Canale di Suez e lo scardinamento del dispositivo missilistico egiziano, avevano ribaltato l'andamento della battaglia, l'Urss ha giudicato opportuno un intervento pacificatore delle grandi Potenze.

Servizio a cura di
Paolo Patruno

DAL FRONTE DEL SINAI. Soldati israeliani a guardia dei prigionieri egiziani. Sulla pista le colonne corazzate

Giorno per giorno

SABATO 6 OTTOBRE — In Israele è il giorno del Yom Kippur, il giorno dell'espiazione, una giornata sacra, dedicata alla preghiera. Oggi gli abitanti di Israele osservano il digiuno, è l'unico giorno dell'anno in cui sono fermi tutti i mezzi di trasporto e in cui tace la radio.

Ma il silenzio è rotto d'improvviso alle 14,15 (le 13,15, ora italiana): alla radio un portavoce militare annuncia che truppe egiziane e siriane hanno attaccato lungo il Canale di Suez e nel Golan. *« Le forze israeliane sono in azione contro gli aggressori »* prosegue il comunicato, ma gli allarmi aerei si susseguono, la radio impartisce l'ordine di mobilitazione per i riservisti, si attua lo stato d'emergenza.

Per quanto negli ultimi due giorni avesse colto segni premonitori sull'acuirsi della crisi — movimenti di truppe ai confini, partenza dei « consiglieri » sovietici e delle loro famiglie dall'Egitto, Israele si è fatta sorprendere. Nella «guerra dei comunicati» Egitto e Siria accusano Israele di aver attaccato per prima, ma lo stesso andamento delle operazioni belliche contraddice queste tesi: le truppe egiziane come può vantare un dispaccio ufficiale *« sono riuscite ad attraversare il Canale di Suez su tutta la sua lunghezza e ad occupare la maggior parte delle postazioni israeliane sulla sponda orientale del Canale »*. Eguali successi rivendica radio Damasco.

L'ipotesi di un incidente isolato cade subito: Dayan dichiara alla radio *« E' l'inizio di una guerra su larga scala. La battaglia si concluderà con una sconfitta scottante per chi si è lanciato in questa avventura pericolosa »*.

Sul piano diplomatico, gli Stati Uniti tentano l'attuazione di un rapido « cessate il fuoco », ma l'iniziativa di Kissinger fallisce. In Urss, alle 13,30, la radio interrompe i programmi e dà lettura del primo comunicato siriano annunciante un attacco di Israele. L'agenzia ufficiale *« Tass »* incolpa Israele di essere l'unica responsabile di quanto sta avvenendo in Medio Oriente.

In serata la Gran Bretagna chiede una riunione del Consiglio di Sicurezza dell'Onu. Il ministro degli Esteri egiziano Zayyat chiede invece una riunione d'urgenza dell'Assemblea generale (che ha 135 Paesi membri). La richiesta, durante un weekend, non può avere effetti pratici.

DOMENICA 7 OTTOBRE — Gli egiziani hanno gettato nella battaglia del Sinai almeno 400 carri armati, che hanno passato il Canale di Suez grazie a una decina di teste di ponte. L'aviazione e l'artiglieria di Israele bersagliano per tutto il giorno i ponti prefabbricati, distruggendone alcuni, ma non riescono ad arrestare il flusso dei rifornimenti. L'aviazione di Tel Aviv lamenta numerose perdite non tanto nei duelli aerei con i Mig egiziani quanto per l'efficienza dello scudo missilistico impiantato dai sovietici lungo la sponda orientale del Canale. Sulle alture di Golan, la Siria ha impegnato nell'attacco 800 carri armati.

Si sviluppa la solidarietà fra i Paesi arabi: l'Algeria invia squadriglie di aerei che entrano in azione sul Canale di Suez, il Marocco preannuncia l'invio di truppe. L'Irak intanto nazionalizza due compagnie petrolifere americane. Nixon chiede la convocazione immediata del Consiglio di Sicurezza dell'Onu e la proposta per un appello ai belligeranti per una tregua, caldeggiata dai cinque Paesi Occidentali, fallisce per l'opposizione sovietica e cinese.

LUNEDI' 8 — Terzo giorno di guerra, si sviluppa la controffensiva di Israele. Le notizie dai fronti sono contrastanti, ma mentre le forze egiziane pur con gravi perdite si attestano sulla sponda orientale del Canale di Suez conquistando Kantara Est, i siriani devono indietreggiare nel Golan. Tel Aviv parla di rotta disordinata dell'esercito di Damasco.

Nixon e Breznev sono in contatto attraverso il « telefono rosso » che collega il Cremlino alla Casa Bianca. Usa e Urss paiono volersi attenere ad una politica di « non ingerenza ».

MARTEDI' 9 — La battaglia nel Sinai prosegue accanita. Gli egiziani riescono a far affluire rinforzi attraverso le teste di ponte. Gli israeliani devono abbandonare gran parte della linea difensiva Bar-Lev, mentre le forze del Cairo controllerebbero una striscia lunga 20 chilometri e profonda sette con un contingente di almeno 800 carri armati. Sul fronte del Golan si registra una controffensiva siriana, che getta nella battaglia centinaia di altri mezzi corazzati. I cacciabombardieri di Israele bersagliano la capitale siriana. Nell'incursione sono colpite anche alcune ambasciate.

In un messaggio a Boumedienne, Breznev invita l'Algeria a intervenire nella battaglia. All'Onu nulla di fatto: gli Usa chiedono il ritorno alle frontiere del 5 ottobre; la Cina definisce ridicole e offensive queste proposte, mentre l'Urss appoggia le tesi arabe pur dicendosi a favore della pace.

MERCOLEDI' 10 — Mentre nel Sinai e nel Golan la guerra diventa d'usura e Israele richiama d'urgenza i generali del vittorioso conflitto dei Sei Giorni, la tensione internazionale si acuisce per il massiccio ponte aereo con cui l'Urss rifornisce di materiale bellico Egitto e Siria. Kissinger, preoccupato, convoca l'ambasciatore Dobrynin.

L'Iraq diviene la quarta nazione araba in guerra contro Israele: invia 200 aerei e 18 mila soldati.

GIOVEDI' 11 — E' il sesto giorno di guerra, ma la conclusione appare ben più lontana che nel giugno del '67. Il massimo sforzo di Israele sembra concentrato sul fronte settentrionale, le truppe di Tel Aviv, superate le vecchie linee del '67, penetrano in Siria. Dayan dichiara: *« Abbiamo sfondato e combattiamo sulla strada di Damasco »*. I siriani avrebbero perso 800 carri armati nella battaglia, ma combattono accanitamente. Dopo azioni di « commandos » israeliani sulla sponda occidentale del Canale di Suez, gli egiziani sviluppano una nuova offensiva. Mentre il segretario dell'Onu Waldheim lancia un inutile appello perché cessino le ostilità, si registra il primo atto della « guerra del petrolio »: re Feisal minaccia gli Usa di bloccare il flusso di petrolio dell'Arabia Saudita.

VENERDI' 12 — Damasco subisce incessanti incursioni aeree, le forze di Dayan si trovano a circa 30 chilometri dalla capitale siriana. La battaglia del Golan è sanguinosa, mentre sul fronte del Sinai la situazione è stazionaria. Kissinger conferma il non-intervento degli Usa.

SABATO 13 — Sul fronte militare, l'unica novità è la decisione di re Hussein di inviare truppe in Siria. *« E' la guerra più atroce »* dichiara Golda Meir, mentre le trionfali previsioni su una vittoria-lampo di Dayan si dimostrano azzardate: i siriani si ritirano, ma non sono in rotta, nel Sinai l'Egitto consolida le posizioni conquistate di sorpresa nel primo giorno. Gli Usa, perdurando il ponte aereo sovietico, preannunciano che nei prossimi giorni invieranno rifornimenti a Israele.

DOMENICA 14 — Contrastata l'avanzata israeliana in Siria, mentre nel Sinai si scatena una nuova offensiva egiziana. Su questo fronte muore il generale delle forze corazzate di Israele. Mentre truppe dell'Arabia Saudita intervengono sul fronte del Golan, gli israeliani abbattono nel Sinai due *« Mirage »* che la Francia aveva venduto alla Libia. Si delinea un piano americano per un armistizio sulle posizioni già raggiunte.

LUNEDI' 15 — Le speranze di pace svaniscono, la guerra in Medio Oriente minaccia di coinvolgere direttamente le grandi Potenze. L'Urss, da mercoledì, ha inviato a Siria ed Egitto 4 mila tonnellate di materiale bellico con 280 voli. S'inizia il ponte aereo americano verso Israele, vi sono impegnati centinaia di giganteschi « vagoni volanti ».

MARTEDI' 16 — Dal Cairo, Sadat respinge l'invito alla tregua e annuncia: *« Abbiamo missili pronti a colpire il cuore di Israele »*. Golda Meir ribatte: *«Respingeremo gli invasori»*. E il premier d'Israele annuncia che truppe israeliane stanno combattendo sul suolo egiziano. Non si delinea una soluzione diplomatica, mentre prosegue la pericolosa *escalation* dei ponti aerei e il Mediterraneo Orientale rigurgita di navi militari da trasporto sovietiche e di unità americane. Il petrolio continua a essere usato dagli arabi come mezzo di pressione: da Kuwait, sei Paesi del Golfo Persico annunciano un aumento di prezzo improvviso.

MERCOLEDI' 17 — Gli arabi premono su Nixon con l'arma dell'oro nero: dieci Paesi produttori decidono di diminuire ogni mese del 5 per cento la loro produzione per condizionare la politica americana. Ma la manovra araba più che sugli Usa (importatori solo per il 4 per cento di petrolio medio-orientale) si rivolge contro l'Europa e il Giappone. Kossighin si reca al Cairo in missione segreta; il dialogo Mosca-Washington ha fatto progressi nelle ultime 24 ore. Nel Sinai si svolge una grande battaglia di mezzi corazzati, mentre prosegue l'azione di quello che è ritenuto un « commando » israeliano sulla sponda occidentale del Canale.

GIOVEDI' 18 — Si conoscono particolari sulla mossa israeliana in territorio egiziano. Con mezzi corazzati sovietici catturati nel '67, le forze di Tel Aviv hanno passato il canale e dopo aver ricevuto rinforzi stanno distruggendo postazioni missilistiche egiziane e ostacolano i rifornimenti. E' un colpo magistrale che ribalta le sorti della guerra sul fronte egiziano: la stella di Dayan torna a splendere.

VENERDI' 19 — Nel Sinai divampa una battaglia con duemila carri armati, sul fronte siriano, si è allentata la pressione su Damasco. I carri armati israeliani sbarcati in Egitto si allargano con una manovra a tenaglia e sono a 80 km dal Cairo. Una foto mostra Dayan sorridente sulla riva occidentale del Canale.

Si delinea l'intesa Usa-Urss per fermare la guerra.

SABATO 20 — Kissinger è a Mosca, chiamato da Breznev. Finalmente si è imboccata la strada della pace, mentre nel Sinai continua la gigantesca battaglia dei carri armati e « la testa di ponte » israeliana oltre il canale si consolida. Le forze di Tel Aviv in Egitto ammontano a 12 mila soldati e a 200 carri armati; il dispositivo missilistico egiziano è scardinato. L'Arabia Saudita decide di tagliare i rifornimenti di petrolio agli Usa.

DOMENICA 21 — Una giornata di intensi colloqui a Mosca e finalmente la notizia che Urss e Usa hanno varato un comune piano di pace per il Medio Oriente. Dopo la soluzione per il Vietnam, è la volta del Medio Oriente: Kissinger *« brinda »* così al suo premio Nobel per la pace. Le due superpotenze chiedono una immediata riunione del Consiglio di sicurezza dell'Onu.

LUNEDI' 22 — Alle 5,52 il Consiglio di Sicurezza approva, con la sola astensione della Cina, una risoluzione che stabilisce una tregua sulle posizioni occupate, l'inizio di trattative per una pace giusta e duratura. Il testo è ambiguo, ma Israele accetta subito, mentre sta per giungere a Tel Aviv Kissinger. Kossighin ritorna invece al Cairo e anche l'Egitto, con la Giordania, accetta la tregua. Ma si spara ancora.

Israeliani camuffati in Egitto

Il senatore americano Jackson rivela come con carri armati siriani gli israeliani hanno attraversato il Canale

Filadelfia, 23 ottobre.

Il senatore americano Henry Jackson ha dichiarato ieri sera di avere appreso che gli israeliani sono penetrati in territorio egiziano oltre il Canale di Suez aprendosi la via senza combattere con una formazione di carri armati catturati ai siriani.

Jackson ha spiegato di avere appreso dalle « sue fonti » che gli israeliani sono transitati liberamente su un ponte di barche guardato dai soldati egiziani, i quali salutavano gli equipaggi al loro passaggio, pensando che fossero formazioni in ripiegamento per il normale rifornimento di carburante.

« Tutti i soldati israeliani che presero parte a questa azione parlavano arabo » *ha dichiarato il senatore americano.*

Jackson non ha precisato il numero dei militari israeliani che hanno preso parte all'operazione, né il numero dei carri siriani utilizzati.

(Associated Press)

Arafat annuncia « La lotta continua »

Beirut, 23 ottobre.

Yasser Arafat, presidente dell'« Organizzazione di liberazione della Palestina », dopo una riunione del comitato esecutivo dell'« Olp » tenutasi ieri sera a Beirut ha dichiarato al giornale « An Nahar » che *« I nostri fucili non cesseranno il fuoco, non arresteremo il combattimento contro il nemico, proseguiremo la nostra guerra qualunque siano i sacrifici da accettare »*.

(Ansa-Afp)

LE PERDITE PROBABILI

	EGITTO	ISRAELE	SIRIA
Aerei (CIRCA)	150-200	200	150
Carri armati	800	800	900

Premio Nobel 1973

PATRICK WHITE
L'ESPLORATORE

Nel 1845, un fervido sognatore tenta una spedizione impossibile: la prima traversata dell'Australia. Il capolavoro di White è un romanzo di intensa drammaticità, una favola emblematica dell'avventura umana.

EINAUDI

BNL
entrare in una grande banca è trovare anche

FINANZIAMENTI A MEDIO E LUNGO TERMINE

Le Sezioni speciali BNL finanziano gli investimenti nei più svariati settori. In particolare la Sezione per il Credito Alberghiero e Turistico della Banca effettua finanziamenti a lungo termine per la costruzione, trasformazione, ampliamento, ammodernamento e arredamento di alberghi, pensioni, villaggi turistici e per la costruzione di stabilimenti termali, impianti sportivi e ricreativi e altri complementari all'attività turistica. La Sezione opera in tutta l'Italia attraverso la concessione di mutui ordinari ed a tasso agevolato ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, con durata da 10 a 25 anni. Nei territori meridionali e nelle Isole interviene inoltre con mutui di particolare favore applicando le provvidenze previste dalla legge 853/71 (Cassa per il Mezzogiorno).

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO

ELETTA IN CONSIGLIO COMUNALE ALLE 5

Nuova giunta di centro-sinistra

Sindaco resta Secreto; assessori dc, psi, psdi, mrd - I repubblicani passano all'opposizione - Un socialista (Paonni) si è "svincolato,, dagli accordi - I dc di Forze Nuove fuori dalla giunta, ma hanno votato "secondo la disciplina di partito,, - Oggi le deleghe

Voto agli assessori

Assessori effettivi		I votaz.	II votaz.	Ballottaggio
Presenti e votanti		78	77	77
Schede bianche		9	6	2
Schede nulle		—	1	4
dc	Bergoglio	33	32	36
»	Costamagna	33	31	35
»	Geuna	39	36	41
»	Lucci	33	31	35
»	Nardullo	33	30	36
»	Notaristefano	34	33	35
»	Picco	34	33	36
»	Vinciguerra	34	32	35
»	Viziale	32	31	34
psi	Carli	33	32	37
»	Malan	33	31	36
psdi	Furnari	31	33	35
»	Meda	34	33	37
»	Migliano	34	33	35
pci	Novelli	28	30	28

Altri consiglieri hanno avuto uno o due voti.

Assessori supplenti		I votazione	Ballottaggio
Presenti e votanti		70	64
dc	Aceto	30	
Schede nulle		—	—
»	Bracco	35	
psdi	Alabiso	38	
mrd	Dondona	33	36
pci	Novelli	28	24
Schede bianche		6	4

Il ballottaggio è avvenuto sui nomi di Dondona e Novelli: gli altri tre hanno ottenuto la maggioranza assoluta alla prima votazione.

L'on. Secreto. Nella tabella in neretto gli assessori eletti

Un momento della seduta. Parla Salerno (psi); sui banchi Lodi (psdi), Ciarli (pri), Alabiso (psdi) e Meda (psdl). Tra i democristiani Porcellana, Montanaro, Pignocchino, Anna Maria Viziale e altri

Alle cinque di stamane il Consiglio comunale ha eletto l'ultimo assessore: il consigliere del Movimento repubblicano democratico, in ballottaggio con il capogruppo del pci. Si è conclusa così la faticosa trattativa per l'elezione di una giunta organica di centro-sinistra. Il risultato è però ancora una volta anomalo: i repubblicani non hanno accettato la soluzione con sindaco Secreto e hanno consegnato scheda bianca, dichiarando di passare alla opposizione.

I sedici assessori eletti stanotte sono così suddivisi: 11 democristiani, 4 socialdemocratici, 2 socialisti, 1 mrd. Questi i nomi: Aceto, Bergoglio, Bracco, Costamagna, Geuna, Lucci, Nardullo, Notaristefano, Picco, Vinciguerra, Viziale per la dc; Alabiso, Furnari, Meda, Migliano per il psdi; Carli, Malan per il psi; Dondona per il mrd. Il sindaco Secreto ha già convocato la nuova giunta per oggi pomeriggio alle 17, per distribuire le deleghe agli assessori.

La votazione è stata preceduta da un lungo dibattito (sono intervenuti una quindicina di consiglieri). Ne è emersa la fotografia delle persistenti divergenze all'interno dei partiti, che incrinano l'accordo così faticosamente raggiunto.

Compromessi

L'ultima giornata di trattative, a ridosso della scadenza di ieri sera per l'elezione della Giunta, ha risolto con una serie di compromessi i problemi che si frapponevano all'accordo: dall'accettazione del sindaco socialista (anziché un dc) alla formazione di una maggioranza di centro-sinistra, ma senza i repubblicani, dalla ripartizione degli assessorati fra i partiti, alla scelta degli uomini all'interno dei gruppi politici. La seduta del Consiglio si apriva con circa due ore di ritardo, ma la nuova Giunta era finalmente concordata anche se nessuno osava azzardare previsioni sul risultato delle votazioni.

Queste le posizioni dei partiti, emerse negli incontri del pomeriggio e nelle pubbliche negli interventi in Consiglio.

Democrazia cristiana. Il comitato provinciale ieri pomeriggio votava a maggioranza un documento con il quale impegnava «il gruppo consiliare dc a partecipare alla costituzione di una giunta di centro-sinistra al Comune di Torino, dando a questa partecipazione un carattere transitorio nella convinzione che si possa nel più breve tempo possibile giungere alla formazione di una giunta organica di centro-sinistra con un sindaco dc». *La corrente di Forze Nuove non approvava il documento, dichiarandosi fedele agli accordi romani (che prevedevano un sindaco dc) e rifiutando di partecipare a una giunta con un sindaco eletto con i voti determinanti del pci. In Consiglio però ha votato secondo la disciplina di partito.*

Partito socialista italiano. Non è riuscito ad ottenere le dimissioni di Secreto, come invece prevedevano gli accordi romani. Avendo già il sindaco, ottiene due soli assessorati. Ma all'interno è diviso. La sinistra socialista, che rivendica una maggiore attenzione ai contenuti programmatici, non partecipa alla giunta ma si attiene alla disciplina di partito. Il consigliere Paonni, invece, dichiara in Consiglio di ritenersi svincolato da ogni disciplina perché il centro-sinistra concordato è monco, senza i repubblicani.

Partito socialdemocratico. Sono d'accordo sulla soluzione proposta. Qualche scontento per gli esclusi dagli assessorati. Qualche speranza sulla riammissione in Consiglio del loro leader, on. Magliano, decaduto il 22 dicembre '72 per incompatibilità: la sentenza della Corte di Cassazione sembra essere fissata per il 3 dicembre prossimo.

Partito repubblicano. Nel pomeriggio di ieri i repubblicani si sono presentati alle trattative soltanto per annunciare che non accettavano la soluzione con sindaco Secreto (non in quanto persona o esponente del psi, ma perché eletto con i voti determinanti del partito comunista e non da una coalizione di centro-sinistra): *Contestano inoltre il fatto che un accordo politico integrale, di programma e di struttura, sia* [illegible] *di fronte a una posizione personale. Voteranno scheda bianca.*

Da queste posizioni nasce un centro-sinistra «anomalo». La sinistra dc e la sinistra psi non vi partecipano e lo votano solo per disciplina di partito. I due consiglieri repubblicani e un socialista (Paonni, a titolo personale) lo contestano anche con il voto.

Le prime due votazioni sui nomi degli assessori registrano coi numeri queste debolezze. Occorre la maggioranza assoluta e alcuni consiglieri della coalizione, sapendo che difficilmente sarà raggiunta, esprimono preferenze dimostrative. Son ben 23 i nomi sparsi, fuori della lista, che raccolgono uno o due voti. Il capogruppo comunista, candidato «di bandiera» per il pci, Novelli, segue a poca distanza la lista concordata. Quest'ultima non ottiene mai tutti i voti di cui dispone sulla carta (38).

Ballottaggio

Nella votazione conclusiva, di ballottaggio fra gli assessori della coalizione e il candidato del pci, basta la maggioranza semplice. Novelli, prima del voto, fa una dichiarazione: «Le prime due votazioni hanno dimostrato che non esiste la maggioranza. Non ritiriamo la nostra candidatura per non prestarci alla speculazione di chi vuol far credere che abbiamo favorito la elezione di una giunta come questa. Qualora venissi eletto, mi dimetterei immediatamente. E' il momento della chiarezza. Ognuno si assuma le proprie responsabilità». *I consiglieri della coalizione votano più compatti: gli assessori sono eletti.*

Le prime reazioni all'esito delle votazioni si sono avute stamane dai liberali. Il segretario cittadino del pli, avv. Carlofelice Rossotto, ha dichiarato: «E' la Giunta più debole, più anomala, meno qualificata che Torino poteva conoscere, nata come conseguenza di lotte e faide personali alimentate dal mito dell'efficientismo di centro-sinistra. Il pli, che ha sempre combattuto tale formula, dovrebbe finalmente veder aumentare i consensi alla propria battaglia di difesa delle istituzioni democratiche, duro monito a chi la democrazia usa solo per interessi di partito e di correnti».

Selvaggia aggressione all'avv. Liliana Longhetto

E' stata bastonata da un ex cliente - Ricoverata all'ospedale

L'avv. Liliana Longhetto, aggredita ieri da un pregiudicato che aveva difeso più volte, Attilio Foresta, è ricoverata con quaranta giorni di prognosi nel reparto ortopedia del Maria Vittoria. I medici le hanno riscontrato una contusione cranica, la frattura del setto nasale, lesioni alla colonna vertebrale e sospetta frattura del bacino. Interrogata dalla polizia sull'accaduto, essendo ancora sotto choc, non è stata in grado di fornire delucidazioni. Si è limitata a mormorare: «*Domandate a mio padre. Era presente ed ha visto tutto*». Stamane le condizioni cliniche dell'avvocato sono sensibilmente migliorate.

L'industriale Francesco Longhetto, 69 anni, ha raccontato: «*Alle 17,30 di ieri, mi trovavo nello studio di mia figlia in via Da Sommarive 11. Improvvisamente ha fatto irruzione quell'energumeno. Aveva in pugno una pesante sbarra di ferro con la quale ha sfondato la porta a vetri. Poi si è gettato su di me. Ho tentato di reagire, ma lui è più forte. Mi ha colpito ed ho perso i sensi. Liliana è intervenuta per prendere le mie difese, ma è stata ferita più di me*».

L'avv. Liliana Longhetto

Attilio Foresta, 40 anni, un passato avventuroso ed una fedina penale costellata di condanne, era uscito due settimane or sono dalle «Nuove» dove aveva scontato una pena per oltraggio. Invaghitosi dell'avv. Longhetto che ha conosciuto in carcere, non ha cessato di perseguitarla. Nel '70 l'aveva aggredita nell'alloggio di corso Galileo Ferraris 119, picchiandola e tentando di usarle violenza. Poco tempo dopo, secondo un'inchiesta giudiziaria ancora in corso, le ha messo una bomba nell'auto. La persecuzione è continuata con telefonate anonime che minacciavano attentati.

Guardie e tecnici del corpo forestale hanno iniziato il rimboschimento di una vasta area sui monti di Condove presso la frazione Laietto, a 1000 metri. Vengono piantati 40 mila alberelli di abete.

Protestano gli studenti del "Settimo,, scientifico

Stamane occupazione simbolica nel cortile della "Provincia"

Gli studenti alla Provincia: «Se non ci danno la sede non andremo più a scuola»

Gli studenti del «VII liceo scientifico» hanno occupato simbolicamente, stamane, il cortile del palazzo della Provincia in via Maria Vittoria. Un'occupazione pacifica per sottolineare, ancora una volta, le difficoltà della loro situazione: il liceo è stato creato mettendo assieme le iscrizioni in eccedenza negli altri istituti.

Non si è provveduto, però, per una sede. Così, mentre 200 studenti sono in via San Secondo, altri 400 sono «accampati» in una dozzina di aule in corso Matteotti, dove si è costretti ai doppi turni. Fallita la possibilità di trasferire tutti in locali idonei, gli studenti sono entrati in agitazione e stamane sono andati in corteo alla Provincia. Una delegazione di giovani si è incontrata con i funzionari competenti che pare abbiano ribadito l'impossibilità di trovare in tempi brevi una soluzione.

I giovani e i genitori propongono invece soluzioni a loro avviso possibili: tra queste, affitto e sistemazione di alcuni locali attigui alla parrocchia del Redentore, a Mirafiori. Caduto questo progetto, si insiste per la sistemazione del «Settimo» in alcune aule inutilizzate della media Braccini.

All'inizio di novembre

"Ponte,, (4 giorni) a scuola

Quattro giorni di vacanza nelle scuole all'inizio di novembre. Il dott. Quaglia, provveditore agli studi, ha deciso di usare sabato 3 novembre come uno dei due giorni che il ministero lascia a disposizione dei provveditorati. Le lezioni saranno quindi sospese nei giorni 1° novembre (giovedì, festa dei Santi), 2 (venerdì, ricorrenza dei Morti), 3 (sabato) e 4 (domenica).

Per il secondo giorno, il prof. Quaglia ha già deciso: sarà vacanza lunedì 18 marzo, permettendo così un secondo ponte fra domenica 17 marzo e martedì 19 marzo, festa di San Giuseppe.

In una circolare inviata ai presidi ed ai direttori didattici, il Provveditore ha inoltre comunicato che le lezioni termineranno quest'anno il 22 giugno. La chiusura per le prime, terze e quarte elementari potrà essere anticipata al 12 giugno (termine fissato per le seconde e le quinte). Anche nelle medie secondarie ed artistiche le lezioni termineranno il 12 giugno per le scuole che non abbiano più di 12 classi, l'8 giugno per le altre.

echi di cronaca

istituto «Galileo Galilei»
Iscrizioni aperte tutto l'anno ad oltre 40 Corsi programmati per corrispondenza. Lezioni di gruppo ed individuali presso il Centro Didattico. Direzione corso Re Umberto 40, Torino, telefono 551.101.

riforma tributaria, Iva, paghe-contributi
Corsi rapidi serali all'Istituto Meliodo - Via S. Teresa 20, piazza Santa Rita 3, t. 540.344, 546.000, 504.441.

lavaggio a domicilio
di poltrone, divani, tappeti e moquettes, ditta specializzata. Tintoria Augusta, telefono 885.217 - 540.584.

elettricità
Frontocata tel. 555.902 riparazioni e realizzazioni celeri di impianti di ogni genere civili e industriali.

TV da riparare? pronto intervento 760.111
in 30 minuti i migliori tecnici vengono a casa vostra. Orario 8 - 22.

carta da parati prezzi dimezzati sconto 50%
le nostre tappezzerie costano la metà e vi valorizzano subito il pericol. Abbiamo eliminato ogni intermediario commerciale e voi comprate direttamente dalla fonte. Le nostre tappezzerie italiane e straniere sono lavabili, belle, e raffinatissime come tutte le altre tappezzerie in commercio. E vi diamo anche le istruzioni per applicarle da soli e potete risparmiare un'altra grandissima spesa. Direttamente dalla fabbrica, via Madama Cristina 121, Torino.

temperatura di oggi

massima	+ 14
minima	+ 4
media	+ 5,8

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 8: pressione a livello del mare 1026 mb; temp. 4,6; umidità 91%. Cielo poco nuvoloso. Temperatura massima + 19,2; minima + 3,4; media + 10,1. Previsioni: cielo inizialmente poco nuvoloso con aumento della nuvolosità in serata; possibili precipitazioni nevose sull'arco alpino occidentale; venti deboli in pianura, forti sui rilievi; visibilità buona; temperatura stazionaria.

MASCHIO pianoforti
nuova esposizione
In via S. Francesco da Paola 6 (quasi ang. v. Po)
Tel. 535.559 - Cambi, noleggi, accordature

La PELLICCERIA
MARCHISIO
ricorda alla spettabile clientela che nella sua
SEDE di VIA GARIBALDI 4
(angolo via XX Settembre)
troverà pellicce di 4 negozi riuniti

QUALITA'
STILE
ASSORTIMENTO

LISTINO PREZZO

PERSIANO SWAKARA	L. 350.000
CASTORO LONTRATO	L. 360.000
VISONE CANADESE (LAVOR. TRASPORTO)	L. 700.000
VISONE RANCH (TRASVERSALE)	L. 335.000
RAT MUSQUE'	L. 250.000
VOLPE PATAGONIA (TAGLIA 42/44)	L. 220.000
CASTORINO LONTRATO	L. 300.000
ZAMPE PERSIANO	L. 140.000

COLLEZIONE 1973-74
RICORDATE!
Via Garibaldi 4
Telefono 546.373

In frazione Fornaci di Beinasco

Azienda sotto inchiesta per il "fumo pericoloso"

Il pretore ha notificato un avviso di procedimento - Il direttore: "Abbiamo depuratori sempre in funzione" - Il comitato di quartiere: "Non si può respirare. Molti bimbi soffrono di bronchiti"

Il pretore dott. Cicala, ha fatto notificare un avviso di procedimento per « emissione di fumi pericolosi» ad una azienda di Beinasco. Si tratta della società « Chiecchio e Schierano », una industria del piombo che sorge in frazione Fornaci, via delle Lose 15. Dà lavoro a venticinque persone.

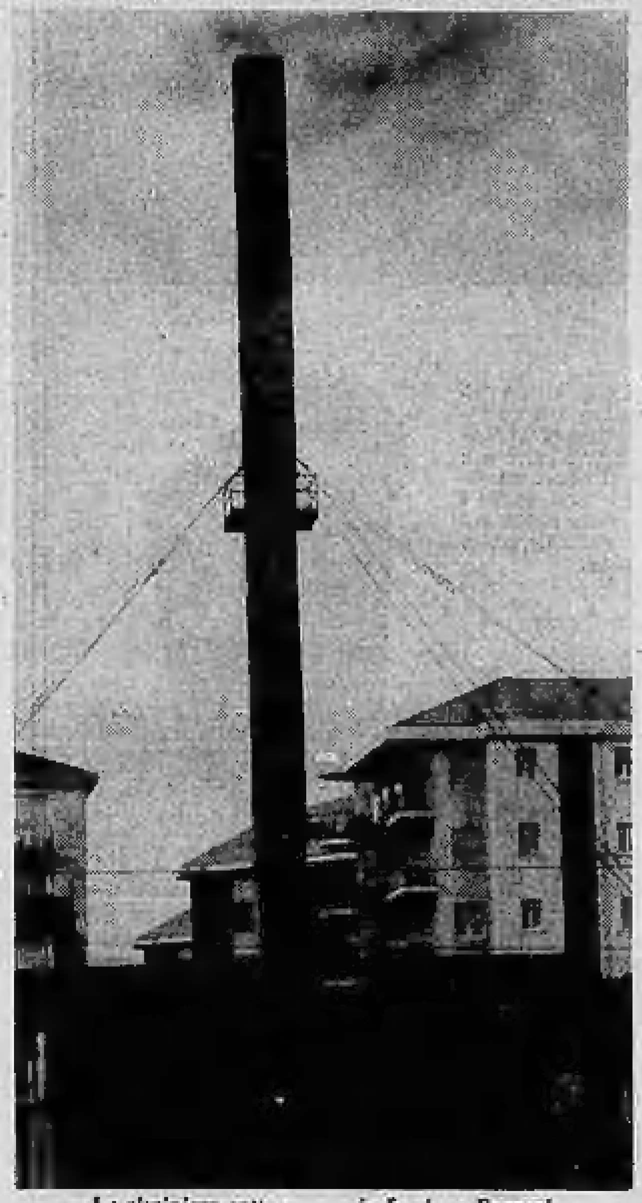
Nel giugno scorso — in seguito alle ripetute proteste degli abitanti — i carabinieri hanno fatto degli accertamenti e segnalato al magistrato che, quando la ciminiera della fabbrica è in funzione, spesso ristagna sulle case vicine una nube violetta. Nel frattempo, un gruppo di cittadini ha raccolto delle firme, sono stati organizzati cortei di protesta. Giovedì scorso una delegazione del comitato di quartiere si è recato dal pretore capo, dott. Brunetti, per denunciare « una situazione insostenibile ».

« Ora finalmente la magistratura si è mossa », afferma Rinaldo Bruciamacchie, presidente del comitato. «La gente quasi non ci credeva più. Ci sono dei giorni in cui non si riesce a respirare. A cento metri dallo stabilimento c'è una scuola. Alunni e insegnanti devono tenere le finestre chiuse per non essere invasi dal fumo e dalla puzza. La salute rischia di essere seriamente compromessa ».

Il dott. Mautino, che dirige un ambulatorio in via Donizetti (nell'area "inquinata") conferma: « Ho riscontrato in parecchi bimbi forme di tracheobronchiti. Può darsi che il moltiplicarsi di questi malanni sia anche dovuto all'alta percentuale di umidità che caratterizza questa zona. E' certo, comunque, che le emissioni nell'aria di particelle di ossido di piombo e anidride solforosa sono dannose ».

I rappresentanti del comitato di quartiere si sono incontrati più volte con l'ing. Giuseppe Italiano — direttore dello stabilimento — per discutere la questione. « Gli abbiamo chiesto di prendere in considerazione l'eventualità di trasferire gli impianti », *dice Rinaldo Bruciamacchie.* «Vendendo il terreno riuscirebbe a trovare una somma sufficiente per costruire un nuovo edificio altrove. Ci ha risposto che, quando è nata la fabbrica, nei pressi non c'erano abitazioni. I palazzi sono sorti dopo, quindi lui non si muove. Ma oggi nella frazione Fornaci vivono più di 2500 persone, si tratta di un problema sociale molto grave ».

« In quei forni si fondono batterie delle auto, per recuperare il piombo, e altre scorie », *aggiunge il presidente del comitato.* « Non bastano i filtri per depurare il fumo. Vengono subito corrosi. Senza contare che gli impianti antinquinamento funzionano solo una volta ogni tanto ».



La ciminiera sotto accusa in frazione Fornaci

L'ing. Italiano smentisce che le apparecchiature di depurazione siano solo un « comodo paravento in caso di ispezioni ». « Sono sempre in moto », *sostiene.* « E il rumore si può sentire anche fuori il muro di cinta. Certo, immettiamo parecchio fumo nell'atmosfera. Ma ci siamo sempre preoccupati di ridurre al minimo il disagio per la popolazione. Da quando ci siamo trasferiti a Beinasco abbiamo già installato tre impianti di decantazione. Le verifiche sono periodiche, cerchiamo sempre di trovare nuove soluzioni per ridurre ulteriormente il grado d'inquinamento ».

Secondo l'ing. Italiano, inoltre, tanta preoccupazione sarebbe ingiustificata. « Abbiamo fatto fare delle verifiche tramite l'istituto di chimica industriale del Politecnico. L'indice di tossicità è sempre risultato molto inferiore ai livelli previsti dalla legge in materia. In occasione dell'ultimo prelievo abbiamo invitato anche un rappresentante del Comune per evitare che si pensasse ad una indagine "addomesticata". E' risultato che le polveri di piombo e di anidride solforosa vengono abbattute al 65 per cento ».

L'ultima parola spetta ora alla magistratura. « Attendiamo l'inchiesta con tranquillità », *conclude l'ingegner Italiano.* « Non vorremmo però essere travolti solo perché siamo una piccola azienda. Nella zona ci sono anche altre fabbriche». *Il comitato di quartiere non è insensibile al problema del posto di lavoro per i dipendenti.* « Ma abbiamo anche il diritto di respirare ».

Roberto Bellato

Una zingara di 36 anni, Maria Marcha, è stata sorpresa a Drubiaglio di Avigliana mentre agganciava alla sua auto la roulotte di Adriana Laurini, ora in procinto di allontanarsi. La donna è stata arrestata.

Vertenze sindacali

Bloccate le pratiche delle auto

Sciopero dei dipendenti della motorizzazione

Da domani a sabato saranno bloccati collaudi, immatricolazioni, esami di scuola guida e tutte le pratiche automobilistiche. Cisl, Uil e sindacato autonomo hanno proclamato uno sciopero nazionale di 72 ore alla Motorizzazione civile per protesta contro *« la decurtazione economica prevista per la categoria dal disegno di legge sull'assegno perequativo ».* Già da qualche settimana i dipendenti sono in agitazione (vengono sbrigate solo le pratiche interne).

« A causa della scarsità di personale siamo costretti a lavorare il doppio », spiega il geom. Danilo Vendemiati, del sindacato autonomo. *« Nella sede di Torino, ad esempio, siamo 130, mentre dovremmo essere almeno 250. Proprio per questo ci vengono corrisposte delle competenze accessorie. Ora, con le nuove disposizioni, dovremmo praticamente autofinanziarci, mentre altre categorie verrebbero a beneficiare di un aumento ».*

In seguito alla protesta dei dipendenti della Motorizzazione civile, l'Unione nazionale autoscuole e studi di consulenza automobilistica ha deciso di non presentare più gli allievi agli esami. Nella nostra provincia sono almeno 5 mila i candidati che dovrebbero ottenere la patente in questi giorni. *« L'Unasca »,* ha detto il consigliere nazionale Valter Germano, *« pur riconoscendo la validità delle rivendicazioni, non può accettare che da questo sciopero derivi una riduzione del servizio esami ».*

Anche i cancellieri sono in sciopero

STATALI — L'attività del palazzo di giustizia è quasi paralizzata da ieri, a causa dello sciopero dei cancellieri e dei segretari della procura che aderiscono alla Federstatali-Cisl. Il lavoro riprenderà giovedì mattina. Parecchie udienze sono state sospese. Qualche disagio anche in altri settori del pubblico impiego. L'agitazione è stata proclamata dal sindacato (in sede nazionale) perché il governo avrebbe introdotto « unilateralmente » delle modifiche nel disegno di legge sull'assegno perequativo.

UNIVERSITA' — Il personale non insegnante dell'Ateneo si è riunito stamane in assemblea, nell'aula magna del rettorato, per discutere i « provvedimenti » che dovrebbero essere inseriti nel decreto governativo per l'Università ». Per giovedì è previsto uno sciopero di 24 ore di tutto il personale, docente e non docente.

AUTOFERROTRANVIERI — I dipendenti delle autolinee private si fermeranno per 24 ore giovedì. Tram, autobus e filobus dell'Atm e della Torino-Rivoli, della Satti, della Torino-Ceres e dell'Autoindustriale non circoleranno per tre ore (dalle 18 alle 21). I lavoratori chiedono la pubblicizzazione dei trasporti e l'applicazione del contratto per i dipendenti delle autolinee.

EDILI — L'incontro tra le parti per il rinnovo del contratto provinciale, in programma ieri, è stato spostato a oggi alle 14.

MONTEFIBRE — Oggi sciopero di 4 ore indetto dai sindacati nelle aziende piemontesi Montefibre. Si protesta contro i ritardi nella costruzione dei nuovi impianti. Sono interessati allo sciopero i 2 mila dipendenti dello stabilimento di Ivrea.

ULTIMA ORA

Portavalori rapinato di soldi e auto

Verso le 13 in corso Galileo Ferraris

Un portavalori dell'Ige è stato rapinato stamane in corso Galileo Ferraris all'altezza del numero 18 da tre giovani armati di pistola. Due erano mascherati, il terzo a viso scoperto. L'aggressione è avvenuta poco prima delle 13. I tre banditi su una 500 hanno bloccato la 124 sulla quale viaggiavano il portavalori Francesco Nigro, 37 anni, e l'autista Pierangelo Roncisvalle, 36. Uno dei banditi ha tenuto sotto la minaccia della pistola il Roncisvalle; l'altro ha colpito con il calcio alla testa e gli ha preso la chiave della cassa forte incorporata nell'auto.

Afferrato il denaro che vi era contenuto i rapinatori sono partiti con la 124 dopo aver fatto scendere le vittime. Non è ancora accertato a quanto ammonti la somma portata via: ma si ritiene ingente.

Operaio a Cigliano ferito da un trapano

Un grave infortunio sul lavoro nello stabilimento « C.m.m. », in via Di Muzio 4, a Cigliano.

L'operaio Nunzio Pace, residente in via Garibaldi 43, stava manovrando un trapano. All'improvviso l'attrezzo gli è sfuggito di mano, colpendolo violentemente al basso ventre.

Soccorso da compagni di lavoro, il Pace è stato trasportato all'ospedale di Cigliano, dove gli sono state riscontrate gravi ferite. E' in corso un'inchiesta.

Dimissioni a Exilles di assessori e consiglieri

A Exilles gli assessori Luigi Rouger e Avellino Jeannas e i consiglieri comunali di maggioranza Giuliano Chiamberlando e Amabile Abbà e di minoranza Elio Moalli e Pierino Fontan si sono dimessi senza motivare la decisione.

I due nuovi assessori sono Piero Abbà e Angelo Sigot. I dimissionari non avevano mai preso parte ai Consigli comunali.

Incidente nei pressi di Pinerolo

Auto contro un cipresso nel viale del cimitero

Studente in fin di vita - Ferito l'amico che era al volante

E' in fin di vita alla clinica neurochirurgica delle Molinette lo studente di Cuneo che l'altra sera è rimasto gravemente ferito nell'auto schiantatasi contro un cipresso nel viale del cimitero in un paesino nei pressi di Pinerolo. Si tratta di Umberto Garelli, 21 anni, abitante in via Mecci 28. Alla guida dell'auto, una « A 112 », era l'amico Roberto Mussapi, 21 anni, che vive con i genitori a Cuneo in via Dassignano 26.

L'incidente è avvenuto verso le due di notte alla curva del «Cottolengo» sulla provinciale Pinerolo-Pietro Val Lemina. I due giovani avevano trascorso la serata in una discoteca. Poi erano ripartiti per tornare a casa.

Improvvisamente la macchina ha preso a sbandare e l'autista ha perso il controllo. Uno schianto terribile: dai rottami è stato tirato fuori Umberto Garelli in fin di vita. Un'ambulanza della Croce Verde l'ha portato d'urgenza alle Molinette a Torino. I medici non hanno ancora sciolto la prognosi: il giovane ha il torace sfondato, il femore rotto in due punti e la sospetta frattura della base cranica.

Umberto Garelli

Meno gravi le condizioni di Roberto Mussapi: è ricoverato all'ospedale Agnelli di Pinerolo, ma ha ferite guaribili in 20 giorni.

— Un autoarticolato con due persone a bordo — il conducente e un ragazzo di 17 anni — si è sfasciato nel greto del canale Rotto sull'autostrada nei pressi di Cigliano dopo un volo di una quarantina di metri. I due occupanti sono stati estratti dall'abitacolo e portati all'ospedale di Cigliano. I medici non hanno sciolto la prognosi per l'autista, mentre il giovane guarirà in 20 giorni.

L'incidente è avvenuto tra i caselli di Cigliano e di Rondissone. L'automezzo era guidato dal ventisettenne Michele Daddio, abitante a Napoli in strada Vesuvio. Di fianco c'era il diciassettenne Pasquale Depiano, residente a Milano. Trasportavano a Torino un carico di estintori.

Per cause non ancora accertate, l'autoarticolato ha sbandato sulla destra, ha demolito una trentina di metri di guard-rail, poi ha percorso in bilico il ponte sul canale Rotto, abbattendo il parapetto in ferro. Quindi si è ribaltato ed è precipitato nel greto del torrente quasi in secca. Michele Daddio ha riportato la frattura della clavicola destra, fratture costali, ferite su tutto il corpo, commozione cerebrale e stato di choc. Poco dopo è stato trasferito nell'ospedale di Vercelli.

Pasquale Depiano ha riportato lo spappolamento del polpaccio della gamba destra, contusioni craniche.

Tre fermi per rapine a Settimo e Volpiano

I carabinieri che ieri al comando del capitano Formato hanno arrestato i rapinatori di un cinema di Ciriè, hanno rintracciato una nuova banda. Uno dei quattro banditi già arrestati, Giovanni Battista Di Mola, ha fatto anche parte di una banda che presumibilmente ha agito a Settimo e Volpiano. Sono stati fermati stanotte altri tre giovani: Giuseppe Minniti, 21 anni, abitante a Settimo in via Pietro Micca 13; Luigi Gallo, 18 anni, via Leinì 59 (Settimo) e Bruno Cristiani, 23 anni, anch'egli di Settimo, via Sobrero 3. I tre sono gravemente indiziati quali autori delle rapine avvenute al Banco Enalotto di Settimo e al bar tabaccheria di Volpiano, per un bottino complessivo di circa un milione.

Taccuino torinese

Oggi festeggiamo

S. Giovanni da Capistrano. S. Manlio Mario, SS. Vera e Vero.

OGGI martedì 23 ottobre: il Sole è sorto alle 6,53 e tramonta alle 17,53. Sesto giorno dopo l'Ultimo.

Manifestazioni

Celebrazione della Giornata delle Nazioni Unite: domani alle 18,15, nel Salone dei Congressi dell'Istituto San Paolo, piazza S. Carlo 156, l'ambasciatore Roberto Caracciolo di San Vito terrà una conferenza sul tema: « Distensione, disarmo e sicurezza alla luce dei recenti accordi americano-sovietici ».

Circolo della Stampa (corso Stati Uniti 27): domani sera alle 21,15, rassegna del « Festival del fotocolore » organizzata dalla Società fotografica Subalpina. Presenterà Carlo Moriondo.

Corso per floricultori

Nella seconda decade del gennaio 1974 avrà inizio, nel centro di addestramento professionale di Beldosso (Como), il corso di qualificazione per floricultori, con esami finali e conferimento dell'attestato. Le lezioni riservate agli assistiti contro la tubercolosi che godano dell'indennità post-sanatoriale e siano in possesso dell'età richiesta (18-40 anni) avranno termine nel dicembre 1974. Le domande dovranno essere indirizzate alle sedi dell'Inps entro il 20 novembre 1973.

Marcia delle Nazioni

Il Comif ha organizzato a Torino per domani la « Marcia delle Nazioni Unite ». Partenza alle 21 dalla sede dell'Ala (v. Cernaia 23) dove è fissato il raduno generale alle 20. Percorso: v. Cernaia, c. S. Martino, p. Statuto, v. Garibaldi, p. Castello, v. Roma, c. Vittorio Emanuele, c. Vinzaglio, ritorno in v. Cernaia. La marcia è aperta a tutti.

Questa settimana

26 ottobre: Torino - Auditorium, concerto sinfonico diretto da Vittorio Gui.

27: Moncalieri - ottobre moncalierese: Fera dij subiet. Presentazione del volume « Un saluto da Moncalieri ». Inaugurazione Mostra retrospettiva cartoline e foto di Moncalieri.

27-28: Orbassano - Festa patronale di S. Luigi.

27-28: Torino - Circolo Golf: Coppa Cora, 2 categorie.

28: Bobbio Pellice - Castagnata.

28: Sparone - Castagnata - Concorso di pittura « Autunno sparonese ».

Corsi di canto

L'accademia corale « Stefano Tempia » ha organizzato dei corsi per l'anno scolastico 1973-1974: orientamento musicale (della durata di tre anni) e aggiornamento di pedagogia musicale. Le domande si ricevono presso la scuola Clotilde di Savoia (v. Bertolotti 10) lunedì e venerdì dalle 18,30 alle 22,30.

Tram per pensionati

Cgil, Cisl e Uil informano che il servizio per la raccolta delle domande di concessione dell'abbonamento tranviario a coloro che abbiano una pensione non superiore a 45 mila lire mensili e che siano residenti a Torino, possono essere fatte per la Cgil in v. P. Amedeo 18, per la Cisl in v. Barbaroux 43 e per la Uil in p.za Statuto 18. L'orario degli uffici è dalle 15 alle 18, dal lunedì al venerdì.

Pagamento di pensioni

Le pensioni non rivalutate in base alla legge 11 agosto '72, verranno pagate nella nuova misura con questo calendario: pensioni di categoria VO col bimestre novembre '73 - dicembre '73; pensioni di categoria IO ed SO col bimestre dicembre '73 - gennaio '74.

Gli arretrati di pagamento degli arretrati spettanti dal 1° luglio 1973 al 31 ottobre '73 o 30 novembre '73, si potranno riscuotere con le prossime rate bimestrali rispettivamente di novembre - dicembre '73 e dicembre '73 - gennaio '74.

ISTITUTO FIDUCIARIO REALIZZI s.p.a.
Gestore **ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE di Torino**
Corso Giulio Cesare, 16 - Telefono 274.463 - Torino

Due caffettiere in argento - Epoca Giorgio II e Giorgio III

VENDITA all'ASTA PUBBLICA
AL MAGGIOR OFFERENTE

★ Arredi ed oggetti d'antiquariato
★ Una pinacoteca privata comprendente dipinti dell'800 italiano
★ Una raccolta di tappeti orientali

QUESTA SERA ORE 21
2ª TORNATA DI VENDITA

LE ASTE CONTINUERANNO SINO A SABATO 27 OTTOBRE
ESPOSIZIONE TUTTI I GIORNI: ORARIO 9,30-12,30; 15-20
CATALOGO IN LUOGO

COMUNICATO

Con provvedimento C.I.P. n. 13 riportato sulla Gazzetta Ufficiale n. 253 del 29 settembre u. s. e conseguente provvedimento del C.P.P. n. 1015 dell'11 ottobre sono state apportate modifiche ai prezzi dei prodotti petroliferi franco Torino e Provincia.

In conseguenza della suddetta disposizione legislativa anche i costi dei riscaldamenti con esercizio ad impresa sono aumentati con decorrenza dal 1° ottobre nei limiti previsti dai contratti.

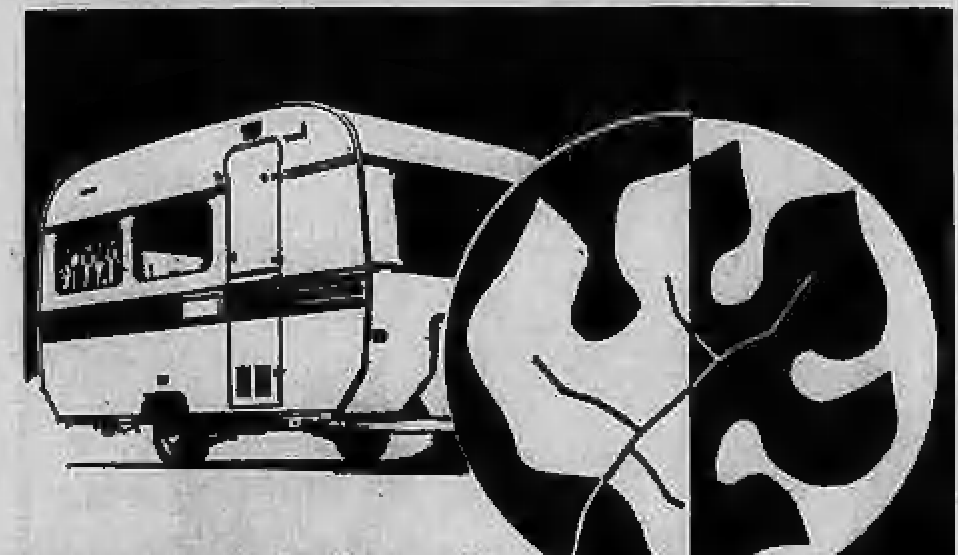
Per dovuta chiarezza e per evitare eventuali abusi da parte di operatori poco scrupolosi, **il Sindacato Commercianti Prodotti Petroliferi di Torino** precisa che l'aumento sul prezzo di esercizio dei riscaldamenti a gasolio è del

14%

pari all'85 % dell'aumento del prezzo del combustibile.

VENDITA STRAORDINARIA
di assoluta concorrenza.

La Ditta BALDENGO M. con sede in **Torino, via Cibrario 37, tel. 745.471.** In occasione della prossima apertura della succursale in **Pianezza, via Gramsci 44 angolo via Piave (S.S. 24), tel. 96.75.631, PER IL PERIODO DAL 13 OTTOBRE AL 24 NOVEMBRE** ha indetto una eccezionale vendita di tappeti persiani, caucasici, cinesi, turchi, russi, cinesarie, porcellane, corredati di certificato di garanzia con la possibilità di cambio entro 3 anni valutandoli al prezzo d'acquisto. **INOLTRE PER I SIG. CLIENTI** si garantisce una perfetta restaurazione e manutenzione (lavaggio - battitura - disinfezione) su tappeti di ogni genere - Arazzi - Aubusson - con custodia estiva.



operazione foglie gialle

roller

blocca i prezzi

REMBRANDT al listino di agosto 1972
informatevi: chi altri lo fa? RAPHAEL al listino di aprile 1973

e in più facilitazioni d'acquisto

mettetevi subito in contatto con l'organizzazione di vendita roller per conoscere direttamente le iniziative e le facilitazioni di acquisto nel quadro delle operazioni stagionali roller

se avete progettato di acquistare un roller fatelo subito!

un roller è un buon investimento

roller filiale di torino lungodora siena 8 t. 237118

ORGANIZZAZIONE DI VENDITA

Torino: Centro Piemontese Roulottes - Strada Vallere - Moncalieri - tel. 64.40.76. — **Alessandria:** Dino Fantelli - Strada Vecchia di Alzano - Casei Gerola (PV) - tel. 61.205. — **Novara:** Astas di Savoini & Marchesini - Via Milano, 99 - Arona - tel. 44.206/7 - Camping Caravan Nautica - Corso Italia, 15 - Trecate tel. 71.073. — **Cuneo:** Commerciale Agricola - Corso Francia, 100 - S. Rocco di Castagnaretta - tel. 65.868. — **Vercelli:** Lino Scaglia - Via Variante Ovest, strada tangenziale Sud - tel. 65.710 - Lino Scaglia - Via S. Rocco (Regione Campagne) - Valdengo Biella - tel. 68.07.33. — **Aosta:** Autofficina Galbiati - Via M. Emilius, 13 - tel. 43.840. **Genova:** Grillo Sport - Via Cantore, 267 - Sampierdarena - tel. 265.782 — **La Spezia:** Marchi Marco - Viale S. Bartolomeo, 683 - S. Bartolomeo - tel. 503.466 — **Savona e Imperia:** Riviera Caravan - Via Aurelia Circonvallazione (reg. Cavallo) - Albenga (SV) - tel. 52.889.

ROLLER PREMIO QUALITÀ ITALIA 1971 e 1972 MERCURIO D'ORO 1973

BRÆNDLI

Sono pronte le nuove collezioni Resista. Sono oggi le migliori carte lavabili. Costano Lire 2800 al metro quadrato in opera. A Torino siamo in largo V. Emanuele 82.

venga a prendere l'alfa da noi

SOGEA S.p.A.

concessionaria

Alfa Romeo

in ottemperanza al D.L. n. 427 del 24 luglio 1973 sul blocco dei prezzi comunica i

NUOVI PREZZI

ALFASUD	L. 1.400.000
GIULIA SUPER	L. 1.795.000
GT JUNIOR	L. 1.995.000
SPIDER JUNIOR	L. 2.195.000
1600 JUNIOR Z	L. 2.695.000
ALFETTA	L. 2.275.000
2000 BERLINA	L. 2.425.000
2000 GT VELOCE	L. 2.845.000
2000 SPIDER VELOCE	L. 2.855.000
MONTREAL	L. 5.745.000

I.V.A. esclusa

UN SIMPATICO OMAGGIO A TUTTI I VISITATORI

simpaticamente... SOGEA

ANNUNCI ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso:

TORINO	Via Roma 80
	Via Marsala 37
MILANO	Via Gaetano Negri 8/10
ROMA	Via Quattro Fontane 1?
GENOVA	Via Z. Vernazza 23
IMPERIA	Corso Matteotti 16
SAVONA	Via Ameglio 1
BOLOGNA	Via Rizzoli 38
FIRENZE	Piazza Antinori 8
PADOVA	Galleria Ezzelino 5
PALERMO	Via Cavour 70
BOLZANO	Via Portici 30
TRENTO	Piazza Lodron 1
NAPOLI	Galleria Umberto I 27
TRIESTE	Corso Italia 11

nonché presso tutti i corrispondenti della Pubblicompass S.p.A. ...

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO, con le CASSE DI RISPARMIO DI TORINO, di GENOVA E IMPERIA e di SAVONA, gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di questi Istituti nell'Italia.

1 Commerciali

DISPONENDO capannoni ...

GENERATORE aria calda ...

2 Proposte d'affari e capitali

3 Cessioni, rilievi aziende, negozi, gerenze

L'ANGOLATO

Philips: il rasoio ad angolazione calcolata

Più forte perchè più flessibile

E' la nuovissima lamina brevettata in acciaio al cromo. La sua resistenza non teme confronti. Per questo "Philips l'angolato" può offrire una garanzia incondizionata di un anno intero anche per la testina.

Solo un rasoio ad angolazione calcolata può conoscere tutti gli angoli del viso. La testina di "Philips l'angolato" realizza veramente il miglior rapporto di aderenza rasoio-pelle in tutti i punti, anche i più difficili. E il rasoio passa sul viso nel modo più uniforme, facile, delicato, confortevole.

Philips X TR 7 ha capito la tua faccia

PHILIPS

CONCESSIONARIO ESCLUSIVO PER L'ITALIA: MELCHIONI - MILANO

SPECIALE FINO AL 30 NOVEMBRE

vi offriamo 5.000 lire

Portate il vostro vecchio rasoio elettrico di qualsiasi marca o tipo, anche fuori uso, al vostro rivenditore. Ve lo valuterà 5.000 lire acquistando PHILIPS XTR 7 L'ANGOLATO

NON PERDETE QUESTA MAGNIFICA OCCASIONE DI MODERNIZZARE LA VOSTRA RASATURA!

4 Terreni acquisto, vendita

5 Locali e negozi, acquisto, vendita, affitto

domande

HI-FI

proposte 1973 di impianti stereofonici da lire 129.000

(anche a rate da L. 12.500)

Chiedete il depliant illustrativo a:

RICORDI

Via Lagrange 35/B

offerte

6 Domande lavoro e impiego

impiegati

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

(Continua a pag. 10)

Freschi da leggere

LADISLAS FARAGO: «Il gioco delle volpi». Rilegato. Ed. Garzanti. Pag. 436, lire 4900.

Farago, durante l'ultima guerra, lavorava nell'ufficio «informazioni» della marina americana. Nel '67, con fiuto professionale, scoprì nell'archivio nazionale di Washington una cassetta coperta di polvere: conteneva i

documenti dello spionaggio tedesco fra il '40 ed il '45. Ne è uscito questo libro, che mostra «l'altra faccia della Luna», cioè i sotterranei intrighi delle spie naziste. Una lotta frenetica, in cui vinsero, alla lunga, le «volpi» più potenti, che forse non erano le più astute.

ROSA LUXEMBURG: «Una vita per il socialismo». Tascabile. Ed. Feltrinelli. Molte fotografie in bianconero. Pag. 166, lire 800.

Saggi di diversi autori sulla formidabile agitatrice, con perfetta biografia ed eccellente bibliografia. Di prim'ordine (sebbene di piccole dimensioni) le fotografie. Libretto indispensabile allo storico dei tempi nostri.

MARIO VERDONE: «Prosa e critica futurista». Tascabile. Ed. Feltrinelli. Pag. 346, lire 1500.

Un'antologia quasi completa, con un profilo di storia della letteratura futurista. Un bel frutto di pazienti indagini su terreno non ancora tutto esplorato, che in questi giorni gode di un certo rinascimento. Interessante, per tutti.

ALDO POCOBELLI: «Sotto le stelle un medico». Rilegato. Ed. Sietti. Pag. 190, lire 3000.

Pocobelli è libero docente all'Università di Roma. In quest'opera, parzialmente autobiografica, descrive i tormenti del medico alle prese con un sistema sociale che tutto abbraccia e condiziona: dai contadini di una remota condotta ai cattedratici di un grande ospedale. La morale: solo la lotta sincera dell'uomo per l'uomo può salvarci. Romanzo vibrante, si legge con emozione.

GREVILLE WYNNE: «L'uomo che venne da Mosca». Diverse fotografie in bianconero. Ed. Sperling e Kupfer. Pag. 278, lire 1200.

Descrizione precisa come una cronaca del più sensazionale caso di spionaggio del dopoguerra. Wynne è nientemeno — se non lo ricordate — l'«uomo d'affari» inglese entrato in contatto con la superspia sovietica Penkovsky arrestato mentre cercava di farlo fuggire da Mosca. Documento molto interessante, anche sui metodi della Lubianka e sull'eterna mentalità inglese.

LUCA GOLDONI: «Esclusi i presenti». Rilegato. Ed. Mondadori. Pag. 217, lire 2500.

Il collega Goldoni è autore del supervenduto «E' gradito l'abito scuro». Questa sua ultima opera segue le linee di quella, anche perché degli italiani di questo decen-

nio c'è sempre da parlare più male che bene. Un libro pieno di malizia (e di tecnica del mestiere), da meditare oltre che da leggere; oppure da guardarcisi come in uno specchio. Godetevi soprattutto il capitolo dedicato alla riforma della tv: «Le ridere (del) (beato) gerarchi della Rai».

Carlo Moriondo

Sconcertante episodio a Chiavari

"All'ospedale no venga in clinica,,

La denuncia di un commerciante di Zoagli, che ha dovuto pagare 33 mila lire per una visita che è durata cinque minuti

Genova, 23 ottobre.

Rifiutato in ospedale ma accettato in clinica dallo stesso medico, un anziano commerciante si è rivolto al pretore Sansa, il magistrato che conduce l'istruttoria sullo sconcertante comportamento di molti sanitari genovesi, abituati a trascurare i nosocomi in cui lavorano per dedicarsi ad altre redditizie attività. L'episodio, sul quale sono in corso indagini, sarebbe avvenuto una decina di giorni fa.

Racconta Tarcisio Staffieri, 65 anni, residente a Zoagli, commerciante in pensione: «*Mi ero recato all'ospedale di Chiavari, munito di regolare richiesta medica per una visita urologica: soffro di prostatite. Dopo un'ora di attesa, è arrivato il professore di Genova che tiene anche ambulatorio in Riviera. Mi ha detto che non mi avrebbe visitato, perché, per farlo, era necessario che venissi ricoverato. Poi mi ha seccamente invitato a recarmi la mattina successiva alla clinica Montallegro di Genova*».

Lì, secondo il racconto dello Staffieri, il professore lo avrebbe finalmente visitato; dopo un breve esame, gli avrebbe prescritto delle pillole e lo avrebbe congedato chiedendo 33 mila lire di onorario. «*Sono rimasto senza fiato* — dice il pensionato — *ho cercato invano di farmi compilare i moduli della mutua commerciale per ottenere un rimborso parziale, ma la mia richiesta non è neppure stata presa in considerazione*».

«*Ora mi domando* — conclude — *perché mai all'ospedale di Chiavari la visita non si poteva fare senza ricoverarmi, mentre nella clinica privata, lo stesso medico ha risolto il mio caso in cinque minuti*».

g. a.

Ovada: parroco stroncato da infarto

Ovada, 23 ottobre.

(g. t.) E' deceduto ieri sera poco dopo le 21 il parroco di Nostra Signora Assunta, canonico Francesco Ramognini, di 52 anni. Era stato colpito da un attacco cardiaco quattro giorni fa. La sua ultima messa, concelebrata con il vescovo della diocesi di Acqui, mons. Giuseppe Moizo, è stata venerdì sera alle 17 in occasione della festa patronale di San Paolo della Croce di Ovada. Nella stessa notte è stato ricoverato all'ospedale S. Antonio.

Originario di Sassello, era stato parroco a Sezzadio (Alessandria) e nel 1960 era venuto ad Ovada in sostituzione di mons. Fiorello Cavanna, attuale direttore del Centro addestramento professionale.

Scioperano ad Imperia 40 su duecentocinquanta impiegati del Comune

IMPERIA, 23 ottobre.

Il Comune di Imperia è stato colpito da uno sciopero di cinque giorni proclamato improvvisamente, ieri a mezzogiorno, dagli impiegati di gruppo A e B, per un totale di circa 40 persone su un totale di 250.

Alla base dello sciopero, che non ha fino ad ora ottenuto l'approvazione delle associazioni sindacali di categoria, la mancata accettazione, da parte di tali categorie di impiegati, dei criteri scelti dall'amministrazione per riordinare gli stipendi di tutto il personale dipendente dopo che Imperia, per essere capoluogo ed avere superato i 40.000 abitanti, è passata di categoria nella scala delle retribuzioni.

Sorpresa in un night di Sanremo

Mogli poliziotte scoprono i mariti con belle "lolite,,

In possesso della polizia un elenco di nomi di professionisti che partecipavano regolarmente alle serate

Sanremo, 23 ottobre.

(r. b.) *Le mogli di alcuni professionisti sanremesi, stanche di rimanere sole in casa alla sera per improvvisi impegni di lavoro dei coniugi, si sono improvvisate detectives ed hanno scoperto che i mariti sono coinvolti in un giro di "lolite". Dopo una violenta scenata in un night del centro le donne hanno presentato denunce alla polizia.*

In commissariato sulla vicenda si mantiene il riserbo. Si è potuto, però, apprendere che le mogli tradite avrebbero consegnato agli inquirenti un elenco di nomi di minorenni di Sanremo che avrebbero preso parte alle «serate».

Il locale notturno al centro della scabrosa vicenda, ricco di separé, tende, luci soffuse, è la «Grotta del Drago», in via Palma. Il proprietario, Walter Macchetti, 48 anni, ha negato che nel suo locale i clienti siano stati protagonisti di scenate boccaccesche. «Le ragazze che frequentano il night — ha detto — sono per bene».

Nonostante le indagini — condotte dal vicequestore Nino De Feo — siano svolte nel più stretto riserbo, stamane si è appreso che il Macchetti è stato denunciato per reati che vanno dalla violazione alle disposizione di p.s. sulle sale da ballo al contrabbando di sigarette ed allo spaccio abusivo di alcolici. La polizia ha accertato che la «Grotta del drago» era frequentata, sino a tarda ora, da ragazze minorenni abitanti ad Albenga, e che nel night c'era wisky entrato in Italia clandestinamente e 6 chilogrammi di sigarette estere di contrabbando. E' stata immediatamente avvertita la guardia di finanza che ha sequestrato la merce.

Oggi il dossier è stato inviato al questore di Imperia con la richiesta di chiusura del locale. Molte sono le persone che temono di essere finite nell'elenco dei clienti del locale, ora in possesso della polizia.

Ovada: giovedì rimpasto di Giunta

Ovada, 23 ottobre.

(g. t.) La giunta comunale di Ovada è dimissionaria dopo che il vice sindaco ed assessore allo Sport, Angelo Vignolo, ha rassegnato le dimissioni per motivi di lavoro.

La nuova giunta, che sarà eletta giovedì, dovrebbe essere formata dagli stessi assessori salvo qualche variazione: Angelo Ferrari, sindaco, Angelo Repetto, assessore ai Lavori pubblici; Giuseppe Repetto, assessore al Turismo; Giuseppe Ferrari, assessore all'Igiene e Sanità. Vice sindaco sarà probabilmente, la professoressa Geromina Ravera, già assessore alla Pubblica Istruzione e che, pertanto, ricoprirebbe le due cariche.

Operazione all'alba

Due evasi di Verona arrestati a Sanremo

Erano appena tornati da Brescia dove avevano compiuto una rapina

Sanremo, 23 ottobre.

(r. b.) Due rapinatori, uno dei quali evaso quattro mesi fa dal carcere di Verona, sono stati arrestati questa mattina dai carabinieri di Sanremo. Un complice è riuscito a fuggire.

I banditi, che ieri avevano fatto una rapina in una banca nel centro di Brescia, erano armati. I carabinieri, che ne seguivano le tracce da qualche giorno, hanno fatto irruzione nell'alloggio (un attico di via Padre Semeria 44) travestiti da idraulici e con le pistole in pugno. I rapinatori hanno reagito. Dopo violenta colluttazione due dei banditi sono stati ammanettati; il terzo è riuscito a fuggire su un'auto.

Luciano Della Croce, 24 anni, e Renato Marchetto, 31 anni, erano arrivati a Sanremo circa tre mesi fa. Con loro c'era Severino Turrini, 27 anni. Della Croce e Turrini erano stati arrestati, l'anno scorso, e rinchiusi nel carcere di Verona. Il 18 luglio erano riusciti a evadere facendosi strada con le armi. Un agente era stato ucciso dai due detenuti che avevano raggiunto il cancello del carcere ed erano usciti sparando. In strada li attendeva un'auto con dei complici.

Dei due evasi non si era saputo più nulla. Circa due settimane fa la loro presenza veniva segnalata a Sanremo.

Ieri, i tre erano partiti all'alba. Si è appreso poi che erano andati a Brescia dove hanno rapinato una banca; sono rientrati a Sanremo a notte inoltrata. Tutto il quartiere era circondato da carabinieri. Stamane due militari fingendosi idraulici, sono entrati nell'alloggio dei rapinatori.

Tentato suicidio a Rapallo

Morì il bambino arrestata la madre

Un'infermiera torinese senza lavoro - Il piccolo aveva tre anni

Genova, 23 ottobre.

(g. a.) L'infermiera torinese che a Rapallo, il 10 settembre scorso, tentò di uccidersi col gas, provocando la morte del figlio di 3 anni, è stata arrestata per omicidio colposo, su ordine del procuratore della Repubblica di Chiavari.

Ora è sorvegliata a vista dai carabinieri nell'ospedale San Martino di Genova, dove è tuttora ricoverata, nel timore che compia un nuovo gesto disperato.

Laura Bestoso, 41 anni, è stata salvata dagli effetti della intossicazione, ma è sconvolta dalla consapevolezza di aver ucciso il piccolo Massimiliano. Le ragioni per le quali, durante una crisi di sconforto, lasciò aperto il rubinetto del gas, non sono mai state completamente chiarite.

Separata dal marito, aveva avuto il figlio dalla relazione con un uomo che era finito in carcere a Chiavari. Da tempo senza lavoro, viveva dell'aiuto che le dava la primogenita Lucia, di 21 anni, puericultrice a Savona.

Pare che la solitudine e la miseria siano all'origine del dramma.

Forse più di tutto parla lo squallore dell'appartamento in cui da qualche mese la donna alloggiava a Rapallo in via dei Muratti 30: cinque vani pressoché spogli, con un tavolo e due sedie, un cucinino e due materassi stesi sul pavimento, dove la donna s'era coricata col bimbo in attesa della morte col gas che aveva già saturato ogni ambiente. Si sa che per otto-nove mesi la Bestoso aveva prestato servizio d'infermiera in una casa di cura privata sulla collina di Santa Margherita Ligure da dove si era licenziata dopo un diverbio con una collega. Aveva poi cercato di farsi assumere da una clinica genovese, ma invano.

Laura Bestoso, l'infermiera di 41 anni

LAVAGNA: si inizia il più grande approdo del Mediterraneo

Il porticciolo dei natanti-bene

Lavagna, 23 ottobre.

Per ora c'è solo un bulldozer, immalinconito dalla ruggine, di guardia ad una diga foranea lunga un centinaio di metri; ma presto la foce del fiume Entella, che separa Chiavari da Lavagna, sarà trasformata in cantiere. Occorre fare in fretta, se si vogliono rispettare i tempi promessi alla potenziale clientela: «Entro due anni avrete il più grande porto turistico del Mediterraneo, lo scalo della Riviera».

Anche Lavagna è stata colta dalla frenesia del porto turistico. Lo vuole all'insegna del gigantismo: 1400 posti-barca, 200 mila metri quadrati di mare chiusi dai moli, infrastrutture pilota, col miraggio di risollevare un turismo qualitativamente e quantitativamente in declino.

A progettare e realizzare lo scalo hanno pensato, naturalmente, dei milanesi: la Riviera di Levante, fino a ieri loro mare, sta diventando il loro porto. A Rapallo l'ingegner Riva sta costruendo un porticciolo a tempo di record: per tutta l'estate gli operai hanno lavorato anche la notte, alla luce delle fotoelettriche, ormai il braccio destro del golfo è chiuso dal cemento. A Lavagna, la società «Cala dei genovesi», con sede e capitali in Milano, si contenta di opere dimostrative, in attesa che la ditta ligure «Poli e Frankl», appaltatrice di entrambi i lavori, abbia terminato a Rapallo.

L'operazione della «Cala dei genovesi» procede, finanziariamente, col vento in poppa, sospinta da formidabili interessi e incoraggiata dalla fame d'approdi turistici provocata dal boom della nautica da diporto. Molti posti-barca sono stati prenotati sulla carta, a prezzi favolosi, anche se inferiori a quelli di Rapallo: 5 milioni per l'assegnazione cinquantennale di otto metri di lunghezza per 2,75 di larghezza; quaranta milioni per uno spazio di 32 metri per 7,60. A queste somme dovranno aggiungersi, ogni anno, le spese condominiali di esercizio; si presume che oscilleranno tra un minimo di cento ed un massimo di ottocentomila lire a scafo.

Pagheranno queste cifre per il parcheggio gli assegnatari dei milleduecento posti «fissi»; altri duecento posti definiti «di transito», sono stati riservati alle imbarcazioni di passaggio, che verseranno somme non ancora stabilite. Anche questi parcheggi saranno forniti di prese per l'acqua e l'energia elettrica, telefono e televisione.

Oltre ai sedici pontili, la società che ha ottenuto dal ministero della Marina Mercantile la concessione di gestire, per mezzo secolo, il porto di Lavagna, offre ai clienti infrastrutture complete: torre di controllo munita di stazione radiotelegrafica, uffici di segreteria ed informazioni diurni, lavanderia centralizzata, impianti cantieristici, officine, servizi di trasporto ed assistenza. A queste dotazioni funzionali si aggiungeranno ristoranti di varie categorie, residences, club house con piscine, negozi, locali di ritrovo.

Forse per effetto della violenta opposizione incontrata (sono note le polemiche dell'estate) il comune ha ridotto a 2.250 metri cubi l'area utilizzabile per residences ed altri servizi, contro i trentamila pretesi dalla «Cala dei genovesi». La società costruttrice non nasconde, però, di non essere disposta ad accontentarsi di questa cubatura. Sono in gioco decine di miliardi.

Lo scontro di interessi ha messo in luce altri interrogativi: il porto modificherà la dinamica delle correnti marine, provocando la rovina dell'arenile, che è la maggior ricchezza turistica di Lavagna? Si aggraverà in maniera intollerabile l'inquinamento del mare? Sono problemi a cui la «Cala dei genovesi» dà risposte tranquillizzanti: «E' stato effettuato un accurato studio delle maree, il porto sarà dotato di depuratori, non vi sono pericoli di sorta».

Frattanto lo stand allestito al 13.o Salone nautico internazionale dell'azienda milanese è meta di molti acquirenti di scafi. Stasera, alla terrazza Martini, sul più alto grattacielo di Genova, l'azienda autonoma di soggiorno di Lavagna e la «Cala dei genovesi» presenteranno il nuovo approdo turistico.

Giulio Anselmi

noi eliminiamo il tuo adipe o ti rimborsiamo

eccezionalmente a sole lire 7.500

"chi prima di noi ti ha promesso tanto?"

è la prova più sicura dell'efficacia del nostro metodo

SUPER CEXSER

vieni subito con fiducia e vinceremo insieme il tuo adipe

GINNIC club

snelli, agili e scattanti come gatti

Sothys PRODUITS BIOLOGIQUES DE BEAUTÉ • PARIS

CORSO FRANCIA 104 - TORINO - TEL. 74.55.71-77.24.94

APERTO OGNI GIORNO DALLE ORE 8 ALLE ORE 21

Battaglia legale bloccherà "Identikit,,

Liz Taylor in Germania rimarrà senza lavoro?

I Burton nei giorni felici. Adesso lei, che aveva trovato conforto nel lavoro, dovrà forse interrompere il film

NOSTRO CORRISPONDENTE

Bonn, 23 ottobre.

Liz Taylor, attesa per domani ad Amburgo, forse non potrà essere la protagonista femminile del film Identikit, il cui primo «ciak» è previsto per la metà della prossima settimana nella città anseatica. A cercare di impedirglielo è un anziano calzolaio di Kiel, il signor Alfred Puntschuh, 67 anni, il quale ritiene che il film possa ledere l'onore di sua figlia Marlene, assassinata l'8 giugno 1969 nel parco di villa Borghese, a Roma. Insieme con l'altra figlia Veronika il calzolaio si è rivolto all'avvocato amburghese Walther Schielzeth, chiedendo che «con tutti i mezzi a disposizione della giustizia venga impedita la diffamazione di una morta».

Il film Identikit si basa su un copione elaborato dal «bestseller» Driver's seat della scrittrice inglese Muriel Spark. In esso si narra la storia di una certa Lisa, 34 anni, la quale parte in aereo «da una città dell'Europa settentrionale verso una città dell'Europa meridionale» con uno strano desiderio: quello di venire trovata morta il giorno seguente, colpita con diversi colpi di coltello, legata mani e piedi con scialli di seta. Arrivata a destinazione, Lisa trova l'uomo che ha scelto come assassino. Di notte, in un parco, gli consegna un coltello e due scialli di seta e lo implora: «Ti prego, uccidimi». E l'uomo, affascinato in un raptus sessuale, obbedisce e le taglia la gola.

Secondo il signor Puntschuh e la figlia Veronika, che hanno letto il libro, la scrittrice Muriel Spark ha raccontato la storia di Marlene Puntschuh (figlia e sorella dei due), colorandola in forma diffamatoria. Marlene, che aveva 34 anni, come la protagonista del libro, era partita da Stoccarda per Roma. Due giorni dopo il suo arrivo nella capitale italiana, all'alba dell'8 giugno, fu trovata uccisa a Villa Borghese, con la gola squarciata, le mani e i piedi legati con scialli di seta.

L'assassino fu identificato con l'identikit (di qui il titolo del film) nel cameriere quarantenne Guido Benedetto Spimpolo, specializzato nella «caccia» a turiste straniere. Nel novembre dell'anno scorso, benché si difendesse disperatamente dicendo che la Puntschuh lo aveva implorato di ucciderla e che lui aveva obbedito in un momento di follia erotica, lo Spimpolo fu condannato a 21 anni e 8 mesi di reclusione.

Secondo i familiari dell'uccisa non vi è alcun dubbio che Liz Taylor dovrebbe impersonare la loro congiunta e non un personaggio immaginario. Le spiegazioni di Muriel Spark, che si tratta di una coincidenza casuale, che «molte turiste tedesche vengono assassinate a Roma» (riportata da un giornale tedesco) non li convincono per nulla. La sorella della morta, Veronika, ha detto che «Marlene è l'unica turista tedesca uccisa nel dopoguerra nella capitale italiana. Christa Wanninger, pure assassinata a Roma, non era una turista, ma una modella che viveva nella capitale italiana».

La cosa che più irrita la famiglia Puntschuh è che la Lisa del copione di «Identikit» è una maniaca sessuale con distorsioni addirittura mostruose, mentre Marlene — secondo quanto essi asseriscono — era una ragazza «perfettamente normale». E ciò è lesivo per l'onorabilità della defunta e per quella della famiglia. L'avvocato al quale si sono rivolti ha detto che cercherà «in ogni modo» di impedire che il film venga girato, appellandosi al diritto tedesco, italiano e inglese, i quali proteggono l'onorabilità dei defunti. Comunque, se dovesse non riuscirvi, cercherà di impedire che «Identikit» venga proiettato.

Tito Sansa

STASERA ALLA TELEVISIONE

ADDIO VECCHI TEMPI

PRIMO CANALE: si conclude il teleromanzo "I tre camerati" di Remarque
SECONDO: "Orazi e Curiazi" di Bertolt Brecht ed un telefilm americano

Alle 21, sul primo canale, ultima puntata de I TRE CAMERATI, lo sceneggiato tratto dal romanzo omonimo di Erich Maria Remarque. La trama: Gottfried è l'unico dei tre camerati impegnato nella lotta antinazista. Rimasto coinvolto in una rissa durante una grande adunata, successivamente, mentre Otto e Roby lo portano via dalla mischia, un nazista lo riconosce e lo uccide. Gli affari dell'officina vanno male: Otto decide di liquidare tutto. Pat, che è stata ricoverata in ospedale, improvvisamente si aggrava e Roby si precipita da lei e decide di starle vicino. Otto, per aiutare Roby angosciato anche dalle preoccupazioni finanziarie, vende la «Carla» la vecchia automobile, l'unica cosa preziosa che gli era rimasta. Pat ha un breve illusorio miglioramento. Roby e Otto rimangono soli mentre il nazismo si afferma.

La Rossi nello sceneggiato

Seguirà alle 22,20, TERZO MONDO. La trasmissione di questa sera dal titolo «Una scommessa comune» curata da Alberto La Volpe e diretta da Vincenzo Gamna, si propone di esplorare nei suoi principali aspetti i problemi della fame nel Terzo Mondo. I due realizzatori del programma hanno compiuto un viaggio seguendo una «mappa della fame» in numerosi Paesi dell'Africa.

Uno sguardo ai programmi del Secondo Canale: alle 21,20 viene trasmesso ORAZI E CURIAZI, dramma di Bertolt Brecht interpretato dagli attori del Teatro Officina di Genova: Antonio Attisani, Patrizio Caracchi, Piero Domenicaccio, Mara Fazio, Rachele Ghersi, Valeriano Gialli, Laura Panti, Tullia Piredda, Bruno Portesan.

Scritto da Brecht tra il 1933 e il '34, e cioè subito dopo il suo esilio, il dramma fu rappresentato per la prima volta in Germania nel 1958. Appartenente ai «drammi didattici» dello scrittore tedesco, il testo narra la parabola delle due sconfitte degli Orazi, che si trasformarono nella vittoria finale dell'ultimo Orazio sui Curiazi.

Infine, alle 22,15, va in onda IL CASO DI JACK MONTROSE, telefilm diretto da Herchel Daugherty, interpretato da Tony Franciosa, Pat O'Brien, Paul Stewart. La trama: Jack Montrose — si rivede in una serie di flashback seguendo la registrazione di quanto ha detto alla polizia dopo una fallita rapina — è un tipico esempio di disadattato. Camionista, insoddisfatto del proprio lavoro, respinto dal padre proprietario di una calzoleria che lo giudica un fannullone e un poco di buono, ha divorziato da poco dalla moglie da cui ha avuto un bambino che vede una volta alla domenica.

d. g.

OGGI SUL VIDEO

primo canale

17 — Per i più piccini (Le storie di Giromino)
17,30 Telegiornale
17,45 Tv dei ragazzi (Occhio allo schermo)
18,45 La fede oggi
19,15 Sapere (Il nazionalismo in Europa)
19,45 Sport - Cronache italiane - Oggi al Parlamento
20,30 Telegiornale
21 — I tre camerati
22,20 Terzo mondo (Una scommessa comune)
23,15 Telegiornale

secondo canale

21,20 Orazi e Curiazi, di Bertolt Brecht
22,15 Il caso di Jack Montrose (telefilm)

i programmi di domani

PRIMO CANALE — Ore 12,30: Sapere; 13: Orizzonti sconosciuti; 13,30: Telegiornale; 17: Per i più piccini; 17,30: Telegiornale; 17,45: La Tv dei ragazzi; 18,45: Opinioni a confronto; 19,15: Sapere; 19,45: Sport - Cronache del lavoro - Oggi al Parlamento; 20,30: Telegiornale; 21: Alessandro Manzoni; 22,15: Mercoledì sport; 23: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 18: TVM '73; 21: Telegiornale; 21,20: La battaglia per la bomba atomica (film).

OGGI ALLA RADIO

nazionale

Giornale radio: ore 13; 14; 17; 20; 23
15,10 Per voi giovani
16 — Il girasole
17,05 Pomeridiana
17,55 Mademoiselle Coco
18,10 Concerto in miniatura
18,40 Per i ragazzi: Leggo anch'io
19,10 Italia che lavora
19,20 Le nuove canzoni italiane
19,54 Sui nostri mercati
20,15 Ascolta, si fa sera
20,20 Domenico Modugno presenta: Andata e ritorno
21,15 Silvano di Pietro Mascagni
22 — Oggi al Parlamento - I programmi di domani

secondo

Giornale radio: ore 13,30; 16,30; 17,30; 18,30; 22,30
14 — Su di giri
14,30 Trasmissioni regionali
15 — Punto interrogativo
15,40 Cararai
17,50 Chiamate Roma 3131
19,55 Le canzoni delle stelle
20,10 L'arca di Noè
20,50 Supersonic
22,43 Popoff
23,40 La staffetta

terzo

Giornale radio: ore 21
11,30 Listino Borsa di Milano
14,30 Concerto sinfonico diretto da Leopold Stokowski
16 — Liederistica
16,30 Pagine pianistiche
17 — Le opinioni degli altri
17,20 Fogli d'album
17,35 Jazz oggi
18 — Concerto del chitarrista Angelo Ferraro
18,30 Musica leggera
18,45 La sfida giapponese
19,15 Concerto della sera
20,15 Premio Italia 1973
21,30 Quinta settimana della nuova musica in chiesa di Kassel
22,25 Rassegna della critica musicale all'estero
22,45 Libri ricevuti

TV SVIZZERA — Ore 17: Telescuola; 18: Per i piccoli; 18,55: Matematica moderna; 19,30: Telegiornale; 19,45: Diapason; 20,10: Il regionale; 20,45: Telegiornale; 21: A sangue freddo (film); 23,10: Notizie sportive; 23,15: Telegiornale.

CANZONISSIMA

Mita Medici si prepara alla quarta puntata di Canzonissima

Sempre più ricca

Aumenta il numero di ospiti

NOSTRO SERVIZIO

Roma, 23 ottobre.

Di settimana in settimana aumenta il numero degli ospiti invitati a Canzonissima: domenica prossima ne vedremo forse più di quattro. Si tratta di attori di prosa, molto popolari, attualmente impegnati nei teatri romani: saranno capeggiati da Giancarlo Sbragia.

Per quanto riguarda i concorrenti, nella quarta puntata scenderanno in gara Peppino Gagliardi, Mino Reitano, I Vianella, Fausto Leali, Marisa Sannia, Gigliola Cinquetti e Lando Fiorini la cui partecipazione è stata anticipata di una settimana per consentire il recupero di Rosanna Fratello. Quest'ultima, ancora ricoverata in una clinica milanese, dovrebbe essere in condizioni di tornare al Teatro delle Vittorie per la trasmissione di domenica 4 novembre.

Con il ritorno sulla scena di Canzonissima dei big non sono mancati dialettici scontri fra i protagonisti del torneo televisivo. Le stoccate più severe, durante la registrazione della terza puntata, sono state di Claudio Villa ed erano rivolte a Mita Medici. Tra i due non corre molta simpatia: Mita Medici è una ragazza giovane, appassionata di musica moderna, ed esuberante anche quando concede interviste. «Amo la musica classica, Bach e Vivaldi — dichiarò la Medici alla vigilia di Canzonissima —, mi piacciono i Beatles. Adoro i cantautori che dicono delle cose concrete. Detesto Claudio Villa. Tuttavia quando lo vedrò al Teatro delle Vittorie lo tratterò con tanta cordialità e con belle maniere. Come fanno le padrone di una casa con gli ospiti poco simpatici e non molto graditi».

Claudio Villa non ha dimenticato e durante la registrazione gli ha detto: «Per Canzonissima è necessaria una presentatrice dotata di temperamento e di personalità. Ma dove l'hanno presa questa Medici? Sembra uscita da una compagnia di filodrammatici».

I severi apprezzamenti di Villa non sembrano però condivisi dai telespettatori: ogni settimana Mita Medici riceve più di 300 lettere di ammiratori.

Da ieri è cominciato l'afflusso delle cartoline-voto valevoli per la terza puntata che vede in testa nella classifica provvisoria Claudio Villa con 108 mila voti seguito da Jimmy Fontana e Romina Power (90 mila), Dori Ghezzi (87 mila), Carmen Villani (64 mila), Peppino di Capri (55 mila) e Marisa Sacchetto (33 mila). Per quanto riguarda la trasmissione dell'altra settimana, segnaliamo che è raddoppiato il numero delle cartoline-voto rispetto alla prima puntata (608 mila contro 299 mila).

e. b.

ALLA RADIO DAL 4

La Vitti ospite di "Gran varietà,,

Dorelli lancerà anche la Carrà con Villaggio

Monica Vitti

Roma, 23 ottobre.

Monica Vitti sarà ospite fissa del nuovo ciclo di Gran varietà.

Con la puntata di domenica 4 novembre, la trasmissione presentata da Johnny Dorelli, che è in assoluto la più seguita alla radio con 7 milioni di ascoltatori ogni domenica ed è anche quella che piace di più con un indice di gradimento di 78, potrà contare su nuove attrazioni. Il cast del nuovo ciclo di Gran varietà sempre presentato da Dorelli, sarà composto da Paolo Villaggio, Paolo Panelli, Iva Zanicchi, Raffaella Carrà (che ogni domenica in coppia con Dorelli sarà protagonista della riduzione radiofonica di una commedia musicale americana di grande successo), Ugo Tognazzi (che proseguirà le sue conversazioni gastronomiche con il Tre-Ugo Tre-Ugo che hanno riscosso un particolare favore da parte dei radioascoltatori) e Monica Vitti.

CARIGNANO - Ore 21,15
MACARIO
FAUTASSO ANTONINO
esperto di matrimonio
Biglietti - Roma 49, tel. 544.363
Ultimi 10 giorni

Teatro ERBA
C. Moncalieri 241, t. 690.463
Questa sera ore 21,15
GIPO FARASSINO
Na sonada 'd Monssù Brichet
4ª settimana di successo

TEATRO STABILE
Al Gobetti, da questa sera, ore 21
Bertoldo azzurro
di MARCO MESSERI
Prenot. Teatro Stabile, p. Castello ang. V. Verdi - tel. 538.343 - 538.301

PICCOLO REGIO
Domani sera ore 21
Concerto del Complesso
«A. TOSCANINI»
Biglietti e abbonamenti
Arti-Uno, p. Carlina 15, t. 877.329

UNIONE MUSICALE — TEATRO REGIO
venerdì ore 21,15
(serie pari)
RUDOLF
SERKIN
pianoforte
Bach Reger
Beethoven
Opera 78 e opera 57
«Appassionata»
Biglietti piazza Castello 29
Telefono 544.523
Sett. B L. 2000 - Sett. A L. 3000

REPOSI
Ore 21: MARTEDI' SPORT
Oscar della domenica a
ZOFF e CASTELLINI
GIAGNONI e VYCPALEK
Presenta Angela - Org. Pino

Venerdì e sabato ore arriva al
GOOD MUSIC
(la casa della buona musica)
BRIAN AUGER
corso Traiano 28/15 ang. via Cercenasco 13 - 617.286

CORSO
Alain Delon
Burt Lancaster
Nome di codice per un killer
SCORPIO
TECHNICOLOR

RITZ d'essai
"... con bravi attori ed una intelligente sceneggiatura"
La Stampa
Phil il dritto
COLORI

CAPITOL
3ª SETTIMANA
Alain Delon
Simone Signoret
La mia legge
COLORI

IMPERIAL
Danze - v. S. Massimo 14 - 830.773
Ore 16 TE DANZANTE
Ore 21 Gran Gala Eleganza
presenta RUDY FARRI

al Dancing
PURGATORIO
VILLAFRANCA PIEMONTE
Si balla tutte le sere con famose orchestre

NEW YORK ... LONDRA ... ROMA
ed ora TORINO
finalmente ammirerà
il COLOSSO dei CIRCHI MONDIALI
Nuova produzione 1973

Una nuova produzione U.S.A.
di JOHN D. MORTON

SU 3 PISTE
★ CENTINAIA DI ARTISTI!...
★ CENTINAIA DI CAVALLI!...
★ DOZZINE DI ELEFANTI!...
★ MIGLIAIA DI COSTUMI!...
PER UN FASTOSO SPETTACOLO TRIDIMENSIONALE UNICO AL MONDO!

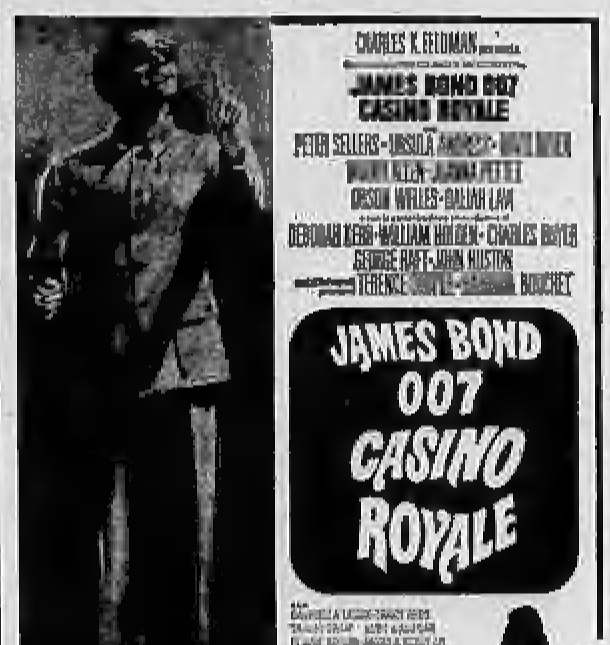
dal 26 ottobre al 14 novembre
CORSO VITTORIO EMANUELE
(EX MATTATOIO)

Tutti i giorni due spettacoli:
ore 16,30 e 21,15
Prevendita: «La Stampa» - via Roma, 80
Telefono 535.113
VISITATE LO ZOO
I bambini pagano metà prezzo a tutti gli spettacoli
CIRCO RISCALDATO

strepitoso all'ASTOR
Si rinnova il successo di «ARANCIA MECCANICA»

VIETATO AI MINORI DI ANNI 18 — ORARIO: 15 - 18,45 - 22

Oggi al CENTRALE d'essai
WOODY ALLEN e PETER SELLERS
vi travolgeranno con una valanga di trovate divertenti e intelligenti



DOVE ANDIAMO STASERA

I fratelli Luigi ed Edoardo Imperatrice presentano in questi giorni un nuovo spettacolo di cabaret imperniato su imitazioni e gags. Luigi Imperatrice è noto ai lettori per aver vinto il nostro concorso « Le più bella storia d'amore »

teatri, ritrovi a Torino

[illegible]

cinema prime visioni

[illegible]

proseguimenti prima visione

[illegible]

seconde visioni

[illegible]

ZONA CENTRO

[illegible]

ZONA CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

[illegible]

ZONA S. PAOLO

[illegible]

ZONA FRANCIA

[illegible]

ZONA S. DONATO

[illegible]

ZONA MADONNA DI CAMPAGNA - LUCENTO

[illegible]

ZONA MILANO - REGIO PARCO

[illegible]

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

[illegible]

ZONA NIZZA - LINGOTTO

[illegible]

spettacoli di provincia

[illegible]

in Piemonte

[illegible]

in Liguria

[illegible]

CONCERTI

Senza archi

Stasera al Conservatorio, suona il Musicus Concentus di Firenze, per la Camerata Casella

Questa sera al Conservatorio il Musicus Concentus esegue, per la Camerata Casella, la «Sonata in sol min.» di Vivaldi, il « Divertimento per quintetto di fiati » di Haydn, la « Kleine Kammermusik » op. 24 di Hindemith e il « Quintetto » in mi bem. op. 16 di Beethoven.

Il Musicus Concentus è un complesso di strumenti a fiato che, benché costituito a Firenze da pochi anni, si è già validamente affermato, sia per la efficienza delle esecuzioni, sia per il vivo e particolare interesse delle composizioni che la stessa sua formazione consente di presentare e che sono per lo più di raro ascolto.

Inizia la serata una Sonata per flauto, oboe e fagotto di Vivaldi, sviluppata in tre tempi (« Allegro », « Lento » e « Allegro molto »). Di carattere tipicamente rococò è il sereno *Divertimento per quintetto di fiati* di Haydn, mentre il *Quintetto* per pianoforte e fiati composto da Beethoven nei primi anni successivi alla sua definitiva residenza stabilita a Vienna (1794), pur tra evidenti influssi mozartiani, rivela, specialmente nell'« Andante cantabile » centrale, bagliori di poesia caratteristici della futura arte beethoveniana. Tra le indicate musiche settecentesche s'inserisce la novecentesca Kleine Kammermusik per quintetto di fiati op. 24 di Paul Hindemith (1895-1963), promotore del neoclassicismo.

Il Concentus è formato dal pianista A. Specchi, dal flautista P. Mancarelli, dall'oboista G. Tagliabue, dal clarinettista A. Zanebelli, dal cornista E. Caproni e dal fagottista A. Nasi.

l. c.

C'è un Bertoldo nel cabaret

Roberto Benigni, l'autore Marco Messeri e Graziella Porta presentano da stasera al Gobetti per il cartellone fuori abbonamento dello Stabile il « Bertoldo azzurro »

Una promessa alla moglie gelosa

Dice Dorelli alla Spaak niente sesso (in teatro)

Ecco Dorelli e la Spaak ripresi ad una prima

NOSTRO SERVIZIO

Milano, 23 ottobre.

« *Certo, sono soddisfatto del successo che riscuoto in teatro. Questo è l'unico posto dove non si può barare* ». Johnny Dorelli, dimagrito, trucco pesante, senza barba, ha l'aria ancor più fanciullesca di sempre. A Milano è il più felice dei magnifici nove che compongono il nutrito cast di *Niente sesso, siamo inglesi*, la fortunata pochade in chiave moderna approdata a Milano dopo sei mesi di tournée estiva. A Natale sarà a Sanremo, poi a Genova e a Torino. Johnny è felice di respirare aria di casa.

Ha perso ben 5 chili nella tournée passata. « *Peccato che uno lo abbia ripreso durante le vacanze, ma lo smaltirò subito. Lo credo bene: sono sempre in scena. Per fortuna non arrivo ai 36 ingressi di Pavelli che, fra l'altro, deve mostrare anche le natiche* ».

« *Con quelle di Marlon Brando sono le più viste dell'anno* » ride Bice Valori che fa parte della compagnia con Alida Chelli. Nessuna invidia fra i vari attori, anche se hanno una parte minima. « *Non mi era mai capitato di far parte di una compagnia così numerosa che vada tutto d'accordo. Certo nel mondo della musica leggera non capita* ». A proposito: come sono i suoi rapporti con quel mondo? « *Ottimi, la canzone non l'abbandonerò mai; questa estate ho fatto 36 serate, incido dischi, faccio televisione. La canzone fa guadagnare e io ho tre famiglie da mantenere* ».

Meglio tornare al teatro. Dorelli si mostra anche assai orgoglioso del passo avanti nella prosa che l'anno scorso fece con *Oplà, noi ammazziamo*. « *E' stata l'esperienza più interessante della mia carriera di attore, a fianco di un partner come Tedeschi che da solo riempirebbe la scena, in un giallo con due soli personaggi sempre in scena* ». Dunque senza donne, sarà stata soddisfatta quella gelosona di Catherine Spaak. Che dice delle due splendide creature che animano questa pochade: la svedese-napoletana Erna Schurer e la franco-senegalese Mariama Camara? « *Pensa al piccolo Gabriele ed è contenta di stargli vicino, ma per il prossimo anno le ho promesso che faremo compagnia insieme. Guai se sgarro* ».

Catherine Spaak era presente all'anteprima del *Manzoni*, assieme a Flora Mastroianni ed ha applaudito più di tutti l'impiegatino pieno di problemi col sesso che Johnny impersona tanto bene — per fortuna — solo sulla scena. Ha confidato che prima di accettare la parte, Dorelli ci pensò a lungo: « *Quando canta lui è il padrone, lo fa da quando aveva 18 anni; in teatro è inquieto, sempre in attesa della prima risata e del primo applauso* ».

Adele Gallotti

Nei locali torinesi

FILM PER FAMIGLIE

All'ARISTON « Nanù il figlio della giungla » (produzione Disney); all'AUGUSTUS « Cinque matti allo stadio » (con i buffi Charlots); al DORIA « Amore e ginnastica » (un imprevedibile De Amicis); all'ORFEO « Lo chiamavano Trinità » (western farsesco); al DORA « Tarzan e lo stregone » (avventuroso).

(Rubrica a cura del servizio spettacoli di STAMPA SERA)

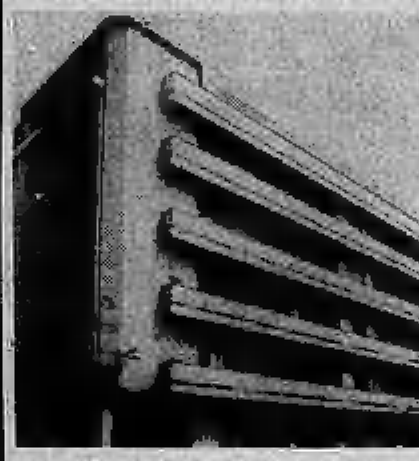
club 84
Ore 21 BALLO LISCIO con due orchestre
Giovedì
VALLERO SHOW

PER UNA BUONA CENA A
'L CONT PIOLETT
[illegible] locale piemontese
St. S. Margherita 130 - 851.028
(a soli 5 minuti da p. Castello)
(chiuso alla domenica)

conosciamoci meglio
trova il tuo sconto:
dal 5% al 50%
su tutti gli articoli
(dal 10 Ottobre al 10 Novembre)
la Rinascente
Torino

VIA MONGRANDO 44
Angolo Via Gattinara Corso Belgio

- Una zona ricca di servizi adiacente C.so Tortona e C.so Belgio
- Una casa moderna che offre le migliori garanzie per un'ottima residenza e un buon investimento immobiliare
- Un alto mutuo fondiario agevola il pagamento



Camera tinello cucinino
2.400.000 all'acquisto
228.000 ogni 6 mesi
32.000 mensili in 12 anni

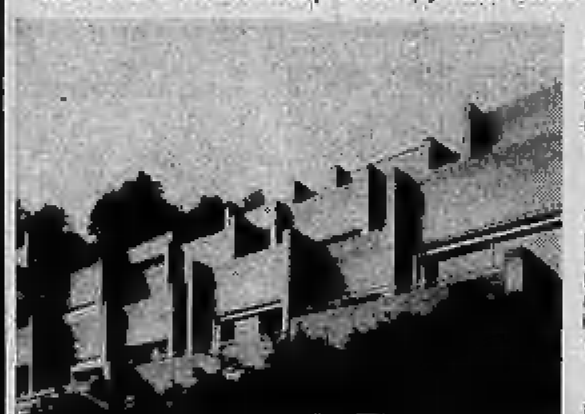
2 camere tinello cucinino
3.200.000 all'acquisto
347.000 ogni 6 mesi
28.000 mensili in 12 anni

3 camere cucina ingresso
4.260.000 all'acquisto
429.000 ogni 6 mesi
45.000 mensili in 12 anni

Negozi angolari diverse dimensioni da L. 4.000.000
Magazzini-laboratori liberi qualsiasi attività da L. 5.900.000
Attici panoramici - PERSONALE SUL POSTO ANCHE FESTIVI

Residence "LE NUOVE TERRAZZE"

LOCALITA' COLLE DELLA MADDALENA - EREMO
- Abitabili subito - signorili - convenienti
- Nuova costruzione - originale architettura
- Ampi terrazzi privati - Vasti giardini condominiali
- Le visite si effettuano previo appuntamento



Ingresso, soggiorno pranzo cucina
2 camere servizi terrazzi
6.900.000 all'acquisto
6.000.000 mutuo S. Paolo
10.100.000 dilazioni

Ingresso, soggiorno pranzo cucina
3 camere doppi servizi terrazzi
8.000.000 all'acquisto
6.750.000 mutuo S. Paolo
12.300.000 dilazioni

Box auto L. 2.400.000

UNION CASE — TORINO - Corso Vittorio Emanuele 90
53.59.04 ☎ 53.27.81

IMMOBILE IN NICHELINO
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

TERRENO CON IMMOBILE
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

CAPANNONI INDUSTRIALI
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

FERRAMENTA - CASALINGHI INGROSSO
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

AZIENDA INGROSSO VINI
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

BAR RISTORANTE CARATTERISTICO
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

RISTORANTE
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

RISTORANTE CARATTERISTICO
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

BAR SUPERALCOLICI
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

CALZATURE
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

BIANCHERIA - CONFEZIONI BAMBINI
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

PROFUMERIA - BIGIOTTERIA
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

PROFUMERIA - ARTICOLI FOTOGRAFICI
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

Alloggi negozi e boxes vende impresa in
VIA VEROLENGO 64
stabile in zona dotata di tutti i servizi. Forte reddito.
2 camere, tinello, cucinotta da Lire 15.700.000. Negozi da Lire 13.500.000. Mutuo e dilazioni di pagamento. Sufficienti Lire 5.500.000 in contanti. Pronta consegna. Ufficio vendite in cantiere anche mattinate festive

VENDO Piossasco e Bruino lotti terreno da mq 1000 e 2000. Telefonare 907.969.

PRIMARIA impresa vende direttamente alloggi boxes magazzini ufficio vendite in cantiere via Albenga 13 tel. 636.601 619.9143. Aperto anche nei giorni festivi.

AFFITTASI libero 31 dicembre stabilimento industriale in Torino zona Nord area mq 7000 coperti 4000 annessa palazzina servizi, centrale termica. Tre carri ponte tonn. 5. Telefonare 752.405.

VENDESI terreno zona collinare panoramico 25 Km Torino mq 16.000 cubatura 0,10. Telefonare 947.6325.

VENDESI terreno Leini 8000 metriquadri con permesso case e capannoni copertura un terzo. Telefonare 998.6471.

A 24 KM sud Torino vendonsi 200-300 mila mq lungo strada grande comunicazione e linea elettrica industriale possibile estrazione sabbia non si tratta con intermediari. Scrivere: «Publikompass 2255 — 10100 Torino».

14 ETTARI collinare panoramico fertile mare Rimini vendi km 1/10 su 10 costruzioni ville L. 250 al mq. Telefonare 694.909.

Furbatto Immobili
P.zza Lagrange 1, tel. 544.566

CONSULEDILE — V. CIBRARIO 1 - TORINO — TEL. 533.322 (5 LINEE)

C.so Peschiera 132
Splendida posizione
Bel palazzo
di accurata costruzione
Solidità di altri tempi
Prezzi vantaggiosissimi
2 cam. cuc. bagno da 18.400.000
3 cam. cuc. bagno da 12.200.000

Via P. F. CALVI 9
(1ª traversale di via Spontini
1ª parallela alla destra
di Corso Giulio Cesare)

UNA DELLE PIU' BELLE POSIZIONI
DELLA BARRIERA DI MILANO.
UNA VIA TRANQUILLA CONTORNATA
DA BELLE CASE
UN PALAZZO RECENTISSIMO SIGNORILE
DOTATO DI APPARTAMENTI BELLISSIMI

.....Non pensateci troppo

questa è un'occasione che non si ripete soprattutto, oggi, in cui tutto aumenta di giorno in giorno

PREZZI E PAGAMENTI CONVENIENTISSIMI

Monocamera L. 1.950.000
1 camera cucina bagno ripostiglio L. 5.300.000
1 camera tinello cucinotto bagno L. 6.200.000
2 camere tinello cucinotto bagno ripostiglio da L. 8.100.000
Box L. 1.500.000 - Basso fabbricato mq. 82, libero L. [illegible]

PALAZZINA NEL VERDE
tra Collegno e Alpignano
Ultimati, abitabili subito ridenti, spaziosi, ben rifiniti

PREZZI DA VERO AFFARE

Salonino 2 camere cucina L. 14.300.000
Saloncino 3 camere cucina da L. 18.300.000
Posti macchina in autorimessa riscaldata sottostanti casa L. 1.200.000 caduno.
Mutuo Cassa Risparmio e dilazioni.

VIA SCARLATTI 23
REDDITI SINO AL 10%
1-2 camere cucina servizi da 1.100.000 a camera - Dilaz.

Negozi ultracommerciali
varie zone città, alti redditi a prezzi liquidazione

VIA CESANA 44
Ultima occasione
1 camera cucina L. 2.500.000
sufficienti 750.000 + dilazioni

Via Bava 28 ang. Via S.ta Giulia
Un bel palazzo - Termo centrale
2 camere cucina servizi da L. 3.800.000
3 camere cucina servizi da L. 7.200.000
Fortissimo Mutuo
Interrato mq. 196 L. 3.500.000

Corso Belgio 157-159
Bellissima posizione
fronte piazza e collina
Camera cucina servizio da L. 3.300.000
2 camere cucina bagno da L. 6.000.000
Negozi 120.000 mq.
Interrato mq. 350 L. 11.000.000

C.so Lombardia 142-144
Palazzo moderno
Zona a grandissimo sviluppo
1 cam. tin. cuc. da L. 4.800.000
2 camere cucina bagno da L. 7.100.000
Ampie facilitazioni

VIA CISI 2-4
(parallela di corso Potenza)
Recentissimi e Splendidi
Camere cucina bagno 6.200.000
Camera tin. serv. da 6.500.000
2 camere cuc. bagno 9.200.000

Via Principessa Clotilde 27
Ultime [illegible]
Nuovo impianto termo
FORTISSIMO MUTUO
Monocamera 3.950.000
2 cam. cuc. serv. da 6.100.000

ANNUNCI ECONOMICI

7 Offerte lavoro e impiego

(Continua da pag. 6)

[illegible]

CARRELLI ELEVATORI
FIORA
brevettati

A forche frontali - a forche laterali per movimento barre a 4 sensi di marcia a colonna retrattile elettrici ed a scoppio

Strada della Campagna, 137
10148 Torino - Tel. 293.056

NEL TEMPO DEL SALONE DELL'AUTO INIZIA L'ANNO AUTOMOBILISTICO 1974

ECCEZIONALE!

Ford

LE
Escort
AI
PREZZI
1970

SOLO FINO AL 30 NOVEMBRE

ESCORT STANDARD **L. 949.000***
ESCORT SPECIAL **L. 999.000**
ESCORT XL EXTRA LUSSO **L. 1.134.000**

IN OFFERTA SPECIALE SOLO PRESSO I SEGUENTI CONCESSIONARI:

- **TORINO** - Autostadio S.p.A. - c.so G. Agnelli 22 - Via Roma 11, Moncalieri
- **TORINO** - Euromotor S.p.A. - c.so P. Eugenio 11 - c.so Grosseto 318
- **SAVONA** - G.P.L. - Via S. Michele 8 - c.so Mazzini 193, S. REMO
- **ASTI - ACQUI - ALBA - CASALE** - G. Perosino
- **CUNEO** - Autorimessa Italia - Via B. Bruni 4
- **ALESSANDRIA** - Tanarauto - Via Isonzo - P.za Genova
- **BIELLA** - Azsauto - Viale Roma 14
- **VERCELLI** - Modauto - Via Mastellone 17 - c.so M. Prestinari 123
- **IVREA** - Autodora - Strada Lago Viverone 22, Burolo d'Ivrea

* IVA ESCLUSA

LA FORD NON HA AUMENTATO! NOI RIBASSIAMO ANCORA!! E VENDIAMO A MENO PER VENDERE DI PIU'

commessi, baristi

impiegati

tecnici

(Continua a pag. 14)

Il notissimo cacciatore Miro Spadella, sorpreso da un volo di quaglie, s'è sparato all'occhio di pernice, il peggior callo. Poveretto!!! Come soffre!!! Si ostina a non usare il famoso Callifugo Ciccarelli venduto in tutte le farmacie

Dott. F. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree Torino - Via Cesare Battisti 2 ang. Via Roma - Ore 10,30-13; 16-20; festivo 10-12 - Telefono 54.98.66

alla Fonte dei Pizzi
Via delle Orfane 2 - Torino Telefono 542.545
Pizzi, ricami per vestiti, camicette e biancheria. Specialità pizzi per tovaglie, camici e veli per chiese. Vasto assortimento coprimobili, pizzi Venezia Cantù Bruxelles. Filati e telerie da ricamo. Servizi tavola e tele avorio a mano.

LA PAGINA PER IL TEMPO LIBERO

AL RISCHIATUTTO

I primi rivali della Migliari

Il 1° novembre, [redacted] studente [redacted] un laureato

[redacted] SERVIZIO

Roma, 23 ottobre.

[redacted] sardo di 19 anni e un laureato [redacted] Scienze [redacted] lanceranno per primi la sfida alla campio[redacted] [redacted] «Rischiatutto» Maria Luisa Migliari, il 1° novembre, [redacted] ripresa del programma [redacted] quiz condotto da Mike Bongiorno.

Antonio Sodde, studente [redacted] un istituto tecnico [redacted] Bono di Nuoro, cercherà [redacted] battere [redacted] campionessa [redacted] carica rispondendo a domande sulla geografia mon[redacted] [redacted] l'Italia; il dottor Minelli, padovano di [redacted] anni, [redacted] invece [redacted] domande sulla storia dalle origini [redacted] [redacted] [redacted] gno. La Migliari continuerà anche quest'anno nella sua specializzazione che l'ha portata a vincere finora [redacted] [redacted] e 380 mila [redacted] cucina e vini.

Per [redacted] il tabellone riguarderà domande [redacted] pittura medievale, [redacted] pop, i nostri [redacted] la letteratura italiana, i campio[redacted] mondiali [redacted] calcio, [redacted] cronaca estiva. (Ansa)

Maria Luisa Migliari

Tre attori nudi scacciati dal paese

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Roma, [redacted] ottobre.

La troupe, guidata dal regista Dante Marraccini, avrebbe [redacted] dovuto girare ieri per le vecchie strade [redacted] Calcata di Roma, una scena di nudo per il suo nuovo film «Un [redacted] di vita»: la corsa fra le vecchie [redacted] di Margaret Lee, [redacted] [redacted] [redacted] e di [redacted] mulatta, tutti e tre, naturalmente, di poco o niente vestiti.

La [redacted] ha [redacted] scandalo fra gli abitanti [redacted] Calcata i quali sono scesi [redacted] strada e, dopo avere inveito contro attori, regista e maestranze, hanno bloccato [redacted] lavoro [redacted] troupe. Ci [redacted] stati momenti [redacted] panico, [redacted]do gli interpreti si sono visti aggrediti dalle donne scan[redacted] [redacted] pugni, calci, schiaffi. Alla fine, senza aver girato [redacted] [redacted] prevista, la troupe di «Un ultimo [redacted] vita» ha lasciato precipitosamente il [redacted] mola, per alcuni, il pronto soccorso. Il film, da boccaccesco, s'è risolto [redacted] western. u. s.

le vostre stelle

(oroscopo di domani, [redacted] *Paolo d'Acquario*)

ARIETE (21 marzo - [redacted] aprile) *Affari:* le fine [redacted] pomeriggio subisce gl'irritanti [redacted] del parallelo Luna-Marte che, oltre ad esasperare le divergenze, lo[redacted] litigi. *Sentimenti:* peggio ancora, in questo settore le quadrature di [redacted] spinge a [redacted] lame. *Salute:* prudenza e cautela e con i [redacted] meccanici. Non distrarsi.

Palazzo del Mobile
CORSO TRAPANI 71
SPOSI

[redacted] (21 aprile - 21 maggio) *Affari:* l'atmosfera planetaria rappresenta [redacted] modesto [redacted] per la realizzazione [redacted] iniziative. [redacted] e [redacted] un po' di simpatia. *Sentimenti:* soggetti ad [redacted] Venere alquan[redacted] capricciosa e [redacted]. Temporeggiare. *Salute:* sorvegliare quella delle donne e dei [redacted]bini, oggi vulnerabili.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno) *Affari:* Mercurio, offeso dalla Luna, non [redacted] di lieto auspicio per i [redacted] di comunicazione e lo scambio [redacted] opinioni. Cautela negli scritti. *Sentimenti:* se [redacted] pretendete l'impossibile dalla persona amata, tutto scorre liscio. *Salute:* lieve tensione ner[redacted] che si autoelimina in serata. Calma.

«Il corredo più bello»
CENTROTELA
bassetti
Via S. Secondo 3, tel. 534.189
[redacted]

CANCRO (22 giugno - 23 luglio) *Affari:* occupatevene senza timore perchè l'azione di Nettuno appoggia, [redacted] particolare, il commercio dei liquidi e l'attività turistica. *Sentimenti:* [redacted] della reciproca dolcezza di [redacted] loro che [redacted] vogliono molto bene. *Salute:* necessità [redacted] [redacted] a piedi contro la pinguedine.

LEONE [redacted] luglio - 23 agosto) *Affari:* [redacted] favorevolmente avviati, sempre in subordine all'applicazione che vi dedicate. Continua intanto l'ascesa nel campo [redacted]. *Sentimenti:* non imponete, e [redacted] i costi, [redacted] vostra personalità alla creatura amata. *Salute:* non [redacted] riscontrano motivi di allarme. Bene complessivamente.

LA TORINESE
Cimo - Convenienza
Cortesia
[redacted] A. [redacted] 4 - Tel. 510.938
PROFUMI

VERGINE (24 agosto - 22 sett.) *Affari:* come [redacted] i Gemelli, l'aspetto negativo di Mercurio [redacted] dissuadere dal dare [redacted] ad imprese troppo impegnative. Viaggi inutili. *Sentimenti:* [redacted]figurazioni planetarie sono propizie per la [redacted] privata. *Salute:* soggetto [redacted] alti e bassi [redacted] [redacted] nervoso, il fisico ne soffre.

BILANCIA [redacted] sett. - 23 ottobre) *Affari:* il parallelo della [redacted] con Urano sconvolge il programma già elaborato, facendo sorgere complicazioni improvvise. Rovesci. *Sentimenti:* Venere, in urto con Marte e Plutone, [redacted]boleggia gli amori catastrofici. *Salute:* richiede la massima [redacted] cauzione anche per eventuali incidenti fisici.

- I più belli
- I più [illegible]
- I più [illegible]

SUPERMATERASSI
● CORSO G. [redacted]
● VIA CIBRARIO 73 [redacted]

SCORPIONE (24 ott. - 22 nov.) *Affari:* tendenze ad atteggiamenti aggressivi che compromettono l'esito di trattative anche finanziarie avviate. Frenare l'ira. *Sentimenti:* allo stesso modo, anche in questo settore, prevale il gusto violento. *Salute:* pericolo d'incidenti a catena. Minaccia [redacted] tensioni.

SAGITTARIO [redacted] nov. - 21 dic.) *Affari:* non mancherà [redacted] fantasia accanto alle manifestazioni pratiche. Più favoriti gli artisti, e in particolare, [redacted] scrittori. *Sentimenti:* [redacted] prospettive per gl'innamorati i cui legami diventano più profondi. *Salute:* un invidiabile equilibrio [redacted]co, nessuna [redacted]

PELLICCERIA
GIORGI
SERIETÀ - QUALITÀ
PREZZI [illegible]

[redacted] [redacted] dic.-21 genn.) *Affari:* [redacted] regolarmente le direttive da voi impartite. Atti[redacted] professionale in crescendo mentre aumenta la stima dei superiori. *Sentimenti:* armonia in [redacted] alla famiglia, amori [redacted] poggiano su basi leali e sicure. *Salute:* un minimo di riguardi basta [redacted] conservarla integra ed efficiente.

ACQUARIO [redacted] genn.-19 febbr.) *Affari:* analogia con [redacted] Bilancia per l'intervento sconcertante di Urano che, [redacted] l'altro [redacted] accompagna [redacted] e notizie [redacted]voli. *Sentimenti:* soltanto sul finire della giornata il clima affettivo si ammorbidisce. *Salute:* distonia [redacted] neurovegetativo, [redacted] [redacted] viaggiare.

CHI SI SPOSA
può [redacted] il 50%
presso MONTELLO arredamenti
[redacted] [redacted]llo 9 - Venaria - [redacted] caserme

PESCI (20 febbraio - [redacted] marzo) *Affari:* [redacted] nel commercio [redacted] liquidi, [redacted] il traffico marinaro. [redacted] notevoli per l'attività pubblicitaria e artistica. *Sentimenti:* assecondate le correnti [redacted] [redacted] [redacted] promettono i più dolci sogni. *Salute:* al rango splendidamente ben riempirala dopo le vacanze.

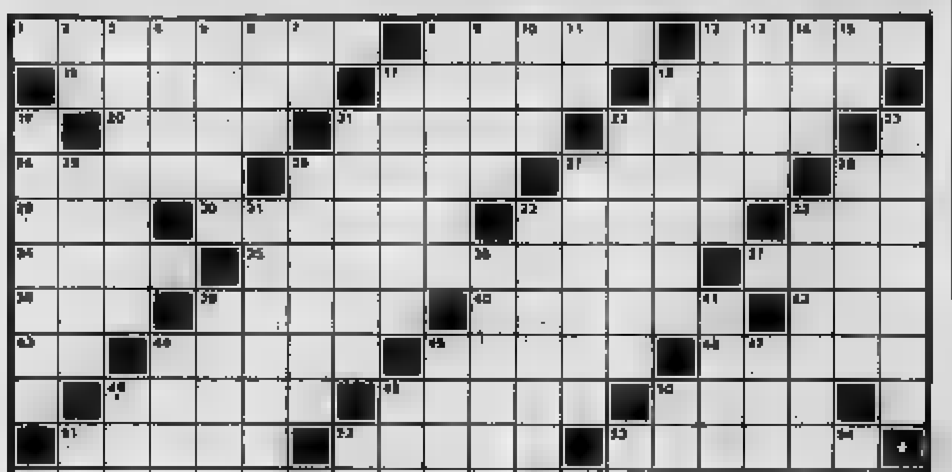
gallerie [redacted] musei

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA (via Accad. Albertina 3, tel. 883.408): Salalo Ferri scultore.
ARTE CENTRO QUAGLINO: Sermanni.
BERMAN (v. Arcivescovado 9/18, tel. 537.430): dipinti di Ignazio Beraldo.
FLORIANA (Fossano tel. 0172/60.961): Selezione pittori piemontesi.
GALLERIA DAVICO (Galleria Subalpina 30): personale Mario Lattes.
GISSI (v. Solferino 3, t. 534.473): Protagonisti dell'arte contemporanea. Ore 10-13; 16-20.
I PORTICI (v. P. Micca 10, telefono 533.139): Ernesto Treccani.
LA BUSSOLA (v. Po 9): De Chirico, opera grafica 1921-1973. Ore 10-13; 16-20; festivi 11-13.
LA TAVOLOZZA: André Masson.
LINEA CENTRO D'ARTE E DI CULTURA - Cuneo: personale Carla Tu[illegible].
TORRE (Acc. Alb. 3 bis, t. 877.457): Valeria Cibill mostra personale.
TRE/A (Acc. Albertina 3/A, 878.341): Vittorio Mastelli.
VIOTTI (v. Viotti 4-c): personale di [illegible].
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA: Palazzo Chiablese. Or.: 10-12; 15-18.

LO SGUARDO
Corso Stati Uniti 3, tel. 540.115
presenta la personale di
GYULA FELEDY
Oggi, ore 18.30

RISOLVIAMO il cruciverba



ORIZZONTALI: 1. Il contenuto... di una mano; 8. Prudente, accorto; 12. Ande... due più due; 16. Incrociato qui; 17. Consiglio; 18. Mossa in tema...; 20. Graciola nel pantano; 21. Incalzando; 22. Con sigle e numero sull'auto; 24. Sono di chi rompe e paga; 26. Può appioppare il vigile; 27. Antonio, ex presidente della Repubblica; 28. In cima alla gioia; 29. Entrano nell'alveare; 30. Liquore... di lunga vita; 32. Pietra preziosa; 35. Prep. [redacted]; 34. Si sollevano [redacted] palestre; 36. Fucine di dottori; 37. Recipienti per il moelo; 38. Ha per simbolo As; 39. L'epopea; 40. Molto duro...; 42. Casella della bussola; 43. Nota e articolo; 44. Una marcia dell'auto; 45. Indurisce i colli...; 46. David attore; 48. E' usato come foraggio; 49. Viene calpestato da tutti; 50. Ha per facce dei quadrati; 51. Canil neri; 52. Feroce felino; 53. Un residente in cantina; [redacted] Principale ingrediente della cioccolata; 56. Può essere alta e [redacted] [redacted] il se[redacted] termine della divisione.

VERTICALI: 2. Iniz. della Pagnani; 3. Un bel fiore; 4. Rumore... fallimentare; 5. Le isole che comprendono Corfù; 6. Si fa al cerino; 7. Ha una vasta cultura; 8. Coperta da letto; 9. E' balsamica la pineta; 10. Gli Stati Uniti (sigla); 11. A te; 12. Non è cibo da vegetariani; 13. Ieri [redacted] domani; 14. Buona al tocco; 15. Nasce dal Monviso; 17. Acquolina in [redacted]ca...; 18. Tipo di attaccatura di musica; 19. Non hanno fede...; 21. La regina delle arti; 22. Locale col palcoscenico; 23. Li distribuisce il totocalcio; 25. La dea in corona; 26. Il più piccolo; 27. Anche schidione; 29. Fiume sacro per gli Indiani; 31. Simili alle fave; 32. Contrario, nemico; 33. Demonio; 34. Indugio, ritegno; [redacted] Lo cerca l'ascoreria; 41. Le rane per la zoologia; 44. L'invenzione di Volta; 45. Culmine, vertice; 47. Trampoliere del [redacted]o; 48. Simile è la copia conforme; 49. Titolo del baronetto; 50. Un lindgalio (abbr.); 51. Salerno; 52. Taranto; 53. In mezzo alla cabina; 54. Articolo romanesco.

SOLUZIONE DEL CRUCIVERBA DI IERI

PAUSA EFEIRA ACETO D
IDROVOLANTE CUOCA SA
TEL[illegible] SONNO COSMO NEL
OLA[illegible]TICA CENTO MANI
NE [illegible]RES[illegible] SANTI HOTEL
E PAOLA [illegible] URGENS DUCA
SOREL [illegible]CESOIE PAURA
RETI [illegible]LARITA CELLA U
ONEGA ADONE FONDO GR
MARI ACU[illegible]E PARCO ERA
AT[illegible] TRUC[illegible] DONNE STAN
NO[illegible] GRANO GASTEROPODI
I [illegible]IELE WELTER CANOA

il rebus (5, 7, 5, 6)

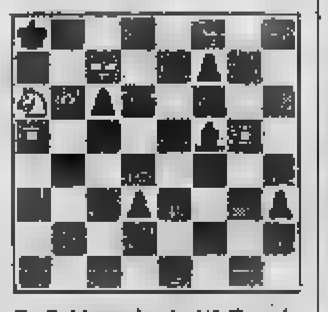
SOLUZIONE

AVE remo - NI è remo - L, T ocarine = Avere maniere molto carine

IL GIOCO DEGLI scacchi

Soluzione [redacted] problema n. 600: 1. Ae5

N. 601 (6+11)



B. Schlotterbeck (1° Premio «Bayern Oesterreich», 1973)
Il Bianco matta in 3 mosse

Miniature

KOLB - COLOMBO (Imperia 1973) Siciliana: 1. e4,c5 2. Cf3,Cc6 3. d4,c x d4 4. C x d4,e5 5. Cb3,Cf6 6. Cc3,Ab4 7. Ad3,0-0 8. Dd3,d5 9. 0-0,A x c3 10. b x c3,Dc7 11. Ae3, Td8 12. Tad1,Ce8 13. Ad3,Ce7 14. c4,Ad7 15. cd,c x d5 16. C x d5,Ad5 17. f3,Ab5 18. c4,Cc6 19. Td1,Tad8 20. Td2,Ce5 21. Dc3,C x c4 22. D x c4,Cd6 23. Dc7,Tac8 24. Cb3, Dd6+ 25. Ah5. Il Nero abbandona.

FRICKER-TACKELS (Imperia 1973) Inglese: 1. Cf3,c5 2. c4,c5 3. Cc3, d5 4. cd,d4 5. Ca4,Cc6 6. Ag2,Dc7 7. d3,e5 8. b3,b6 9. Cb2,Ab7 10. 0-0,Ad6 11. e3,e4 12. e x d5,e x d5 13. Te1+,Ce7 14. Cg5,b6 15. Ca4, 0-0-0 16. D x b3,a x b3 17. a4,Ca7 18. C x d5,D x d5 19. A x b7+,R x b7 20. a x b5,C x b5 21. Af4,Dd7 22. T x a7,D x a7 23. Df3+,Rb8 24. Cd4+. Il Nero abbandona.

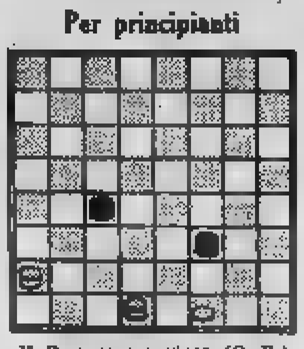
Notiziario

Bamberg (Ger. Fed.) — Il tedesco Pautsl ha vinto il III torneo giovanile internazionale cui hanno partecipato 23 giocatori [redacted] di 15 nazioni. Ha preceduto [redacted], nell'ordine, Littlewood, Bar[redacted] (Usa), van [redacted] [redacted] (Olanda), Marschner (Ger. Fed.), Bussler (Ger. Fed.), e Christiansen (Usa). L'italiano Trabattoni, [redacted] totalizzato 5 punti, si è piazzato [redacted].

Ferruccio Pezzuto

la dama

Per principianti



Il B. muove e vince (C. B.)

Soluzione: 21-27!! se Nero: 18-30; 30-26, 32-21; N. B. vince. Qualsiasi altra mossa faceva il Nero, cade sotto il «tiro».

I tiri d'apertura

N. 20 — 23-19, 11-15; 22-22, 7-11; 21-17, 4-7; 25-21, 10-13; 17-10, 5-13; 30-20, 6-6; 21-17, 8-10; 28-25; 12-17?; il bianco vince come segue: 24-20, 15-24; 19-14, 11-18; 22-13, 9-18; 18-15, 18-28; 22-5, 1-10; 26-21, 17-26; 30-5, 9.+, (E. Coppoli).

N. 21 — 22-19, 11-15; 21-17, 10-14; 19-10, 5-14; 27-22, 15-19; 22-15, 12-19; 24-20; 1-5; 25-21, 4-10; 20-15, 8-11??; il bianco vince come segue: 31-19, 13-22; 17-13, 10-17; 15-12, 8-15; 28-24, 19-28; 28-1, B. vince.

N. 22 — 22-18, 11-15; 18-14, 10-19; 23-14, 15-19; 21-18, 12-15; 28-21, 8-12; 31-17, 12-18; 22-22, 8-10; 31-27, 3-8??; il Bianco vince come segue: 19-13, 8-15; 27-22, 18-27; 22-20, 15-22; 28-22, 18-28; 28-7, 10-19; 30-13, B. vince.

N. 23 — 21-17, 12-18; 23-19, 8-12; 30:21, 11-14; 29-25, 14-23; 27-11, 6-15; 28-20, 3-8; 31-27, 7-11; 21-18, 4-8; 23-20, 12-16??; il bianco vince come segue: 18-14, 10-19; 28-21, 15-26; 17-13; 16-22; 27-20, 9-18; 31-7, 3-12; 30-7, B. vince.

N. 24 — 23-20, 11-14; 22-18, 14-19; 26-15, 10-19; 27-22, 13-17; 18-14, 9-13; 31-18, 6-9; 25-21, 1-6; 14-11, 7-14; 18-11, 5-10; 24-20, 10-14??; il bianco vince come segue: 22-18, 13-22; 11-7, 4-11; 20-14, 11-28; 18-7, 3-12; 26-23, 30-27; 30-23, 18-28; 29-1, B. vince.

Carlo Barbero

bridge

Soluzione [redacted] problema proposto [redacted] rubrica di ieri. Ricordiamo [redacted] [redacted]chiarazione (tutti in seconda) — Est: 1 S.A.; Sud: passo; Ovest: 3 cuori; Nord: passo; Est: 4 cuori.

	Nord	
	♠ F 10 9 8 4	
	♥ R 4	
	♦ A 7 3	
	♣ R 8 6	
Ovest	N O-E S	**Est**
♠ D 3		♠ R 6
♥ A F 10 9 3		♥ D 8 2
♦ F 6 5		♦ R D 10 9 4
♣ F 7 3		♣ A D 10
	Sud	
	♠ A 7 5 2	
	♥ 7 6 5	
	♦ 8 2	
	♣ 9 5 4 2	

Nord attacca [redacted] Fante di picche ed Ovest mette la piccola del morto. Sud deve trovare il controgioco che batte il contratto e deve farlo solamente vedendo [redacted] [redacted] del morto. Anzi[redacted] bisogna contare le possibili perdenti del giocante: [redacted] a picche, nessuna a fiori (se il giocante manca il Re, Sud sa che è ben situato in Nord), più un numero imprecisato di perdenti a cuori e quadri. Nord, tuttavia, tenuto [redacted] anche della dichiarazione di Ovest, non può [redacted] [redacted] vincenti in atout (dove possiede solamente due carte) e l'Asso di quadri. E' tuttavia sufficiente che egli abbia una vincente in atout e l'Asso di quadri perchè il contratto sia battibile.

Sud cattura il Fante di picche d'attacco con l'Asso e rinvia quadri. Nord prende con l'Asso e ribatte quadri. Quando il giocante cede, a Nord la vincente in atout che gli spetta, Sud può realizzare il taglio di quadri. In totale la difesa incassa così una presa a picche, una in [redacted], l'Asso di quadri e un taglio a quadri, per un totale [redacted] 4 prese.

(a cura [redacted] Piero [redacted] e Rodolfo PEDRINI)

ANDY CAPP

[redacted] *fumetto di Reg Smythe*

(Copyright «News Blitz»)

MAMMA'

«Strip» di Mell

(Copyright «Marks»)

animal crackers

il mondo di Rog Bollen

(Copyright U.F.I.)

CLIVE

la "famiglia" di Angus McGill

(Copyright «[redacted] Blitz»)

I RUSTEGHI

lo zoo di Hargreaves

(Copyright «[redacted] Blitz»)

I GIOCATTOLI IMMORTALI

Dopo l'avventura nel tempo, Hawke è alle prese [redacted] giocattoli a spille che si animano misteriosamente («News Blitz»)

DICK TRACY

E IL CORVO PARLANTE

Punky ha ucciso la strana signora Peck. Ora è sparito, ma un corvo parlante fa la spia e Tracy si diverte a fare scherzi

(Copyright «Chicago Tribune» e «Stampa Sera»)

(156 — Continua)

Juventus e Torino si rituffano in campionato e preannunciano due preziosi ritorni

ALTAFINI per qualche gol SALA per farli segnare

LAZIO, prima gli inglesi poi i bianconeri

Chinaglia sfida Morini

CORRISPONDENTE

ROMA, [redacted] ottobre.

[redacted] Lazio è sul trampolino [redacted] lancio: stamane la squadra per[redacted] Ipswich [redacted] mercoledì saggerà le prime reazioni [redacted] inglesi, arrabbiatissimi con tutti dopo l'esclusione della loro Nazionale dai campionati mondiali. La squadra di Maestrelli cerca almeno un pareggio per attendere il ritorno di Coppa Uefa con una certa tranquillità. Anche il fronte del campionato si [redacted] piuttosto «caldo» [redacted] [redacted] Da Ipswich [redacted] si si trasferiranno direttamente in Piemonte [redacted] li attende un'altra squadra «arrabbiatissima».

I laziali, infatti, [redacted] vedersela con la Juventus la quale, [redacted] lo scivolone [redacted] Napoli, sta preparando [redacted] trappola per la vittima illustre. Ieri mattina, [redacted] [redacted] [redacted] di Tor di Quinto, i biancoazzurri [redacted]po [redacted] a lungo, [redacted] provato schemi, [redacted] [redacted] bombardato [redacted] il malca[redacted] portiere Pulici che [redacted] le mani [redacted] [redacted] colpi.

Alla giornata

Maestrelli continua a manovrare su un tono prudente. [redacted] [redacted] [redacted] quasi [redacted] le sue squadre [redacted] in Inghil[redacted] e [redacted] a Torino, [redacted] da il solo dell'umiltà. Quando la Lazio assume [redacted] atteggiamenti diventa pericolosa. Lo ha già dimostrato lo scorso anno. Ormai però non ci crede più nessuno alla storiella della squadra che vive alla giornata. Non ci credono specialmente in Inghilterra dove ricordano le zuffe violente che si accesero in passato fra laziali e loro squa[redacted] di club. [redacted] teme che la stampa britannica rispolveri queste vicende che rischia[redacted] di rendere ancora più «bollente» il campo di Ipswich.

«I giornali inglesi — aggiunge Wilson che conosce [redacted] l'ambiente — soffieranno sicuramente sul fuoco per fare dell'Ipswich la prima tappa della riscossa dopo ciò che è accaduto con la Polonia». Il capitano, Re Cecconi e Chinaglia, ci tengono a far bella figura in terra britannica dove è possibile che fra non molto possano tornare a giocarci con la maglia azzurra della Nazionale. I biancoazzurri ripetono in coro, [redacted] condo precise istruzioni ricevute, che per [redacted] sono importanti tutti i traguardi. [redacted] all'Ipswich [redacted] a [redacted] si [redacted] fino all'ultima energia, «anche se le [redacted] con [redacted] molle» [redacted] riescono ad aggiungere saluta[redacted]mente.

La rivincita

Chinaglia, però, seguendo la [redacted] [redacted] esuberante, accenna al fatto che non ha mai segnato a Torino, [redacted] contro i [redacted]nata che con la Juventus. Non lo dice apertamente ma fa capire che domenica potrebbe essere [redacted] [redacted] buona.

«[redacted] è in forma splendi[redacted] — dice il centravanti per crearsi forse un alibi nel [redacted] dovesse andar male — in Nazionale ha giocato [redacted] campione. Durante i nostri colloqui [redacted] ri[redacted] azzurro l'ho [redacted] disteso, sicuro che la [redacted] squadra [redacted] riprenderà in brevissimo [redacted]po. Non mi faccio quindi [redacted] illusioni».

Proverà [redacted]mente a «bucare» Zoff, visto che ci sono riusciti anche i napoletani?

«Sarebbe veramente una grossa soddisfazione» replica il cannoniere azzurro. Chinaglia non ce l'ha con la Juventus, che in fondo gli è simpatica, ma con i critici piemontesi che spesso, secondo lui, hanno avuto parole troppo dure nei [redacted] confronti. «Voglio dare un dispiacere a qualcuno — ribatte [redacted] tono deciso — mi proverò con tutte le mie forze».

Mentre Chinaglia si affida al suo ardente istinto, Maestrelli, con i piedi [redacted] piantati in terra, prepara il piano di battaglia che potrebbe presentare le stesse caratteristiche sia [redacted] Ipswich che a Torino. [redacted] notizie del trainer sta maturando l'idea di schierare il terzino Petrelli nel ruolo di ala tattica.

Mario Bianchini

BETTEGA [redacted] per stiramento

Il rapporto-Boniperti è rinviato. La presenza in [redacted] [redacted] del presidente bianconero è assicurata soltanto per domani sera. Forse, in quell'occasione, ci sarà [redacted] incontro [redacted] i giocatori che sarà di monito ma anche [redacted] incoraggiamento [redacted] vista della partita con la Lazio. Un [redacted] contro i biancoazzurri spianerebbe [redacted] strada della riscossa e [redacted] cellerebbe Napoli.

Vycpalek deve risolvere il problema della formazione. In particolare deve esaminare [redacted] condizioni fisiche [redacted] Bettega rientrato da San Gallo con un leggero [redacted] [redacted] muscolare. L'ala sinistra potrebbe [redacted] [redacted] recuperabile per domenica prossima, ma a questo punto il tecnico [redacted] vuol più correre rischi. In campo gli servono uomini in ottime condizioni fisiche, quindi si dà per [redacted] il ritorno in Altafini [redacted] [redacted] [redacted] Anastasi che [redacted] [redacted] [redacted] confermato.

Si ricompone l'accoppiata Altafini-Anastasi, che lo scorso anno andava [redacted] [redacted] [redacted] sigla «A.A. gol assicurati». Altafini ha una voglia matta [redacted] tornare [redacted] squadra e recentemente ha [redacted] [redacted] [redacted] l'altruista per annunciare: «Se entro in squadra più [redacted] mi leva il posto». Vycpalek [redacted] ben felice [redacted] riconfermarglielo in cambio, naturalmente, dei gol. Anastasi si ribella all'idea di essere sostituito a [redacted] a riposo. A parte il fatto che l'indisponibilità [redacted] [redacted] la [redacted] riconferma, Anastasi assicura [redacted] accu[redacted] soltanto [redacted] lieve [redacted] rispetto al rendimento solito [redacted] è elevatissimo.

«La [redacted] non è crisi — dice — e non mi sembra il [redacted] di andare in tribuna dopo sole due giornate [redacted] [redacted]. [redacted] [redacted] essere stanco. Accuso soltanto un lieve [redacted] che passerà giocando».

[redacted] [redacted] idea [redacted] definitiva [redacted] è Vycpalek che vuol dare fiducia ai [redacted]travanti «perché soltanto sul campo — spiega — lui [redacted] ritrova». [redacted] a Napoli e a Roma contro la Svizzera era parzialmente condizionato da troppe [redacted] mozioni di colore azzurro. Quel posto [redacted] [redacted] in Nazionale l'ha sempre fatto soffrire [redacted] ora che l'ha riguadagnato dopo prove e circostanze sfortunate, non vuol più lasciarselo sfuggire. [redacted] torna sereno e assicura una prova a breve scadenza che lo ripaghi anche agli occhi dei tifosi [redacted] precedenti delusioni.

Confermati pure Causio e Cuccureddu due degli uomini più discussi nelle prime prestazioni in campio[redacted] [redacted] in Nazionale i due centrocampisti hanno [redacted] tutto il loro valore. Ieri sera in [redacted] dibattito radiofonico condotto da [redacted] Ciotti [redacted] alcuni giornalisti milanesi, proprio Franco Causio è stato indicato [redacted] il possibile uomo nuovo del calcio mondiale a Monaco. [redacted] [redacted] [redacted]io Capello è [redacted] [redacted]nuto la possibile chiave di volta per i futuri [redacted] [redacted] [redacted] Nazionale.

Questa [redacted] [redacted] Juventus è una settimana molto importante. Non è più il [redacted] [redacted] [redacted] sollevare polemiche anche perché, ripetiamo, un [redacted] [redacted] La[redacted]zio farebbe [redacted] la squadra campione d'Italia [redacted] polvere [redacted] critiche all'altare degli [redacted]

fr. c.

José Altafini costituisce per la Juventus un prezioso ritorno (Foto Moisio)

Giagnoni decide Mozzini su Riva

Giagnoni [redacted] confermato [redacted] [redacted] Riva. [redacted] [redacted]recchio di domenica prossima, verrà [redacted] alla guardia di [redacted] che in passato si è già [redacted]sto al cannoniere [redacted] [redacted] ottimi risultati. [redacted] tecnico [redacted] preparando la miglior formazione per non [redacted]re il passo in classifica dopo il successo [redacted] la Roma. [redacted] disponibilità di Sala e Rampanti toglie ogni [redacted] sull'utilizzazione dei due. Una rimane [redacted] è quello che riguarda Fortini e Salvadori. Il capitano [redacted] è completamente ri[redacted]lito da [redacted] [redacted] indisponibilità [redacted] carattere influenzale [redacted] la [redacted] prova [redacted] Salvadori nell'ultima giornata di campionato consiglia un [redacted] [redacted] della situazione [redacted] che [redacted] [redacted] probabilmente verrà riconfermato.

Proprio Mascetti, [redacted] i [redacted] compagni di squadra, avverte l'importanza [redacted] confronto [redacted] pro[redacted] al Sant'Elia. «Per noi — spiega l'ex varesino — Cagliari è la chiave per un definitivo rilancio. Se ci portiamo nelle prime posizioni di classifica dopo tre giornate di campionato vedrete per quanto tempo ci resteremo».

Stamattina i granata si sono allenati al Filadelfia con una serie di esercizi atletici e palleggi. Giagnoni ha trovato tutti in buona salute e con il morale caricato per la partita di Cagliari. Circa la formazione, l'allenatore non ha ancora fornito indicazioni, proverà ancora prima della fine della settimana. Si tratta [redacted] una [redacted] abbastanza importante per il Torino, dopo i primi due risultati positivi [redacted] campionato. «Abbiamo da farci perdonare l'eliminazione in Coppa Uefa e Coppa Italia — ha concluso [redacted] — ma ci [redacted] che il [redacted] pieno. Se le cose continuano [redacted], [redacted] [redacted] altro modo di riferci».

UOMINI E PALLONI

RIVA azzurro imita PELE'

Tre uomini, distanti l'uno dall'altro nel tempo e nello spazio, si sono affrontati sabato scorso a Roma. Uno dei tre, Riva, giocava sotto lo sguardo dell'immenso [redacted]lo. Gli altri due, Piola e Libonati, [redacted] invece invisibili. [redacted] quei tre tiratori scelti, in rappresentanza [redacted] tre diverse epoche del calcio azzurro, spettava, [redacted] spetto, la migliore media gol per partita [redacted] cam[redacted] internazionale. Era in gioco l'analisi della concretezza degli attaccanti. [redacted] turno, quei tre hanno [redacted] dimostrare il significato del loro rendimento effettivo nel dare l'assalto all'altrui [redacted] durante quasi mezzo secolo di storia calcistica.

In questo campo [redacted] perfezione apparti[redacted] a Pelé. I [redacted] primati non sono scalfibili. Anche fra i fenomeni [redacted] mira perfetta esiste il superfenomeno. Pelé non ha, almeno per ora, alcun rivale pericoloso nel settore della statistica. La vera perfezione, quasi irraggiungibile, incomincia dalla media di un gol per partita [redacted] disputata, media che rappresenta il [redacted] proibito di qualsiasi attaccante.

[redacted] [redacted] di Riva è passata ora a 0,892 gol per partita internazionale che è [redacted] ultima anche se non completamente al sicuro degli effetti di qualche oscillazione che potrebbe riproporre all'attualità il primato (0,882) di Piola e Libonati. Una piccola frazione [redacted] punto separa la concretezza del presente da quella del passato. Al mantenimento [redacted] quel lieve distacco è affidato l'ulteriore progresso della carriera mondiale degli azzurri.

Esperienza

Altri [redacted] uomini hanno assegnato alla precisione dei dati statistici il compito di illustrare il significato della parola esperienza. [redacted] oltre hanno incolonnato Facchetti, [redacted] e Burgnich ai primi [redacted] posti della graduatoria delle [redacted]. Non [redacted] i nomi di quei tre [redacted] ritrovano con straordinaria puntualità nei commenti elogiativi dei cronisti, e degli spettatori. Chi, [redacted] qualunque [redacted] dell'attività umana, contesta [redacted] validità dell'esperienza e tenda a classificare gli uomini soltanto in base ai [redacted] anagrafici, avrà modo di riflettere e [redacted] constatare che, almeno nel calcio internazionale è anche nell'epoca dei dadi, il [redacted] brodo continua a essere fornito [redacted] gallina vecchia.

L'esperienza, che significa molte cose, [redacted] [redacted] acquista [redacted] breve tempo, né [redacted]provviso, [redacted] la si deve pazientemente costruire, conservare e [redacted] al momento buono. I tre uomini [redacted] maggiore [redacted]tualità formano una sicurezza che nella squadra azzurra [redacted] ancor più che nella rispettiva formazione societaria. Brillano Facchetti, Burgnich e Mazzola più nella Nazionale che non nell'Inter, ed è naturale che così sia, perché alla loro affermazione personale contribuiscono [redacted] qualità dei validi compagni. Si pensi, [redacted] un attimo, sia pur scherzosamente, [redacted] [redacted]dimento che avrebbe [redacted] formazione nazionale se fosse [redacted] grado di partecipare ad un campionato di [redacted] A. Abbiamo ceduto la parola [redacted] paradosso.

La realtà

Se [redacted] giorno una [redacted] decidesse d'investire [redacted] somma [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] il possesso di [redacted] vetrina [redacted] calciatori [redacted] [redacted] rivoluzionando [redacted] regolamento formasse [redacted] squadra da immettere nel campionato, la squadra derivante risulterebbe formidabile e forse imbattibile in campo internazionale.

La realtà e anche la logica delle [redacted] [redacted] ovviamente ben differenti [redacted] sogni ad occhi aperti. [redacted] domenica prossima la [redacted] si rifrazionerà nelle sue pattuglie pronte ad affrontarsi. I confronti riguarderanno da vicino Riva e Pulici oppure Anastasi e Chinaglia. Uomini azzurri rimasti in panchina, come Re Cecconi e Wilson, si misureranno con quelli che [redacted] scesi in [redacted], [redacted] [redacted], Spinosi Capello, Morini e Causio.

Il campionato già ripropone i [redacted] problemi e riaccende doverosamente le [redacted]lità tra i suoi illustri protagonisti.

Massimo Della Pergola

A Torino spettacolo con i giganti (americani e nostri)

TRE SERE CON IL BASKET

Le prime della classe più il vivace Saclà

Saclà [redacted] tutti, [redacted] primo Trofeo dell'Industria, sfida di canestri che fa da anticipo [redacted] il campionato a Torino, mette tre «[redacted]di» del [redacted] basket, tre residenti fisse della élite, [redacted] fronte alla squadra piemontese: Ignis, Innocenti (che per adesso è obbligata a vedersi definita [redacted] «ex-Simmenthal») e Forst fanno ancora una volta da ambasciatrici della pallacanestro [redacted] più alto livello proponendosi come primattrici di [redacted] torneo fatto [redacted] [redacted] per [redacted]ntare il tecnico e il neofita, il «patito» [redacted] basket e chi guarda ai giganti [redacted] a feno[redacted] atletico-morfologici.

Per ospitare [redacted] manifestazi[redacted] tanto importante, che figura subito a ruota di quel Trofeo Lombardia che è una «classica» del basket italiano, una specie di Milano-Sanremo [redacted] [redacted], il Palazzo dello Sport di Parco Ruffini si è r[redacted] a nuovo, ha fatto toeletta: [redacted] arrivati tabelloni di tipo più [redacted] (quelli [redacted] famosa ditta Spada, del modello adottato [redacted] mondiali del '70 a Lubiana) è stato installato [redacted] tabel[redacted] luminoso per le formazioni ed il punteggio. E tanto [redacted] [redacted] [redacted] «attrattive» di contorno, c'è pure la novità del regolamento: [redacted] e Solenghi, Vitolo e Morelli, i quattro arbitri [redacted]nali che «fischieranno» nelle tre serate di gara, do[redacted] affrontare il primo collaudo con le recentissime disposizioni tecniche della Fiba che impongono la «punizione» [redacted] due tiri [redacted] di ogni [redacted] fischiato dopo il decimo col[redacted] complessivamente dai giocatori [redacted] una singola squadra, sia [redacted] primo [redacted] nel secondo tempo. Detta così la cosa si pre[redacted] attraente e brillante quanto una circolare ministeriale, in effetti questa inedita disposizione [redacted] «decimo fallo» dovrebbe [redacted]ire a provenire il gioco duro e quello tattico del «fallo sistematico» ormai ricorrente nel basket internazionale.

[redacted] può star certi comunque [redacted] che il fascino del torneo [redacted] — indetto dallo Csai (Centro Sportivo Aziende Industriali) — [redacted] [redacted] [redacted] percettibile [redacted] grande pubblico [redacted] [redacted] la [redacted] del suo stretto contenuto tecnico, pur elevatissimo. Perché [redacted] tre «regine» e lo [redacted] [redacted] (rinforzato [redacted]me si presenta con i colossi americani) [redacted] fatti apposta per tenere in piedi un [redacted] di facile presa spettacolare: il fascino dei grandi [redacted] si [redacted] al rendimento di certi personaggi [redacted] [redacted]almente falli[redacted] l'appuntamento che conta, da Jellini a Marzorati, [redacted] Bariviera a Recalcati, da Men[redacted] a [redacted]gilaris, [redacted] Zanatta a Meneghel, da Bisson a Brumatti. In campo a [redacted] [redacted] [redacted]sera a giovedì, ci sarà quasi tutta la Nazionale: e [redacted] stranieri, tutti americani, sono giocatori di livello più che ragguardevole, quelli conosciuti (Morse il canno[redacted] Lienhard il gigante buono, Kirkland il saltatore nero), quelli in fase di rodaggio (Brosterhous, il biondo barbuto [redacted] [redacted] l'Oregon che ha preso il posto di Kenney nella squadra [redacted] Rubini) e quelli an[redacted] da scoprire (Lister e Laing nel Saclà).

Tre protagonisti del grande basket in [redacted] stasera a Torino. Da sin., Lister, Laing e Perry. Americani, [redacted]

Se è [redacted] [redacted] [redacted] Ignis, Innocenti e Forst questo [redacted] Trofeo [redacted]stria rappresenta una rivincita del «Lombardia» (vinto allo sprint, di stretta misura, [redacted] squadro[redacted] varesino nella finale di domenica [redacted] è altrettanto impor[redacted] l'inserimento del Saclà: per l'andamento [redacted] queste partite e per il significato [redacted] se ne può trarre, visto che [redacted] [redacted] basket [redacted] ritorna ufficialmente [redacted] grande gi[redacted], non soltanto in occasione [redacted] appuntamenti saltuari e atipici. Per tre serate sarà festa di canestri al Palasport, [redacted] poi [redacted] sarà subito silenzio come accadeva [redacted] passato: a partire da novembre il basket diventerà [redacted] piatto fisso nel «menu» sportivo della città con il campionato e [redacted] la Coppa [redacted] Coppe, [redacted]pre con il Saclà protagonista.

Antonio Tavarozzi

Per chi [redacted] al Palasport

PROGRAM[redacted] — [redacted]: Innocenti-Forst (ore 20) e Saclà-Ignis (ore 21,30). Domani: Forst-Ignis (ore 20) e Saclà-Innocenti (ore 21,30). Giovedì: Saclà-Forst (ore 20) e Innocenti-Ignis (ore 21,30).

ARBITRI — Albanese (Busto Arsizio), Solenghi (Milano), [redacted]tolo e [redacted] (Pisa).

BIGLIETTI — Sono in vendita, oltre che ai botteghini [redacted] Palazzo dello Sport di parco Ruffini, presso le seguenti sedi: salone de «La Stampa» in via Roma, Enal in corso Vittorio, Comitato Regionale della Fip in via Grapello 12, «Bar Sergio» in via Tripoli 48. Prezzi popolari: 500 lire per le curve, 800 per i centrali, 1500 per i distinti, [redacted] per le poltrone di «parterre».

Le quattro protagoniste

Ignis Varese

Numero 4) Rusconi, [redacted] Rizzi, [redacted] Gualco, [redacted] Salvaneschi, 8) Zanatta, 9) Morse, 10) Ossola, 11) Meneghin, 12) Polzot, 13) Lucarelli, 14) Bisson.

Forst Cantù

Numero 6) Recalcati, 7) Meneghel, 8) Della Fiori, 9) Farina, 10) Cattini, 11) [redacted]ratta, 12) Tombolato, 13) Lienhard, 14) Marzorati, 15) Giorni.

Innocenti Milano

Numero 5) Jellini, 6) Brumatti, 7) Serafini, [redacted] Masini, [redacted] Bariviera, 10) Carioni, 11) Vecchiatto, [redacted] Borlenghi, 13) Bianchi, [redacted] Brosterhous, 16) Chittolina, [redacted] [redacted]tini.

Saclà Torino

Numero 4) Laing, 5) Frediani, 6) Cagilaris, 7) Merlati, [redacted] Riva, 9) Benevelli, 10) Rosa Brusin, 11) Kirkland, 12) Lister, 13) Anconetani, 14) Sacchetti, 15) [redacted]schetta.

È guarito, [redacted] si ritira

AGOSTINI di nuovo in moto

Giacomo [redacted] è risalito in motocicletta proprio a Misano Adriatico, dove il 7 settembre scorso era stato vittima di una paurosa caduta che l'ha costretto alla completa inattività fino a pochi giorni or sono. Agostini ha voluto provare più se stesso che la moto e alla fine si è detto soddisfatto tanto che ha subito provveduto a telefonare al conte [redacted] [redacted] confermargli il tutto o.k.

Era tornato a piedi [redacted] curva che era stato teatro della caduta e in quella stessa curva più tardi era passato in piena corsa, appiattito sulla moto per superare definitivamente [redacted] choc. [redacted] è pronto a riprende[redacted]. Non intende [redacted] [redacted] [redacted] fatto Steward, anzi sembra abbia ritrovato nuovo entusiasmo per una grossa offerta che nelle ultime ore gli è pervenuta dalla Yamaha, la casa che recentemente ha perso per un incidente mortale l'asso Saarinen. Una decisione in merito sarà presa soltanto a novembre dopo un colloquio [redacted] il campione del mondo avrà con il conte Corrado Agusta.

OSCAR — Vycpalek, Giagnoni, Zoff e Castellini saranno ospiti questa sera al Rapsol Club, dove riceveranno «l'Oscar della domenica» nel corso di una serata alla quale parteciperanno anche i tifosi della Juventus e del Torino.

ALESSANDRIA — Viene presentato questa sera ad Alessandria, in occasione del sessantesimo della squadra grigia, il volume «Alessandria Unione sportiva: sessant'anni», redatto da Enrico Derisoi, Ugo Boccassi e Marcello [redacted] [redacted] volume costituisce una raccolta di dati, statistiche, curiosità, cronache, formazioni della squadra grigia campionato per campionato.

imparare [redacted] lingue straniere e' semplice
CON IL SISTEMA '20 ORE' GLOBE MASTER
INGLESE·FRANCESE·TEDESCO·RUSSO·SPAGNOLO

[redacted] sistema "20 ORE" GLOBE MASTER - a fascicoli settimanali - potete arrivare, con uno studio accurato, alla padronanza [redacted] [redacted] lingue straniere oppure, senza impegno [redacted] e con estrema facilità e comodità, le imparerete in pratica semplicemente ascoltando i dischi quando e dove vi pare.

'20 ORE' ogni corso 52 dischi e [redacted] fascicoli
[redacted] VENDITA A DISPENSE SETTIMANALI NELLE [redacted] [redacted] L. 800 [redacted] OTTOBRE '20 ORE' Globe Master

Il delicato momento delle squadre genovesi: una attende giustizia sui fatti dell'Olimpico, l'altra aspetta d'inserirsi tra le grandi della Serie A

La speranza della Sampdoria

I due punti del "giallo,,

Per annullare tutto l'handicap

Improta col pallone: i tifosi della Samp sperano che lo mandi spesso in fondo alla rete

Domani la parola al giudice

MILANO, 23 ottobre.

Il «fattaccio» di Lazio-Sampdoria è accaduto all'ottantacinquesimo, a soli cinque minuti dal termine. In quel momento la Lazio stava vincendo per uno a zero che doveva poi essere il risultato finale. Aveva realizzato Wilson all'84'. Sulle ali dell'entusiasmo per il successo ormai quasi insperato, i romani stavano attaccando ancora. Garlaschelli si scontrava con Boni e fra i due nasceva un'accesa discussione. Nulla di grave, comunque. L'arbitro Casarin fischiava una punizione a favore della Sampdoria. In quel momento entrava nel terreno di gioco dell'Olimpico un fotografo subito seguito da un signore identificato poi per Marcello Rossetti, classe 1944, nato e residente a Formello (Roma), muratore, tifoso della Lazio.

Che cosa volesse fare costui non si è capito bene nemmeno adesso. Comunque, Rossetti si avvicinava a Boni con intenzioni minacciose. Intanto Casarin interveniva e veniva affrontato dall'intruso a mani alzate. E' probabile che l'arbitro sia stato spinto, ma non colpito da uno schiaffo o da un pugno. Casarin, comunque, riusciva ad allontanare l'aggressore e a indirizzarlo verso i carabinieri che provvedevano a fermarlo. La partita poteva riprendere e non accadeva più nulla di anormale.

Questi i fatti. Che cosa deciderà il giudice sportivo? Tutto dipende dal referto di Casarin. Le ipotesi possono essere tante: spaziano dalla squalifica del campo, all'ammenda, allo 0-2. Dice il regolamento che lo 0-2 va inflitto dagli organi disciplinari alla società responsabile «di fatti e di situazioni che abbiano influito decisamente sul regolare svolgimento di una gara». Nel caso specifico Casarin può:

1. aver riferito nel rapporto di non essere stato colpito;
2. aver riferito nel rapporto di essere stato colpito;
3. aver ritenuto la gara finita a 5 minuti dal termine e di averla proseguita pro forma per evitare ulteriori incidenti;
4. non aver considerato la gara finita a 5 minuti del termine.

Come abbiamo visto la punizione sportiva (0-2) viene inflitta quando gli incidenti hanno influito in maniera decisiva sulla regolarità della gara. Al riguardo la Caf ha ribadito di recente il proprio orientamento al quale si ispirano, ovviamente, il giudice sportivo e le commissioni disciplinare.

Nel caso comunque non decidessero per lo 0-2, la Lazio tuttavia non potrà sfuggire ad una sanzione, che può andare dall'ammenda, all'ammenda con diffida, alla squalifica del campo. Toccherà all'avv. Barbè decidere. I fatti non possono essere considerati lievi perché l'invasione, sia pure solitaria, con intenti aggressivi costituisce sempre un'infrazione grave.

Guido Lajolo

Il caso (difficile) Negrisolo

DALL'INVIATO
Genova, 23 ottobre.

Il clima è quello di tutti i giorni. In via XX Settembre, dov'è la sede della Sampdoria non c'è più confusione del solito. I tifosi non inscenano manifestazioni di protesta. Anzi, qualche bandiera esposta dalle finestre, non è blucerchiata, bensì del Genoa. L'attesa per la decisione del giudice sportivo della lega, avv. Barbè in merito all'invasione di campo da parte di un tifoso nel corso della partita all'Olimpico fra la squadra ligure e la Lazio, prevista per domani sera, non è spasmodica. Solleva soltanto un po' di curiosità. Di questa atmosfera abbiamo la conferma quando saliamo al secondo piano del numero 33 per trovare qualche esponente della società. Il presidente Rolandi non è ancora arrivato e l'affabilissimo segretario Traverso ci conduce dal vicepresidente, dott. Roberto Montefiori.

Chiediamo: «Come si sente la Sampdoria alla vigilia di un momento così importante?».

«Caricatissima. Aspettiamo il Bologna, convinti di poter fare un'altra bella partita e di prendere altri punti».

«In verità ci riferivamo alla sentenza della Lega di domani...».

«Ah! In questo momento non pensavo neppure a questa vicenda. Cosa vuole che si aspetti la Sampdoria dalla legge del calcio? Soltanto una giusta decisione. Noi ci siamo trovati con tre punti in meno all'inizio del campionato per una sentenza della Lega. Abbiamo accettato l'handicap e così accetteremo la nuova sentenza. L'arbitro ha visto meglio di noi come sono andate le cose ed avrà fatto un rapporto preciso. La Lazio ha giocato la sua partita e noi la nostra. Certo sarebbe stato meglio se avessimo pareggiato invece di perdere».

FIDUCIA

«Se la Sampdoria ha fatto reclamo, è perché spera in qualcosa...».

«Noi eravamo tenuti a presentare l'esposto. Appunto perché ci sono delle leggi da rispettare. Non dimentichiamo che la nostra è una società per azioni e che dobbiamo rendere conto del nostro operato agli azionisti. C'è stato un episodio extra-sportivo che abbiamo dovuto segnalare. Nulla di più».

«Però, nella eventualità che si decidesse di dare la vittoria alla vostra squadra per 0 a 2 e anche di ripetere la partita, avreste un bel vantaggio».

«Non si può negare. Ma non è sui punti conquistati a tavolino che dobbiamo fare affidamento, anche se — ripeto — attendiamo una giusta decisione. Noi siamo ora a meno un punto ed abbiamo già recuperato qualcosa. Nelle 28 partite che restano ancora da disputare, dobbiamo recuperare un massimo di due punti a cinque squadre: Vicenza, Verona, Genoa, Cesena e Foggia. Un compito che non mi pare impossibile. Una cosa è sicura: la Sampdoria lotterà con tutte le sue forze e le avversarie che verranno a Marassi ci dovranno dare i punti che ci servono».

«Abbiamo una "rosa" di titolari — dice Vincenzi — piuttosto scarsa. Non ci sono molti ricambi e certamente qualche rinforzo sarebbe bene accetto. Devo però dire che i ragazzi si stanno impegnando ad un punto tale da non fare sentire troppo questa carenza. Ci manca un'altra "punta" da affiancare a Maraschi e Salvi ma cercheremo di ovviare al problema mettendo tutti gli altri, anche i centrocampisti e i terzini in condizione di segnare».

«C'è anche il problema di Negrisolo».

«E' vero. Il giocatore si allena con la squadra, ma è assente con la mente. Sarebbe molto meglio averlo completamente a disposizione, deciso a combattere come tutti gli altri».

La situazione di Negrisolo è semplice e complessa allo stesso tempo. Il centrocampista dovrebbe essere utilizzato come «jolly», ma lui pensa di poter giocare soltanto come libero, ruolo svolto da Lippi egregiamente. La società gli ha offerto un buon contratto, ma il ragazzo si è intestardito nel pretendere di partire titolare come libero. Per ora le posizioni sono queste, ma è chiaro che se a mercato chiuso Negrisolo non sarà stato ceduto, piuttosto di rimanere inattivo si deciderà a giocare.

Sul «caso Negrisolo» è molto esplicito uno dei massimi capi della tifoseria blucerchiata, il fondatore dei «fedelissimi», Beppe Andreotti, titolare del bar «Da Beppe» di via Canevari: «I giocatori — dice — devono fare quello che vuole la società. Prendono lo stipendio e devono obbedire. Negrisolo è un bravo giocatore e un bravo ragazzo però si è intestardito dopo la convocazione nella Nazionale Under 23 per giocare da libero. E' giovane, ha ancora molto tempo per fare esperienza. Gli conviene mettere la testa a partito».

«E della Sampdoria cosa dice?».

«Sono 25 anni che seguo la squadra in casa o in trasferta. Quindi la conosco molto bene. Nelle prime due partite ha dimostrato un gran carattere. Non è vero che l'attacco sia debole. Io e molti altri tifosi abbiamo grande fiducia».

Cristiano Chiavegato

PALLAVOLO

"Test,, del Gargano in finale di Coppa

GENOVA, 22 ottobre.

Domani sera nella palestra dei vigili del fuoco genovesi, in via Albertazzi (ore 21,15), il Gargano — squadra della massima divisione nazionale di pallavolo — incontra l'Alessandria. La formazione dei «grigi», che milita nella serie B con aspirazioni di promozione, si batterà con il complesso genovese per l'assegnazione della «Coppa delle Alpi». Una vera e propria finale, quindi, che conclude il torneo precampionato organizzato (siamo alla quarta edizione) dalla società alessandrina.

I favori del pronostico sono per il complesso genovese che, oltre ad essere di categoria superiore, è stato l'unico del lotto delle partecipanti (le altre sono il Cus Milano e il Celana Olimpia di Bergamo) ad avere espugnato nell'incontro d'andata il Palasport della provincia piemontese.

L'Alessandria, oltretutto, costituisce per il Gargano un ottimo banco di prova: la società genovese, infatti, è in piena preparazione al difficilissimo campionato di serie A e troverà nella squadra ospite una valida antagonista. I frequenti rapporti fra le due società, poi, hanno fatto sì che ogni scontro fra «biancorossi» e «grigi» sia un vero e proprio derby. Il Gargano potrà sperimentare la sua vera forza offensiva in quanto gli avversari — che hanno sempre avuto fama di grossi difensori — sapranno metterlo adeguatamente alla frusta. Una bella finale, che fa da anteprima allo scontro di sabato fra Gargano e la consorella di serie A, Cus Torino, che con l'innesto del bulgaro Karov è diventato un complesso di rango.

Per l'incontro di domani sera, Gargano e Alessandria, hanno annunciato le formazioni migliori. Farà spicco nelle file dei grigi il nazionale Nuccio Pilotti. Da parte genovese tutto un «cast» di atleti di un certo livello che potranno trovare nell'affiatamento la loro arma migliore con la sicura guida dell'ex nazionale Fagino, tutt'oggi uno dei più grossi «martelli» italiani.

a. r.

IL PROBLEMA DEL GENOA

"CAPIRE,, CORSO

Berrino e Silvestri: "È una crisi di crescenza,,

DALL'INVIATO
Genova, 22 ottobre.

Sorprendentemente, è bastata una sconfitta «seria» — quella contro la Fiorentina — ed una sconfitta «allegra» — quella contro il Napoli — per fare scomparire quasi istantaneamente il clima di euforia che circondava il vecchio Genoa, ancora caldo, coccolato e fremente dopo il passaggio in serie A. Un campionato come quello dell'anno scorso non può essere facilmente dimenticato — si passava con estrema disinvoltura di trionfo in trionfo — ed il primo risultato di serie A, pareggio a San Siro, con mille lodi, aveva ulteriormente riscaldato l'ambiente. Le due sconfitte, quindi, sono cadute su una massa che ribolliva, gelandola.

Il pubblico adesso aspetta, piuttosto sconcertato. La partita contro il Napoli, quella della «pace del colera», ha visto Marassi quasi deserto, uno spettacolo del tutto inconsueto. Vari elementi hanno contribuito a questa defezione in massa, come spiega il consigliere Mauro Berrino: «Innanzitutto la sconfitta casalinga contro la Fiorentina, poi il fatto che il Napoli — nonostante il buon avvio in campionato — non rappresenta un grosso richiamo. Infine, ed è questo il particolare più confortante, molte persone si sono già prenotate per la trasferta di Vicenza ed hanno voluto trascorrere una giornata in famiglia. Purtroppo, noi avevamo pensato ad un incasso di una quindicina di milioni almeno, invece le cose sono andate molto peggio, visto la percentuale pattuita con il Napoli. Ma questo non è che un dettaglio, nel bilancio di una società di calcio».

Non è un dettaglio, invece, che il Genoa fatichi, e parecchio. E' confortante, comunque, che la diagnosi del male — ammesso che sia tale — è comune a tutti, dai dirigenti all'allenatore ed a quei giocatori più navigati che conoscono a fondo tutti i misteri del calcio. Ad esempio, a Corso e Rosato.

Il Genoa soffre di un malanno di crescita, su questo punto sono tutti d'accordo. Il salto nella serie di cartello è stato molto brusco e non ancora assorbito come avrebbe dovuto. Spiega Berrino:

«Per noi dirigenti e per il tecnico il fatto era previsto, un periodo di ambientazione è sempre difficile. Non altrettanto — è ovvio — si può dire per i tifosi, come d'altronde succederebbe in qualsiasi altra città: si guarda esclusivamente al risultato immediato. Ma già domenica prossima, a Vicenza, si potranno chiarire molte cose: basterà un buon pareggio perché tutto rientri nella normalità».

Insomma, perché i tifosi si tranquillizzino, basterà un risultato positivo, cosa che ridimensiona automaticamente questa crisetta iniziale.

«Siamo una piccola squadra, non dimentichiamolo — dice Silvestri —. Per ottenere dei risultati dobbiamo lottare, aggredire sempre l'avversario come abbiamo fatto a San Siro. Se ritroveremo questo clima, tutti i nostri problemi spariranno».

I problemi del Genoa riguardano soprattutto il centrocampo. Il discorso chiama in causa, naturalmente, Mariolino Corso; il quale, però, è completamente al di sopra di ogni critica, alla luce anche delle ultime partite. Chi lo critica (e lo incolpa di rallentare l'azione del complesso) è del tutto fuori strada. Si tratta invece dell'immediata necessità per i suoi compagni di comprenderne il gioco e di adeguarsi. Corso, interrogato in proposito, non ha dubbi:

«Non abbiamo ancora realizzato il gioco che vorremmo, questo è chiaro, alla squadra manca l'esperienza, non si è ancora adattata al gioco della serie A. Ma si tratta di un fatto che non deve preoccupare eccessivamente. Passerà, io credo che ce la faremo».

«E per quanto riguarda il gioco personale di Corso, cosa ne pensa dell'"incomprensione" tattica dei suoi compagni?».

«Non tutto va come dovrebbe, l'ho già detto. Forse, i miei compagni sono un po' legati, hanno paura di rischiare in avanti, nessuno abbandona volentieri l'avversario. E' una questione psicologica, ma verrà superata presto».

Anche Silvestri è tranquillo. Le critiche non lo scuotono, continua ad avere la massima fiducia nella squadra. A patto, naturalmente, che torni la grinta e lo slancio dell'anno scorso. Comunque, per quanto riguarda l'allenatore, è proprio il caso di lasciarlo fare: ha portato il Genoa dalla C alla A con competenza e modestia: non sarà certo un passo falso (contro una semi-grande come la Fiorentina) a mettere in discussione il lavoro di anni.

«Non passerà molto tempo e la squadra si sbloccherà — conclude Berrino —. Tutti i giocatori hanno i mezzi per poter disputare un buon campionato. Penso che abbiamo indovinato anche la campagna acquisti, con Corso e Rosato, mentre Bordon non può che migliorare».

Beppe Bracco

Landini ha perso una scarpa (Rosato osserva), il Genoa ha perso contro il Napoli

BOCCE A TORINO

Un quattordicenne mette k. o. i "big,,

E' l'idolo del pubblico al "Mossetto"

Ancora quattro serate di gare, poi anche l'interessante 11ª edizione del torneo del «Mossetto» (che ha richiamato ben 1112 giocatori) passerà agli archivi: pronosticare il vincitore è quanto mai difficile perché le sorprese sono all'ordine del giorno e il valore delle quadrette ancora in lizza è molto equilibrato. Sono usciti di scena i «pezzi da 90» (Granaglia, Andreoli, Chaviet, Bragaglia, Benevene, Gremo) e a difendere il «lustro» della categoria maggiore sono rimasti Massano, Quaglino, Suini, Mollo, Priotto, Sinchetto; ma a contendere loro il successo finale ci sono alcune formazioni «minori», che però si sono dimostrate tali solo sulla carta.

Tra queste merita un cenno la quadretta della Canzianella di Chivasso che allinea il più giovane giocatore di tutto il torneo, il quattordicenne Marini, che è diventato il beniamino del pubblico del «Mossetto» per le sue indiscusse doti di accostatore e per la serietà e l'impegno profusi in ogni partita; ieri sera il «pivellino» è stato la carta vincente della squadra chivassese con una serie spettacolosa di accosti a 20-30 cm dal pallino e al termine dell'incontro il suo avversario, il nazionale Gremo, ha voluto per primo stringergli la mano per la magnifica gara.

Ancora un giovane in bella evidenza, il novarese Cigalone, di 17 anni, un bocciatore di valore che ha permesso ai blu della Novarese Siti di riportare una bella vittoria sui rivoluti guidati da Durandetto.

Questa sera (inizio ore 21) quattro partite: Macocco (Costese Saluzzo) contro Mollo (Laghi Salle); Suini (Pianelli Traversa) contro Ponco (Laghi Salle); Maccagno (Versaolese) contro Sinchetto (Laghi Salle); Rapetti (Laghi Salle) contro Priotto (Laghi Salle).

La neve, le Alpi, le grandi valli verdi, i fiumi, il silenzio delle colline, la bellezza del grande Po.
E ancora castelli, antiche chiesette perse nel verde, musei, pittoresche anse che segnano la geografia dei laghi, vecchie trattorie dove il risotto è quello vero: . .
E per un week-end di ottobre fai una strada diversa e scopri la tua Lombardia.

REGIONE LOMBARDIA
Assessorato al Turismo
Per informazioni rivolgersi agli E.P.T. di Milano - Bergamo - Brescia Como - Cremona - Mantova Pavia - Sondrio - Varese

Rimani in Lombardia e...il tempo non ti basta più.

Sig. via città desidera ricevere CAP
SS/4

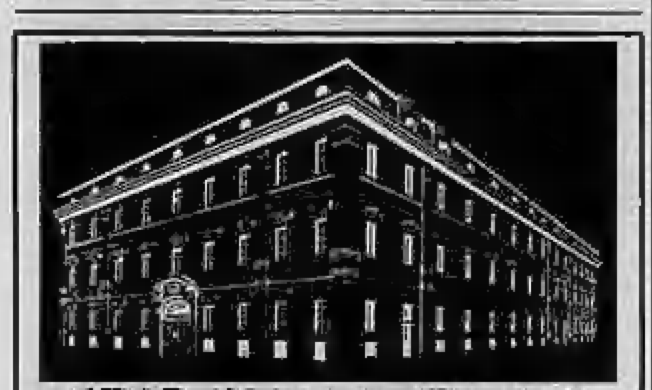
FALLIMENTO
n. 129/73 della
BOUTIQUE NUZZO
Via GUALA 107
ang. corso Traiano

da oggi 23 ottobre
e sino all'esaurimento totale delle merci esistenti troverete a

prezzi di perizia

capi di alta moda uomo-donna
cravatte seta pura - camicie - pantaloni vestiti uomo-donna - cappotti - tailleurs capi renna e altri articoli
Inoltre: mobili - quadri e pezzi di arredamento al prezzo di perizia

Via Guala 107 ang. C. Traiano
Apertura oggi 23 ottobre



DIRIGENTI D'AZIENDA
corsi quadriennali, annuali o monografici di
ORGANIZZAZIONE | MARKETING | INFORMATICA
programmazione-finanza amministraz. personale | pubblicità - pubblicho relazioni | elaborazioni elettroniche-rel. sociali
Torino - Via S. Chiara 10

C I M
LA SCUOLA D'AVANGUARDIA
COMUNICA
che a seguito delle cortesi richieste fatte pervenire da coloro che non hanno potuto raggiungere le sedi del CIM per effettuare le iscrizioni ai corsi per
★ PROGRAMMATORI di calcolatori elettronici
★ ANALISTI di programmazione elettronica
★ PERFORATORI di schede meccanografiche
★ INSEGNANTI pratici di macchine contabili
★ I.V.A.
entro il 13 ottobre
PROROGA
il termine utile per le iscrizioni fino al
27 OTTOBRE
CIM - TORINO: Via Roma, 255 - Tel. 533.875 - 533.889
CIM - ALESSANDRIA: Corso Roma, 100 - Tel. 41.384
CIM - GENOVA: Viale Brigate Bisagno, 2 - Tel. 566.468
ALTRE SCUOLE DEL CIM
Firenze - Livorno - Perugia - Modena - Ferrara - Rimini
Roma - Milano - Bergamo - Brescia - Bologna - Verona
Padova - Mestre - Pescara - Bari - Napoli - Taranto
Cosenza - Catania - Palermo - Salerno - Catanzaro
Parma - Udine - Trieste - Cagliari

FULCHERI Istituto ottico optometrico
TORINO VIA LAGRANGE, 4 TELEFONO 54.60.28

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Controlli, indagini, infedeltà. Esito assicurato
C. Vitt. Emanuele 107, tel. 511.024-538.682, Torino

appartamenti
case, terreni
tenute agricole
complessi turistici
parlatene a...
gabetti
Milano · Torino · Roma · Napoli · Firenze · Bari · Messina · Padova · Brescia · Como · Varese · Bergamo

ANNUNCI ECONOMICI

8 *Piazzisti, rappresentanti*

(Continua da pag. 10)

AMBOSESSI cercasi rappresentanze articoli pubblicitari. Accolino, via C. Nigra 21/4, Torino.

ASSUMIAMO elementi dinamici, media cultura, pratici vendite proprietà immobiliare, mediazioni, possibilità carriera. Per informazioni. T. 737.284.

AVETE prodotti da vendere? Avete problemi di vendita? Telefonate al 645.159 ...

AZIENDA importanza nazionale ... provvigioni. Telefonare per appuntamento 224.131, 730.681.

AZIENDA industriale seleziona elemento ... età 30-50 anni cultura media ... Torino e Piemonte. Telefonare 314.965.

CALZE elastiche: nota industria cerca rappresentanza vendita farmacie ortopedie zona Piemonte. Richiedesi curriculum. Scrivere: «Publikompass 83 — 20123 Milano».

FABBRICA ... cerca rappresentante per Torino. Scrivere: «Publikompass 103 — 20123 Milano».

IMPIEGATO addetto al magazzino ... importante società ... Scrivere: «Publikompass 99 — 20123 Milano».

IMPORTANTE industria europea ... AL-VC-NO ... Telefonare 02-738.2341 ore ufficio.

ODONTOIATRICI prodotti ditta cerca giovane odontotecnico o introdotto presso clientela per vendita nuovi prodotti. Telefonare 306.626.

[illegible]

9 *Lavori a ore*

domande

[illegible]

offerte

[illegible]

10 *Prestazioni professionali, consulenze*

[illegible]

11 *Personale domestico, portinai, baby sitter*

offerte

[illegible]

15 *Auto acquisto e vendita*

[illegible]

16 *Motocicli*

[illegible]

18 *Case e alloggi, acquisto*

[illegible]

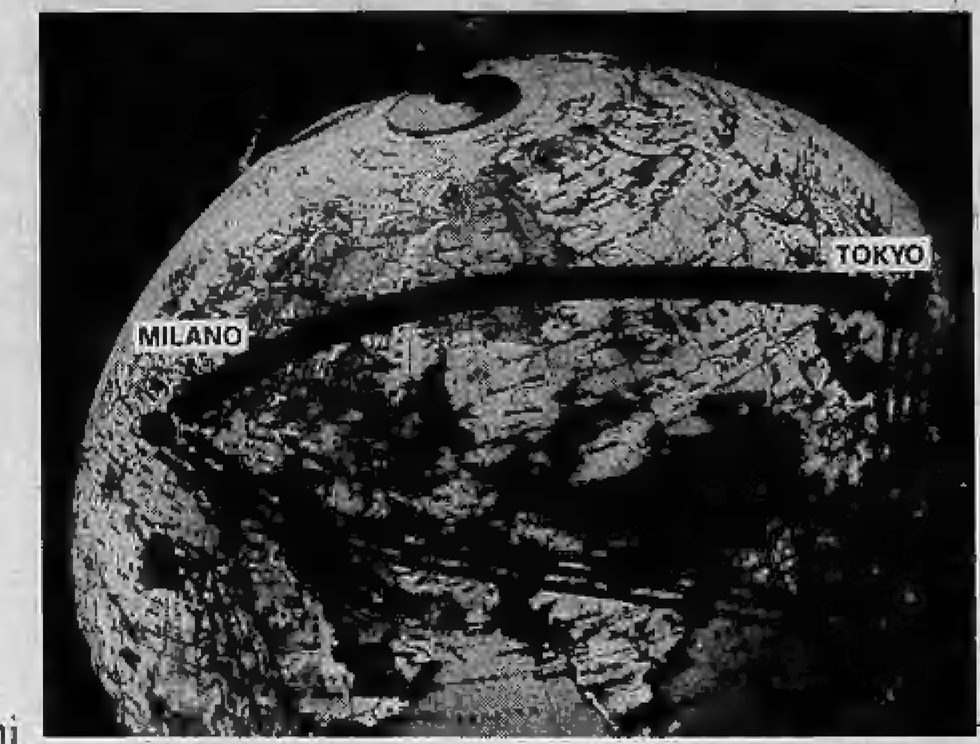
19 *Case e alloggi, vendita*

[illegible]

(Continua a pag. 16)

Fatti per chi vola.

Per andare in Giappone la via delle Indie non poteva bastarvi.
Dal 1° novembre abbiamo anche la Transiberiana.



Ogni settimana, 3 voli via Sud, 1 via Mosca. Ora potete scegliere come andare in Giappone.

Un nuovo volo che parte da Milano ogni venerdì alle 12,15 e arriva a Tokyo dopo sole 15 ore e quaranta di viaggio.

Il nuovo volo diretto Alitalia è il mezzo più veloce per raggiungere Tokyo senza cambiare aereo.

Impiegando 7 ore e cinquanta di meno della rotta delle Indie.

Per questo la Transiberiana è la rotta più adatta per chi va in Giappone per affari e, arrivando a Tokyo al mattino del sabato, ha tutto il tempo di rilassarsi prima di affrontare il lavoro del lunedì.

E, dopo il lavoro, una vacanza di piacere.

Al ritorno, perché non prendere uno dei tre voli settimanali che Alitalia vi offre sulla via delle Indie?

Fermandovi magari a Hong Kong o Bangkok, Bombay, New Delhi o Teheran per concedervi un intermezzo turistico.

E da Bangkok o da Bombay potreste anche tornare via Roma sul nostro nuovo DC-10, assistendo alla proiezione di un film; e il volo vi sembrerà più breve.

Alitalia
Con voi e per voi.

Marus è dove puoi scegliere abiti e giacche in 800 varianti di tessuti-moda.

Solo uno specialista può offrirti tanto.

marus
lo specialista dell'abbigliamento
In Italia sono 35

le borse oggi

Consolidamento su basi resistenti

TORINO — La Borsa, dopo tre sedute condotte ad andatura sostenuta, si concede una pausa di assestamento. Il mercato tuttavia, se perde slancio, acquista selettività e conserva una positiva impostazione di base.

Anche il ritmo degli scambi, che non denuncia contrazioni apparenti, conferma l'impressione come la Borsa non abbia esaurito le sue risorse di vitalità sebbene non sia facile giudicarne oggi le possibilità future.

Il vivacizzarsi dei grossi nomi del listino pone un po' in ombra i titoli locali, sui quali però non manca movimento.

Nel reddito fisso si avverte più sostenuta la domanda dei compratori. Chiusura Montedison Gemina 810. Diritti Ciga intrattati.

Titoli non quotati ufficialmente: Bai 7 % 1970 99; Interbanca quind. 7 % 98,80; Carlo Erba 5 ½ % '72 conv. 349; Città di Milano 1972 7 % 94,30; Coca 7 % 1972 99; Bai 7 % 1972 98,70; Mediocredito Lombardo 7 % 96,10; Liquigas conv. 1973 7 % 118,50.

BORSA CONTINUA — Fiat ord. I 2302, II 2281, III 2280; IV 2280; Fiat priv. 1735, n.t., n.t., 1749.

Prezzi informativi delle valute raccolti fuoriborsa: sterlina oro vecchio 21.800-23.800; sterlina oro nuovo 18.400-19.400; marengo svizzero 21.400-22.400; sterlina carta G. B. 1460-1490; dollaro Usa 617-628; marco germanico 255-260; franco svizzero 205-209; franco francese 141,50-144,50; oro fino 1980-2080; argento 50-52.

REDDITO FISSO A TORINO

VALORI DI STATO	22-10	23-10
Rendita 5%	106 50	106 —
Redimibile 3½%	99 70	99 70
Ricostruz. 3½%	90 50	90 40
» 5%	95 55	95 65
Fr. R. 5% Trieste	96 —	96 —
Rif. Fond. 5%	95 —	95 —
Fr. R. 5% Tr. '54	93 60	[illegible]
Fr. Fd. Sc. 5½ '67	92 —	92 —
» » '68	92 40	92 40
» » '69	93 56	93 30
» 6% '70	99 50	99 50
» » '71	99 —	99 —
» » '72	99 —	99 —
B.T.N. 5% '74	98 775	98 70
» » '75 I	97 10	97 30
» » » II	96 60	96 70
» » '77	95 20	95 50
» » '78	94 60	[illegible]
» 5½% '79	99 30	99 20
» » '80	99 25	99 10
» » '83	98 60	98 65
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% '65 I	91 20	90 80
» » '65 II	93 20	93 10
» » '66 I	90 20	90 30
» » '66 II	90.05	90 30
» » '67	90 —	89 80
» » '68 I	89 90	89 60
» » '68 II	90 —	89 80
» » '69 I	90 —	89 80
» » '69 II	89 90	89 80
» 7% '70	98 10	98 70
» » '71	98 10	98 10
» » '72 I	97 85	98 10
» » '72 II	97 80	98 —
» » '73	—	—
» Europa 6%	94 10	94 50
IRI 6% '64	97 50	95 80
» » '65	93 20	93 30
» Alfa 7% '70	118 50	120 —
Saimp 5½% '65	85 —	85 —
» » '67	83 —	82 50
Autostrade 6% '68 I	90 —	89 80
» » '68 II	90 10	90 30
» » '69	89 75	90 10
» 7% '71	97 575	97 80
» » '72	97 70	97 90
OO.PP. 3%	81 50	81 80
» 5½%	83 —	84 —
» 6%	88 10	88 30
» 7%	96 25	96 25
» I.Sa. 7% 1°	97 90	97 90
» » » 2°	97 80	98 —
» » » 3°	97 65	97.65
» » » 4°	97 80	98 —
» » » 5°	97 90	97 90
» » » 6°	—	—
» Anas 6% '66	88 —	88 25

	22-10	23-10
OO.PP. Aut. 6% 1°	88 —	88 50
» » 7% 1°	96 25	96 225
» » » 2°	96 30	96 15
FF.SS. 6% '65 I	92 40	92 40
» » '65 II	92 30	92 —
» » '66 I	92 —	91 85
» » '66 II	91 35	91 35
» » '67	91 50	91 50
» » '69 I	91 50	91 50
» » '69 II	100 —	100 —
» » '70	93 —	93 —
» 7% '71	98 —	97 80
» » '72 I	99 —	99 —
» » '72 II	98 10	98 10
A.P.S. 6% '67	97 —	92 —
» » '68	[illegible]	90 80
» » '69	99 80	90 80
» 7% '70	97 85	97 90
» » '71	98 50	98 40
» » '72 I	98 50	98 50
» » '72 II	—	—
P.Verde 6% Sp. 1°	92 90	92 80
» » » 2°	92 50	92 50
» » » 3°	92 —	92 —
» » » 4°	91 70	91 70
» » » 5°	91 70	91 70
» » » 6°	91 —	91 —
» » » 7°	90 60	90 80
» » » 8°	90 90	90 90
» 7% I	99 —	99 —
» » II	98 —	[illegible]
Iclpu vent. 5½%	89 80	[illegible]
» » 6%	90 —	90 —
» » 7% 1°	99 80	99.80
» » » 2°	97 90	97.90
» » » 3°	—	—
» » » 4°	—	—
IMI 6% XXV	95 70	96 15
» » XXVI	89 40	[illegible]
» » XXVII	89 65	[illegible]
» 7% XXVIII	97 50	97 80
» » XXIX	97 40	97 40
» » XXX	130 —	130 —
» » XXXI	98 90	99 30
» » XXXI op.	[illegible]	98 30
» » XXXII	97 95	98 —
» » XXXIII	97 30	97 35
» » XXXIII op.	97 40	97.40
» » XXXIV	97 60	97 50
» » XXXV	99 40	99 40
» s.a. '64 I.V.	96 10	96 15
Enl Sud 6% '64 9°	94 50	94 50
Fiat 6% '49	99 80	99 80
» » '56	99 50	99 50
» 6% '57	99 70	99 25
Fiat 5½% '60	90 —	90 01

	22-10	23-10
Olivetti 7% '53	—	—
» » '53-75	99 —	99 —
» » '56	100 —	100 —
» 6½% '59	98 40	98 40
» 5½% '62 1°	87 80	87 80
» » » 2°	87 80	87 80
It. Gas 5½% '61	88 50	88 50
Rumianca 5½% '60	92 50	92 50
» » '62	88 —	88 —
Sip 6%	101 50	101 50
Viberti 7% '59 I	98 —	98 —
» » » II	98 —	98 —
Fornara 7% '56	103 —	103 —
RIV 5½%	[illegible]	85 70
Lancia 5½% '60	94 —	94 —
» » '62	86 70	88 —
Forgat 6%	104 50	104 50
Torino-Savona 5½	90 50	90 50
Tr.O.S.Bern. 5½	88 —	88 —
Cart. It. 7% '49	101 70	101 70
» » 5½ '62	85.70	85 20
Isveim. 6% '64 9°	93 80	95.40
» » » 10°	93 20	95 20
» » '65 11°	91 80	91 80
» » '66 12°	91 —	90 90
» » '67 13°	91 05	90 60
» » » 14°	91 —	90 80
» » '68 15°	90 80	90 80
» » '69 16°	91 —	91 —
» 7% '70 17°	98 30	98 30
» » '71 18°	97 10	97 10
» » » 19°	96 90	98 80
» » » 20°	97 40	97 40
Torino 6% '52	95 15	95 15
» Aem 5½ '60	89 —	88 50
» » » '62	87.60	87 60
S. Paolo 5%	96 60	96 60
» 6% conv.	96 80	96 60
» 6%	98 80	97 —
» O.P. 5%	97 —	97 —
» » 6%	96 75	96 75
Credito Fond. 5%	95 50	95 50
C.I.S. 7% '70	96 80	96 80
» » '71 1°	100 —	100 —
» » » 2°	96 50	96 50
» » '72	—	—
C.P.Piem. V.A. 6%	98 75	98 75
OBBL. IN VALUTA ESTERA		
Enel 7½% ($)	101 —	101 —
OBBLIG. CONVERTIBILI		
Imm. Roma 6%	239 —	243 —
Rumianca 6%	103 80	103 30
Pirelli S.p.A. 5%	110 —	117 —
Mediobanca 6%	121 —	120 30
Med. Fingest 7%	175 —	177 —
Liquigas 7½% '70	129 —	129 —
» » '71	130 —	139 —
» 7½% '72	129 —	129 —

LE QUOTAZIONI A MILANO

Un moderato consolidamento dei corsi ha caratterizzato la seduta odierna, dopo un inizio ancora molto stabile su livelli vicini a quelli della vigilia.

L'attività è risultata intensa, ma nella prima mattinata e nel «durante» si sono avuti rallentamenti, con scambi accentrati sui settori patrimoniali e finanziari.

Gli Assicurativi, specialmente le Generali, hanno manifestato un fondo molto resistente. Così pure i finanziari, i bancari, gli immobiliari e i chimici.

Poco mossi i valori industriali con fondo.

Il listino ha manifestato una reazione alla ripresa della vigilia, con flessioni contenute entro limiti abbastanza normali.

Reddito fisso molto attivo con intonazione resistente sui livelli di ieri.

Principali oscillazioni della mattinata: Generali 70 mila-69.800; Fiat 2294-2285; Montedison 819-815; Viscosa 2675-2660; Olivetti priv. 1649,50; Toro 45.700-45.300; Sai 26.400.

Ecco le quotazioni odierne di Milano elencate in ordine alfabetico:

Abeille 17.910; Aedes 3890; Alleanza 44.250; Amiata 1510; Assicuratr. 126.890; Bastogi 2005; B.co Roma 23.350; Beni Stabili 6330; Breda 4899; Burgo 14.490; Caffaro 580; Cantoni 16.400; Carlo Erba or. 15.660; Carlo Erba pr. 14.200; Cascami 11,650; Cementir 1551.

Ciga 6230; Coge 2400; Comit 23,560; Comp. Milano or. 18,809; Comp. Milano pr. 10.799; Comp. Toro or. 45.299; Comp. Toro pr. 20 mila 590; Cond. Acqua 826; Credit 2599; Cucirini 6560; Dalmine 390; E. Marelli 998; Eternit 2640; Falck or. 7899; Falck pr. 6400.

Finmare 262; Finsider 390,25; Fisac 1200; Fond. Incendio 18.500; Fond. Vita 30.700; Gavardo 3400; Generalfin 2650; Generali 69.900; Ginori 549; Ifi 19.505; Imm. Roma 607; Iniziativa 8090; Iterbanca 28.700; Invest 5800; Italcable 4475; Italcementi 31.460.

Italgas 941; Italsider 739 Lanerossi 3660; Lepetit ord. 21.910; Lepetit priv. 16.345; Linificio 882; Liquigas 375; Magneti M. 1225; Magona 3788; Marzotto 1650; Mediobanca 80.900; Metalli 3080; Mira Lanza 51.700.

Nebiolo 330; Olcese 260; Olivetti or. 1890,50; Olivetti pr. 1649,50; Pacchetti 482; Pierrel 7100; Pirelli e C. 2480; Pozzi or. 1410; Ras 89.200; Rinascente or. 307; Rinascente pr. 193; Risanamento 11.250; Rumianca 1611.

Saffa 8200; Sai 26.490; Saromm 3699; Siele 2100; Sip 2508; Sme 2396; Stampati 8250; Stet 2820; Tecnomasio 480; Terni 305; Trafilerie 1555; Un. Manifat. 24 mila 950.

A GENOVA

L'odierna riunione è stata caratterizzata da un mercato azionario molto sostenuto in apertura, con listino di chiusura più fermo. Gli scambi si mantengono sempre su basi sostenute. Reddito fisso poco variato e scambiato.

Centrale 18.775; Generali 69.900; Ras 88.750; Meridionali 2015; Nai 18.500; Viscosa ordinarie 2652; Viscosa privilegiate 1740; Finsider 389,50; Italsider 739,50; Fiat ordinarie 2285; Fiat privilegiate 1730; Sip 3515; Montedison 814.

A FIRENZE

Mercato riflessivo per alcuni realizzi particolarmente verso il listino.

Alcuni prezzi: Bastogi 2010; Centrale 18.850; Fondiaria Incendio 18.800; Fondiaria Vita 31.600; Viscosa ordinarie 2650; Montedison 814; Magona 3700; Fiat 2285; Immobiliare 607.

LE AZIONI A TORINO

	22-10	23-10
ALIMENTARI		
Eridania	2740	2670
Florio	330	310
Motta	3860	3700
Romana Zuccheri	510	510
Venchi Unica	1210	1370
BANCARIE		
Banco Roma	23800	25500
Comit	[illegible]	23400
Credito It.	2545	2670
Interbanca priv.	24600	29490
Mediobanca	81300	80950
CEMENTI - CERAMICHE		
Ceramica Pozzi	1430	1430
Eternit	2630	[illegible]
Fornaci Riunite	62900	61000
Unicem	7400	7880
CHIMICI IDROCAR. GOMMA		
ANIC	1150	1152
Italgas	940	937
Liquigas	381	375 50
Mira Lanza	52250	51800
Montedison	811	814
Paramatti	[illegible]	2000
Pierrel	7100	7170
Rumianca	1602	1611
SAFFA	8150	8280
Schiapparelli	12100	11500
COMMERCIALI		
Rinascente	313 75	305
» priv.	199 75	185
Silos Genova	3200	3500
IMMOBILIARI		
Beni Stabili	6500	6500
Acqua Rlama	810	825
Generale Imm.	627 50	607
Risanamento	11150	11400
Beni Imm. It.	1351	1335
Beni Imm. It. priv.	878	880

	22-10	23-10
ASSICURATIVE		
Ass. Milano	18900	18650
» » priv.	11200	10950
Latina	1840	1900
Latina priv.	1740	1640
Generali	70900	69985
RAS	90500	89000
S.A.I.	27000	26250
Toro Ass.	45350	45240
Toro Ass. priv.	21100	20510
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	7650	7650
Autostrada To-Mi	40300	38950
Fer. Co.	591	620
Italcable	4700	4700
N.A.I.	18290	18950
SIP	2485	2486
Torino-Nord	269	267
FINANZIARIE		
Bastogi	2000	2008
Edilmentro	1497	1468
Finsider	378 50	390 25
GIM	4900	4440
IFI priv.	5850	5910
IRI	19700	19450
Invest	5980	5770
La Centrale	18750	18760
Mittel	3290	3590
Piemonte Finanz.	4980	5050
Pirelli & C.	2500	2400
Pirelli S.p.A.	1402	1402
S.A.R.O.M. fin.	3700	3702
S.M.I.	2380	2385
STET	2790	2810
ELETTROTEC.		
M. Marelli priv.	1205	1205
Marelli & C.	1003	1005
Fon Elettric	2800	2810
MECCANICI AUTOM.		
FIAT *	—	2300
» priv. *	—	1752

	22-10	23-10
Giardini	4900	4900
Manifattura	1280	1280
Nebiolo	320	336
Olivetti	1877	1879
» priv.	1645	1660
Westinghouse	[illegible]	3600
MINERARIE METALL.		
Dalmine	376 50	389
Fornara & C.	1310	1395
Italsider	701	740
Metalli	3500	3740
Monte Amiata	1350	1502
Talco & Grafite	22600	24100
Terni	303	306
CARTARIE - EDITOR.		
Burgo ord.	14900	14890
» priv.	[illegible]	7200
Cartiera Italiana	750	750
TESSILI		
Montedison Fibre	256	257
» » pr.	212	212
Cot. Cantoni	16320	16450
Fisac	1340	1200
Lane Borgosesia	27940	28200
Viscosa	2670	2661
» priv.	1683	1900
DIVERSI		
Acqua pot. TO	1344	1370
Ciga	6690	6630
CIR	8700	8900
Pacchetti	480	484
OBBL. CONV. A TERMINE		
Im.Roma 6%	250	250
Pirelli 5%	110	110
Mediob. 6%	220	220
Med. Fingest 7%	175	180
Liquigas 7½% '70	128	130
» » '71	128	130
» » '72	128	130

* Titoli a contrattazione continua; ultimo prezzo fatto.

LEONE e Moro in Olanda

ROMA, 23 ottobre.

Il presidente della Repubblica Leone, accompagnato dalla consorte signora Vittoria e dal ministro degli Esteri on. Moro, è partito per Amsterdam per l'annunciata visita ufficiale di tre giorni in Olanda. Leone e Moro si recheranno successivamente in Lussemburgo e in Belgio.

L'aereo presidenziale, un Dc-8 dell'«Alitalia», è decollato alle 12,30; l'arrivo ad Amsterdam è previsto fra poco più di due ore. (Ansa)

ARGENTINA

Rapito direttore Swissair

Buenos Aires. Kurt Schmid

NOSTRO SERVIZIO

BUENOS AIRES, 23 ott.

Kurt Schmid, direttore generale per l'America Latina della «Swissair», la compagnia di bandiera svizzera, è stato rapito ieri da un gruppo di uomini armati.

Kurt Schmid, 43 anni, argentino di origine svizzera, è stato rapito poco dopo essere uscito di casa, nella zona suburbana di Martinez, per andare in ufficio in città. Un portavoce della «Swissair» ha detto che un furgoncino ha costretto l'autista a fare una brusca frenata. Un gruppo di uomini è sceso dal furgone e da altre tre auto che seguivano. Si sono impadroniti dell'auto di Schmid e sono fuggiti dopo aver abbandonato il furgone.

I rapitori, dopo aver percorso molti chilometri, hanno ordinato all'autista di scendere, hanno abbandonato la macchina di Schmid costringendolo a salire su una delle loro.

Secondo l'autista, i rapitori hanno somministrato un sedativo alla loro vittima, praticandogli un'iniezione nel braccio.

Schmid svolge il suo incarico di dirigente della «Swissair» a Buenos Aires da tre anni. E' sposato ed ha 4 figli. Un portavoce della compagnia aerea ha detto di non sapere ancora che cosa i rapitori chiedano, ma ha comunque tenuto a far sapere che la «Swissair» è pronta a trattare. (Associated Press)

ARRIGO LEVI
DIRETTORE RESPONSABILE

© 1973 Editr. LA STAMPA S.p.A.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari:

Francesco Gasparoni

Cavaliere di Vittorio Veneto

Lo piangono affranti figli, nuore, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 Ospedale Martini (via Tofane). La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 23 ottobre 1973.

Il Gruppo Anziani Municipio di Torino annuncia la scomparsa del socio

Francesco Gasparoni

— Torino, 23 ottobre 1973.

E' cristianamente mancata all'affetto dei suoi cari

Valeria Roero in Peira

Ne danno il triste annuncio il marito Mario, la figlia Elvira ed il genero Bruno Balmas. I funerali avranno luogo nella parrocchia Madonna delle Rose mercoledì 24 ottobre alle ore 10.

— Torino, 23 ottobre 1973.

Rita Margherita e Riccardo Balmas si uniscono al dolore della famiglia Peira.

La famiglia Guglielminotti partecipa al dolore di Elvira e Bruno.

Cristianamente è mancato

Pasquale Ottino

(Notu)

E' mancato al bene immenso della sua famiglia, incolmabile esemplare nel dolore, il

CAVALIERE DI VITTORIO VENETO

Giovenale Bergoglio

medaglia d'oro C.C.I.A.A.

commerciante

di anni 81

Lo annunciano la sua diletta consorte: Maria Monchiatto, gli amatissimi figli: Eva, Adamo; i fratelli, le sorelle, cognata, nipoti, parenti tutti. La famiglia ringrazia sentitamente il dottor Carlo Emanuelli per le innumerevoli cure prestate. Un grazie al signor Anselmo Vignale per la continua assistenza. Funerali mercoledì 24 ore 8,45, via Tronzano 21 (N.S. Speranza, via Cibrario). La cara salma proseguirà per Cortiglione di Rocchetta d'Asti. Servizio pullman. Non fiori ma opere di bene.

— Torino, 22 ottobre 1973.

La famiglia Emanuelli partecipa con profondo cordoglio al grande dolore della signora Maria, dei cari Eva ed Adamo per la scomparsa del loro amatissimo

cav. Giovenale Bergoglio

— Torino, 23 ottobre 1973.

La famiglia Fontana partecipa al grande dolore degli amici Eva ed Adamo.

La famiglia Colla partecipa con profondo cordoglio al dolore dei famigliari del caro

Giovenale Bergoglio

— Torino, 22 ottobre 1973.

Olga e Umberto Aia partecipano commossi al dolore della famiglia e dell'amico Adamo per la perdita del PAPÀ.

Si uniscono al dolore della famiglia Bergoglio gli inquilini di Via Tronzano 21.

Od. Giuseppe Bella è particolarmente vicino all'amico Adamo e famigliari per la scomparsa del suo caro PAPÀ.

Annibale, Irma, Carli partecipano al dolore della famiglia Bergoglio.

Elda Nigra prende parte al lutto della famiglia Bergoglio.

Giovanni Gremini ... si uniscono al dolore del cav. Adamo Bergoglio nella scomparsa del suo caro papà

cav. Giovenale Bergoglio

— Torino, 22 ottobre 1973.

Beppe Costa e famiglia
Giovanni Piazzano e famiglia
partecipano al dolore di Eva e Adamo per la perdita del PAPÀ.

Presidenza, Consiglio Direttivo, Soci tutti della società Promotrice delle Belle Arti di Torino partecipano con grande dolore la scomparsa del compianto carissimo, amico e socio

PITTORE PROF.

Pippo Bercetti

da molti anni valente collaboratore, attivo membro della Commissione artistica in carica, affezionato e instancabile animatore delle manifestazioni artistiche sociali.

— Torino, 23 ottobre 1973.

Associazione Piemontese Galleria Arte Moderna partecipa al dolore dei suoi cari per la scomparsa di

Pippo Bercetti

— Torino, 22 ottobre 1973.

La Galleria Viotti si associa al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico

Pippo Bercetti

— Torino, 22 ottobre 1973.

Gli artisti della sezione piemontese della Federazione nazionale artisti, pittori, scultori e incisori annunciano con grande cordoglio la grave perdita del segretario regionale del Sindacato artisti, pittori, scultori e incisori

PITTORE

Pippo Bercetti

— Torino, 23 ottobre 1973.

Partecipano al dolore:
Anna e Sandro Cherchi
Mario Calandri
Massimo Quaglino
Giulio Da Milano
Carlo Terzolo
Mario Micheletti
Ernesto Treccani
Renzo Rigamonti
Filippo Scroppo
Albino Galvano
Giuseppe Maria Musso
Nicoletta e Paolo Levi
Adriano Bolelli
Vasco Bastico
Aline De Salvador
Franco Martinengo
Adriano Tuninetto
Luciano Proverbio
Luciano Tarra
Riccardo Tagliaro
Ottone Martina
Ferruccio Florano
Giuseppina e Giulio Jona
Piero Ruggeri
Luigi Gatti
Egidio e Franca Sclauzero
Paride Chiapatti
Carla Calatroni
Francesco Merlino
Graziella Micheloni

La moglie Lidia, con profondo dolore, annuncia a parenti ed amici l'improvvisa scomparsa del marito

geom. Attilio Albergoni

— Torino, 22 ottobre 1973.

La famiglia Rinaldi con tanto dolore piange l'indimenticabile amico

Attilio Albergoni

— Torino, 22 ottobre 1973.

La famiglia Valleris, colpita dalla repentina scomparsa del

geom. Attilio Albergoni

angosciata lo piange.

— Torino, 22 ottobre 1973.

Laura e Ferruccio Ottolini, commossi, partecipano al grande dolore della signora Lidia per la morte del

geom. Attilio Albergoni

amico carissimo da tanti anni.

— Torino, 22 ottobre 1973.

La famiglia Guerrani
la signorina Ida Gabetta
Dovilio Vitali
Giulio Seletti
Francesco Zanaler
partecipano al dolore della signora Lidia.

La famiglia Pestino piange la morte del

geom. Attilio Albergoni

amico carissimo.

— Torino, 22 ottobre 1973.

Condomini ed Amministratore Corso Francia 35 partecipano al lutto famiglia per dipartita

GEOM. COMM.

Attilio Albergoni

— Torino, 22 ottobre 1973.

La S.A. Iltesra S.p.A. partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del

geom. Attilio Albergoni

già consigliere e procuratore della Società.

— Torino, 22 ottobre 1973.

Prendono parte al cordoglio della famiglia:
Eugenio Anselli
Mariolina Gerla
Pierluigi Lodi
Alfio Meggiolini
Eraldo Pareglio
Natale Sodero
Pierluigi Zeme

Si associano al lutto
Eugenio Ragon
Gianfranco Seletti
Livio Delmastro
Vincenzo Licciardi
Manlio Manca

Come visse, cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Ernesto Mantelli

cavaliere Vittorio Veneto

Ne danno il triste annuncio la moglie Angela Mantelli, la figlia Gemma ved. Rolandi col figlio Renato, Dirce, Lidia col marito Renato, Iva col marito Giovanni e la piccola Paola, sorelle e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 16 in Casale Monferrato, parrocchia Sacro Cuore di Maria, partendo ore 14 dall'Astanteria Martini via Cigna. La presente quale ringraziamento per la partecipazione.

— Torino, 23 ottobre 1973.

Il Personale dello Studio Davico partecipa al dolore della signora Lilia Mantelli Davico per la perdita del PADRE.

Angelo Rolandi partecipa vivamente al dolore della signora Lilia Mantelli Davico e dell'amico Renato.

Il Presidente, i Consiglieri d'amministrazione, i Dirigenti ed il Personale tutto dell'Ausonia Assicurazioni, prendono viva parte al lutto della famiglia Davico-Mantelli per la scomparsa del signor

Ernesto Mantelli

— Milano, 23 ottobre 1973.

Elio Massera esprime alla famiglia Davico-Mantelli la viva partecipazione al lutto per la scomparsa del signor

Ernesto Mantelli

— Milano, 23 ottobre 1973.

La famiglia Colleri, Sandrone, Filardi, Giordano partecipano al lutto della famiglia Mantelli-Davico per la perdita del signor

Ernesto Mantelli

— Torino, 23 ottobre 1973.

Enrico Gamaldi e Giuseppe Fortil partecipano al lutto che ha colpito la famiglia Davico-Mantelli per la scomparsa del loro caro

Ernesto Mantelli

— Torino, 23 ottobre 1973.

La Gemma Viaggi S.p.A. prende parte al lutto che ha colpito la famiglia Davico-Mantelli per la scomparsa del signor

Ernesto Mantelli

— Torino, 23 ottobre 1973.

Le famiglie Viotto, Rossini, Cavaglià, Mercanti, Bernardi, si associano al dolore di Lilia e Renato.

La Casìda Assicurazioni partecipa al lutto che ha colpito la signora Lilia Mantelli Davico, moglie del proprio amministratore delegato Renato Davico, per la perdita del caro padre, signor

Si è serenamente spenta, munita dei conforti religiosi, all'età di 87 anni

Maria Garzena ved. Rosso

A funerali avvenuti ne danno il doloroso annuncio i figli: Piero con la moglie Ernesta ed i figli Giovannino con la moglie Gabriella e la piccola Alessandra ed Amelia; Dino con la moglie Carla ed i figli Augusto con la moglie Margherita ed i piccoli Elisa, Vittoria e Tommaso, Giulia col marito Mario Griffey e la piccola Cecilia; Clara col marito Cesare Roboti e la figlia Clotilde col marito Giorgio Cermona e la piccola Federica, e Giovanna, nipoti, cugini e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alle Suore di S. Rosalia ed al dott. Cerutti di Moncrivello. La cara salma riposa nella tomba di famiglia in Trossano Vercellese.

— Tronzano Vercellese, 22 ottobre 1973.

Sandra e Laura Sommese sono vicine alla famiglia Rosso nel ricordo della cara nonna MARIA.

La famiglia Roboti partecipa affettuosamente al dolore di Clara, Piero e Dino per la scomparsa della cara MAMMA.

Partecipano al lutto di Clara e Cesare gli amici:
Rosa e Mario Bello
Camillo Bordino
Luigi Rodotti
Ercole Berbhler
Tere e Armando Cattaneo
Antonio Morlando
Mamo Marset
famiglia Peratti
Mina ed Emilio Rovida
Laura e Mario Ravicino
Luisa e Domenico Tonone

Beppe e Nella prendono parte al lutto.

Rina ed Edgardo Cormons partecipano vivamente al dolore della famiglia.

La Direzione Generale della Philips SpA partecipa con profondo cordoglio al lutto della famiglia per la scomparsa del

comm. Casimiro Lusana

già per tanti anni valente e apprezzato direttore amministrativo degli stabilimenti di Alpignano.

— Milano, 22 ottobre 1973.

Si associano:
Charles Nouwen
Gerrit Hennemann
Giovanni Curti
Ugo Piccinotti

Il dottor Sergio Nola e i Dirigenti Amministrativi degli stabilimenti Philips SpA si uniscono al dolore della famiglia per la morte del

comm. Casimiro Lusana

loro maestro.

— Milano, 22 ottobre 1973.

Prende parte:
avvocato Giorgio Schema.

Ezio Chiesa — **Giuseppe Rovito** — **Giuseppe Bodoira** — **Rina Morello** — **Giuseppina Marietti ved. Massucco** — **Alfonso Anselmo** — **Domenico Bertotti** — **Antonio Bianco** — **dottor Ezio Bertone** — **Natale Gilli** — **Giocondo Carboni** — **Mario Damosso** — **Noemi Gustaldi ved. Gaggiotti** — **Clotilde Marchese** — **Bianca Battaglia n. Foa** — **Marianna Romano vedova Moriondo** — **Cecilia Virano nata Martinasso** — **Virginia Bonino in Giuliani** — **Giovanni Cioffi** — **Giulio Vallenzasca** — **Eusebia Ficco** — **Teresa Reviglio nata Innocenti** — **Enrico Testa** — **Guglielmo Perino** — **Carolina Monateri ved. Massero** — **Piero Bonzano** — **Gian Carlo Castagno** — **Matteo Filone** — **N. H. Giovanni Rolando** — **Giacomo Mo** — **cav. Renato Monasterolo** — **Mario Vogliano**

IL FASCINO
DI UNA PROFESSIONE GIOVANE

HOSTESS

CORSI PER:
HOSTESS DI VOLO
HOSTESS INTERPRETE
HOSTESS D'AZIENDA

Hostess è una professione che rende la donna indipendente e più affascinante: nell'azienda come receptionist, a bordo di un aereo o di un transatlantico, nei congressi e manifestazioni internazionali.

GRATUITAMENTE

3 LEZIONI PRATICHE per conoscere le nuove tecniche didattiche ed i mezzi audio-visivi più avanzati (televisione, laboratori linguistici, « programmere » di controllo).

TESTS DI ORIENTAMENTO PROFESSIONALE per una conferma delle proprie attitudini.

Per informazioni, prenotazione tests o lezioni gratuite telefonare a:

WALL STREET INSTITUTE
SEGRETERIA IMMATRICOLAZIONE

TORINO
Piazza Castello 139
Tel. (011) 549203 - 553107

ALESSANDRIA
Via Vochieri 29 sc. B
Tel. (0131) 56251

Alessandria - Bari - Bergamo - Bologna - Brescia - Firenze Mestre - Milano - Modena - Napoli - Novara - Padova - Rimini Roma - Torino - Verona

Corsi di:
STAFF: ● Hostess - di Volo - Interprete - d'Azienda ● Segretaria di direzione ● Steno-dattilo ● Segretaria d'Azienda
LINGUE: ● Inglese ● Tedesco ● Francese
COMPUTERS: ● Programmatore ● Analista di sistemi ● System Engineer

Salone **LA STAMPA**
Libreria Concessionaria dell'Istituto Poligrafico dello Stato
torino - via roma 80 - telefono 517.958

DIMAGRIRE

Le Fave di Fuca mantengono la linea senza costringere a troppe rinunce alimentari. La loro formula a base di alghe marine è la soluzione per liberare rapidamente e senza irritare l'intestino o lo stomaco.

È possibile ottenere dei risultati già dalla seconda settimana di cura senza danno e senza dover ricorrere a diete particolarmente severe.

Fave di Fuca
IN VENDITA IN TUTTE LE FARMACIE

ANNUNCI ECONOMICI

18 Case e alloggi, vendita

(Continua da pag. 14)

LIBERO

MINIAPPARTAMENTI

NICHELINO

PIAZZA STATUTO

PRECOLLINARE

RESIDENCE

STADIO

20 Alloggi domanda affitto

21 Alloggi offerta affitto

22 Traslochi magazzinaggi, custodia

23 Camere mobiliate, pensioni

24 Mobili arredamento

25 Artigiani, decoratori, imprese e forniture casa

26 Igiene, terapie, massaggi

30 Scuole e istituti

31 Lezioni, traduzioni

32 Annunci personali

33 Matrimoniali

36 Imbarcazioni, motonaut., rimessaggio

38 Animali e veterinaria

45 Ville, cascine, appart. per vacanze, acq.-vend.

MONTAGNA

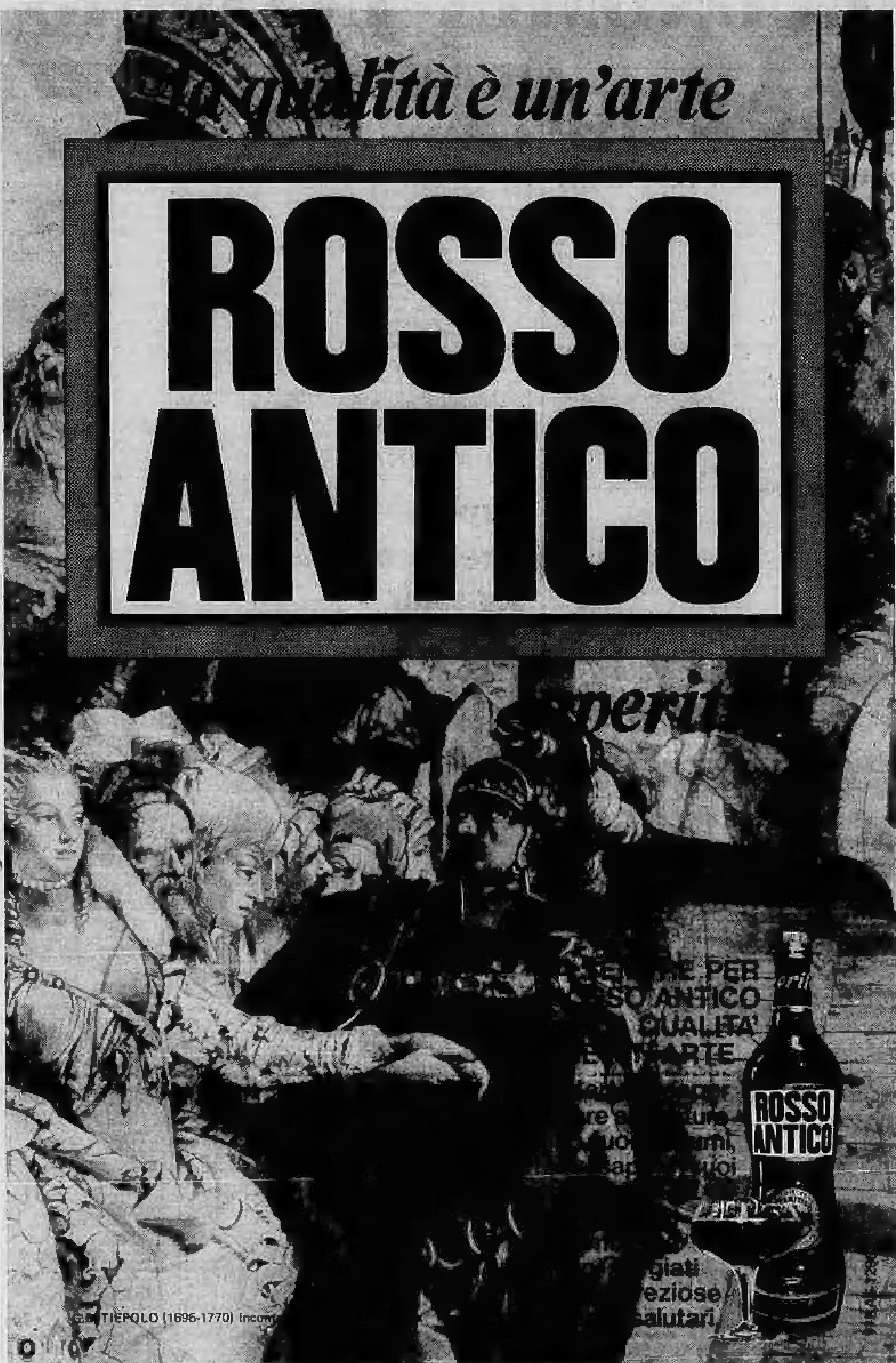
46 Ville, appart., camere per vacanze, affitto

49 Informazioni

50 Smarrimenti

51 Occasioni, acquisto, vendita

52 Varie



...l'occasione che aspettavate
svendiamo oltre 100 vetture (tutte con garanzia)
per far posto ad altre in arrivo
AUTODESTEFANI
COMPRA VENDITA AUTOMOBILI ✻ AUTOOFFICINA CENTRO ASSISTENZA